



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO



fondazione
cariplo

COMUNICATO STAMPA

PARCO AGRICOLA SUD MILANO: “RECUPERARE E’ POSSIBILE”. COMUNITA’ LOCALE E AGRICOLTORI COINVOLTI NELLA TUTELA DELL’AMBIENTE E DELLA BIODIVERSITA’

Parte il progetto che sarà realizzato dalla LIPU e dal Parco Agricolo Milano Sud con il contributo della Fondazione Cariplo e della Ricoh per rinaturalizzare e rendere più fruibile l’area protetta. Lanciato un censimento sul web degli alberi monumentali e la predisposizione di un’area destinata a garzaia

“Recuperare è possibile”: prende il via dal 1° gennaio il nuovo progetto dal titolo *“Biodiversità, la chiave per il futuro dell’area metropolitana”*, che la **LIPU-BirdLife Italia** effettuerà in *partnership* con il **Parco Agricolo Sud Milano** in una delle più grandi aree protette di cintura verde metropolitana in Europa, ricco di natura, storia e paesaggi rurali.

Grazie al contributo della Fondazione Cariplo, che ammonta a 442mila euro, cui si aggiungono i fondi stanziati dal **Parco Agricolo Sud Milano**, dalla **LIPU-BirdLife Italia** e dall’azienda **Ricoh**, con un impegno totale di oltre **767mila euro**, dal prossimo gennaio fino al mese di giugno 2010 verranno realizzati all’interno di aree significative del Parco, alcuni interventi che assumeranno un duplice significato: da un lato si tratterà di **riqualificare aree che hanno perso in parte i caratteri di naturalità** (individuate come **“presidi di biodiversità”**) ma che, se opportunamente recuperate possono ancora svolgere un importante ruolo nei confronti delle specie animali e vegetali; dall’altro, grazie alla realizzazione di nuove strutture a basso impatto ambientale, si favorirà la **fruizione** sia per i visitatori del Parco che per la comunità locale, che sarà coinvolta e motivata nella conoscenza e nella tutela dei beni ambientali.

Una particolare attenzione sarà rivolta al mondo agricolo, che del Parco Agricolo Sud Milano è l’attore più importante, essendo presenti sul territorio circa 1.000 aziende dedite all’allevamento e alla coltivazione di riso, cereali e foraggio.

*“L’agricoltura – dichiara **Bruna Brembilla, presidente del Parco Agricolo Milano Sud** - va orientata anche per salvaguardare le specie animali e vegetali. Attraverso il coinvolgimento degli agricoltori al progetto, si metteranno a punto alcune **“buone pratiche agricole”** che consentiranno di individuare un modello di produzione più rispettoso dell’ambiente e del paesaggio. Ma oltre all’attività rurale, è necessario promuovere la fruizione del Parco per farlo conoscere e valorizzarne le bellezze. Per questo il progetto prevede interventi su aree pregiate e la realizzazione di percorsi di educazione ambientale per una miglior conoscenza del ricco patrimonio naturalistico”..*

*“Con questo progetto – aggiunge **Elena D’Andrea, Direttore Generale LIPU-BirdLife Italia** – offriremo la possibilità a chi vive a Milano e dintorni di conoscere e immergersi nella natura a due passi da casa, attraverso il recupero del territorio, una maggiore fruizione per la collettività e con azioni di educazioni rivolte al pubblico, agli agricoltori e ad altri operatori, per sensibilizzarli sull’importanza delle **“buone”** pratiche agricole che possono adottare per rispettare l’ambiente e la biodiversità”*

LE AREE DI INTERVENTO - Saranno quattro le aree interessate dagli interventi del progetto:

- 1) **Area lungo il Lambro** (San Donato Milanese): verrà eseguito il recupero di un fontanile e saranno ripristinati alcuni habitat non più presenti, creati stagni, realizzate schermature vegetali a scopi sia estetici che ecologici, allo scopo di migliorare l’ambiente per la fauna selvatica e attutire i rumori provenienti soprattutto dalle infrastrutture viarie. Verranno



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO



fondazione
cariplo

inoltre realizzati nuovi accessi per il pubblico all'area naturalistica, innalzata la recinzione, e i sentieri saranno arricchiti da bacheche e indicazioni per la fruizione;

- 2) **Zona umida di Pasturago** (Comune di Vernate): è prevista la sistemazione delle sponde di un laghetto della zona umida, la realizzazione di un nuovo percorso pedonale, la pulizia da specie invasive e messa a dimora di specie autoctone (farnia, carpino bianco, ontano, salice bianco). Inoltre verrà predisposta un'area destinata a garzaia, a soli 3 chilometri da una delle più grandi garzaie della Pianura padana (Villa Rasca);
- 3) **Bosco di Riazzolo - Cascina Forestina** (Comune di Cisliano): sarà operato il contenimento delle specie vegetali invasive (ailanto e prugnolo tardivo) e verranno messe a dimora alberi e arbusti autoctoni (farnia, carpino bianco, salice bianco, ontano e pioppi);
- 4) **Oasi di Lacchiarella** (Comune di Lacchiarella), nel SIC (Sito di Importanza Comunitaria) saranno realizzate piccole strutture per la fruizione allo scopo di favorire le visite e le attività didattiche dei gruppi scolastici.

LO SVILUPPO RURALE - IL CENSIMENTO DEGLI ALBERI MONUMENTALI

Oltre alle azioni specifiche previste in queste aree, il progetto, che si **concluderà il 30 giugno 2010**, prevede alcune importanti azioni generali.

La prima è un **confronto tra il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Lombardia**, lo strumento che governerà lo sviluppo dell'agricoltura lombarda per i prossimi anni, **e le norme contenute nelle direttive comunitarie "Uccelli" e "Habitat"** che hanno dato vita al più grande progetto di protezione della biodiversità a livello europeo denominato Rete Natura 2000, formato dai SIC (Siti importanza comunitaria) e dalle ZPS (Zone protezione speciale). **Il confronto ha lo scopo** di pervenire a una maggiore tutela di specie e habitat naturali attraverso pratiche agricole sane e rispettose dell'ambiente.

Il progetto **lancia, inoltre, un grande censimento degli alberi vetusti** (antichi e monumentali), gigantesche presenze nelle campagne del Parco, spesso sottovalutate ma dal grande valore ecologico perché in grado di ospitare una fauna ricca e differenziata, uccelli (tra cui i rapaci notturni), mammiferi, tra cui chiroteri, e invertebrati. I cittadini potranno collaborare all'iniziativa segnalando in un apposito sito web un "albero monumentale" presente nel Parco.

LA RETE DELLA BIODIVERSITA' - Grazie agli interventi di rinaturalizzazione previsti dal progetto, il **Parco Agricolo Sud Milano, che forma un vasto sistema di tutela ambientale** unitamente ai vicini Parco della Valle del Ticino e al Parco Regionale Adda Nord, potrà mettere a sistema le aree rinaturalizzate con le aree ad alto valore naturalistico tra cui i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti all'interno dei propri confini: Riserva regionale Sorgenti della Muzzetta, Bosco di Cusago, Riserva Naturale Fontanile Nuovo di Bareggio, Oasi di Lacchiarella.

Il progetto prevede la realizzazione di **materiale divulgativo**, l'attivazione di un **sito Internet** con area interattiva e sezione video, la realizzazione di un **documentario** in video, la pubblicazione della **Carta delle aree naturalistiche del Parco**.

Il **Parco Agricolo Sud Milano** comprende una vasta area pari a 47mila ettari, la maggior parte dei quali utilizzati a fini agricoli da 1.000 aziende. Comprende 61 comuni (tra cui quello di Milano) dove risiedono 2 milioni di abitanti. Tra le sue principali finalità rientrano la tutela delle attività agricole, degli aspetti naturalistici, del patrimonio storico-architettonico e, inoltre, il recupero ambientale e paesaggistico delle aree degradate.

La **LIPU-BirdLife Italia** è associazione Onlus nata nel 1965 e partner di BirdLife International. Grazie all'aiuto di 40mila tra soci e sostenitori, delle 100 Sezioni e di 1.000 volontari, si occupa di conservazione della natura e in particolare degli uccelli selvatici. Gestisce 50 strutture tra Oasi, Riserve e Centri di recupero della fauna selvatica.

Milano, 19 dicembre 2008

UFFICIO STAMPA

PROVINCIA DI MILANO – Manuela Portaluppi – 335 5803574 – 02 77405861

LIPU-BIRDLIFE ITALIA – Andrea Mazza - 340.3642091 – 0521.1910706



Provincia
di Milano



INVITO STAMPA

Recuperare la biodiversità nell'area metropolitana milanese è possibile

Venerdì 19 dicembre 2008

Ore 11.30

**Spazio Guicciardini – Via Guicciardini 6
Milano**

Partirà dal 1° gennaio il nuovo progetto dal titolo "*Biodiversità, la chiave per il futuro dell'area metropolitana*", che la LIPU-BirdLife Italia effettuerà in partnership con il Parco Agricolo Sud Milano in una delle più grandi aree protette di cintura verde metropolitana in Europa, ricco di natura, storia e paesaggi rurali.

Il progetto è reso possibile dal contributo concesso dalla Fondazione Cariplo e i fondi stanziati dal Parco Agricolo Sud Milano, dalla LIPU-BirdLife Italia e dall'azienda Ricoh.

Interverranno:

- **Bruna Brembilla**, assessore provinciale all'Ambiente e presidente del Parco Agricolo sud Milano
- **Elena D'Andrea**, direttore generale LIPU
- **Elena Jachia**, Responsabile Area Ambiente Fondazione Cariplo

Milano, 17 dicembre 2008

UFFICI STAMPA:

PROVINCIA DI MILANO – Manuela Portaluppi – 335 5803574 – 02 77405861

LIPU-BIRDLIFE ITALIA – Andrea Mazza - 340.3642091 – 0521.1910706



BIODIVERSITÀ, la chiave per il FUTURO dell'area metropolitana



di Elena Rossini* e Fabrizio Scelsi**

Nasce un nuovo grande progetto di rinaturalizzazione e sensibilizzazione nelle aree naturalistiche del Parco Agricolo Sud Milano, grazie alla collaborazione tra soggetti di natura diversa, quali una fondazione privata – Fondazione Cariplo – due enti pubblici – Parco Agricolo Sud Milano e Comune di San Donato Milanese – un'associazione ambientalista no-profit – L.I.P.U. – una grande multinazionale privata – Ricoh – e un'azienda agricola.

La Fondazione Cariplo, infatti, ha assegnato a LIPU un contributo di 442.000 euro per realizzare insieme al Parco e agli altri soggetti una rete di "presidi della biodiversità"

con "azioni di riqualificazione naturalistica" e "azioni di comunicazione e divulgazione di buone pratiche". Gli obiettivi sono due: da un lato la conservazione e il recupero di spazi naturali marginali e il rafforzamento delle eccellenze naturalistiche, dall'altro l'incremento della fruizione e della motivazione della comunità locale alla difesa del territorio.

Azioni di riqualificazione naturalistica

- **Fiume Lambro** – **San Donato M.se:** recupero idraulico del fontanile Pennsylvania; creazione di stagni artificiali alimentati da una pompa idraulica a pannelli solari; schermatura con essenze di vegetazione autoctona; sistemazione degli accessi e della recinzione; interventi per la fruizione; manutenzione del verde esistente.

- **Oasi di Lacchiarella:** interventi per favorire la fruizione.

- **Zona Umida di Pasturago** – **Vernate:** consolidamento delle sponde di uno dei laghi; realizzazione di un nuo-

vo percorso pedonale; gestione delle specie alloctone e rinaturalizzazione; predisposizione di un'area per favorire l'insediamento spontaneo di una garzaia.

- **Bosco di Riazzolo** – **Cislino:** intervento di gestione forestale, con la reintroduzione di specie vegetali autoctone e il contrasto di alcune specie problematiche.

Azioni di comunicazione e divulgazione di buone pratiche

Tra le più importanti è prevista la realizzazione di un documentario sul Parco, di una carta turistica sulle aree naturalistiche del Parco, di un sito internet, del censimento degli alberi vetusti, di una pubblicazione cartacea, di corsi di formazione per operatori agricoli e tecnici comunali, di percorsi di educazione ambientale per le scuole dei comuni coinvolti e altro ancora.

*Coordinatrice Progetto "Biodiversità PASM"
LIPU-BirdLife Italia

** Responsabile dell'Ufficio Risorse naturali e Riqualificazione ambientale del Parco Agricolo Sud Milano



In seguito alle NUMEROSE RICHIESTE

CERCHIAMO URGENTEMENTE

in VENDITA e in AFFITTO dal mono ai 5 locali e villette

a San Donato Mil.se, Peschiera B. e zone limitrofe

Possibilità di VENDITA A ZERO PROVVISORIO
(informazioni e condizioni in Agenzia)

VILLA BIFAMILIARE

Vizzolo Predabissi
Porzione di villa bifamiliare su 3 livelli con ampio giardino su 3 lati. Ottime condizioni generali. € 360.000.



VILLA QUADRIFAMILIARE

3km da Melegnano
Porzione di villa ottimamente tenuta con giardino su 2 lati. Ampia metratura, servita di mezzi. € 365.000.



VENDITA SAN DONATO MILANESE

- MONOLOCALE di 35mq con bagno, cantina. Piano 2°, vicino MMS, libero subito. € 105.000
- MONOLOCALE di 40mq con balcone, cucina abitabile, bagno, cantina. Ristrutturato e arredato. Piano 4° € 125.000
- BILOCALE di 65mq con cucina abitabile, soggiorno, bagno, camera, sala, in ordine. Posto auto € 185.000
- BILOCALE Soggiorno, camera, cucinavande, bagno, cantina. Tutto ristrutturato, piano alto € 168.000
- BILOCALE Soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina. Ristrutturato, Euro 165.000
- TRILOCALE 85mq piano alto con box in zona centrale. Euro 240.000
- TRILOCALE soggiorno con balcone, cucina abitabile, 2 camere, bagno ampio, ripostiglio, cantina. € 340.000
- 4 LOCALI Fronte Laghetto, ingresso salone, 3 camere, 2 bagni, cucina, cantina, box. Euro 540.000
- 4 LOCALI Via di Vittorio, palazzo ristrutturato, 165mq tutto in ottimo stato. € 360.000

VENDITA PESCHIERA BORROMEO

- TRILOCALE Mezzate Patio esterno, soggiorno con cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, box e cantina. € 245.000
- TRILOCALE Mezzate Soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni, soggiorno, giardino, cantina e box. € 305.000
- 4 LOCALI mq.40 di terrazzo, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio con finestra, box. € 420.000
- 4 LOCALI Ampio salone, 3 camere, 2 bagni, cucina abitabile con terrazzo, cantina e box. € 505.000

VENDITA SAN GIULIANO MILANESE

- MONOLOCALE ampio con angolo cottura, bagno, cantina, box. Recente costruzione, €165.000
- BILOCALE Piano dei Giganti Ultimo piano, ottime condizioni, 2 terrazzi, cantina e box. € 218.000
- TRILOCALE 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, cantina. Euro 195.000

VENDITA MEDIGLIA

- BILOCALE Mombretto Mansardato, recente costruzione, camera, soggiorno con cucina, cantina. € 135.000 trattabili
- TRILOCALE Robbiano Sala, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, cantina e box € 265.000
- TRILOCALE Robbiano Soggiorno, cucina abitabile, bagno, cantina e box. Completamente ristrutturato € 195.000
- BIVILLA Centro Bivilla di 220mq ca. su 4 livelli, tutto in ottimo stato informazioni in agenzia

AFFITTI - arredati e vuoti Disponibilità di soluzioni in S. Donato e comuni limitrofi
Altre soluzioni residenziali e commerciali presso il nostro studio

Via Alfonsine n. 34 - San Donato Milanese - Tel. 02.5278343
info@metaimmobiliare.com - www.metaimmobiliare.com

Vicino al corso d'acqua nascerà un presidio di biodiversità: il piano di recupero prevede la realizzazione di un percorso didattico

Fiume Lambro

Rinascere il fontanile, sorgente di vita sandonatese

Ritorno al "passato" per salvaguardare il futuro delle biodiversità. Sarà questo il senso del progetto che interesserà l'area compresa tra il fiume Lambro e via XXV aprile. In essa tornerà a rivivere il fontanile che la caratterizzava e la cui sorgente oggi è in secca. Il Comune di San Donato Milanese, Lipu, la Provincia di Milano, il Parco agricolo Sud Milano e Ricoh stanno collaborando perché ciò si realizzi. La riqualificazione dell'area comporterà il ritorno al "passato" con il ripristino delle condizioni ambientali originarie. «L'area diverrà un vero presidio di biodiversità - spiega l'assessore all'ambiente **Roberto Barzacchi** -. Il progetto prevede, tra l'altro, la realizzazione di un sentiero didattico che ha l'obiettivo di avvicinare la comunità a questo bene prezioso». L'itinerario sarà costituito da un tracciato corredato da bacheche e pannelli informativi studiati appositamente per consentire sia le visite guidate che quelle autonome. **DU**

Il recupero dell'area

Nuovi piccoli stagni

Una pompa a pannelli solari

Una fitta fascia di verde autoctono

Un percorso didattico naturale



L'assessore all'ambiente, ecologia e parchi Roberto Barzacchi riceve i cittadini su appuntamento (Info 02-52772420 Signora Vittoria). Chi volesse inviare un messaggio di posta elettronica può utilizzare questo indirizzo: assessore.barzacchi@comune.sandonatomilanese.mi.it

VENDESI

SAN DONATO MILANESE

Via Libertà: piano alto - due locali - cucinotto - bagno - balcone - cantina - libero subito.

Via Libertà: piano alto - 3 ampi locali - cucina abitabile - bagno - ripostiglio - 3 balconi - cantina.

Via Trivulziana: particolarissimo appartamento mansardato e parzialmente arredato con cucina grande arredata - zona pranzo - due camere letto - bagno - studio - terrazzo di piano - box.

Torri Lombarde: piano alto - tre locali - cucina abitabile - 2 bagni - 2 balconi - terrazzo grande - cantina - 2 box.

Via Fermi: tre locali - cucina abitabile - bagno - balcone - cantina - arredato - ristrutturato con aria condizionata.

Via Spilamberto: tre locali - cucina abitabile - 2 ripostigli - bagno - balcone - cantina - posto auto.

Via Kennedy: piano alto - 4 locali - cucina abitabile - lavanderia - 2 bagni - 2 balconi - cantina - 2 box.

Torri Lombarde: piano alto - bellissimi 4 ampi locali - cucina abitabile - lavanderia - 2 bagni - cabina armadio - 2 balconi - cantina - 2 box

• DIVA PAVANI • AGENTE IMMOBILIARE

SAN GIULIANO MILANESE

Zona Residenziale: piano alto - tre locali e servizi - 2 balconi - cantina - box - riscaldamento autonomo e aria condizionata.

Borgolombardo: grande trilocale - cucina abitabile - bagno - balcone - cantina - box - libero subito.

MILANO

V.le Ungheria: bilocale - ristrutturato a nuovo - arredato - tranquillo € 160.000,00.

VIZZOLO PREDABISSI

Villa bifamiliare: recente costruzione - ottime rifiniture - tranquilla e silenziosa.

AFFITASI

APPARTAMENTI ARREDATI O VUOTI varie tipologie e dimensioni in San Donato Milanese e zone limitrofe. Trattative riservate. Necessarie referenze.

BOX AUTO in vari quartieri di San Donato Milanese

UFFICI : varie zone e varie metrature.

Rassegna Stampa
Via Trento 49
Tel. 0521.273043

Legambiente Italia Protezione Uccelli
43100 Parma (PR)
Fax 0521.273419

Testata:	LA RIVISTA DELLA NATURA	Data:	1/2009
Oggetto:	Prog. PASM LIPU F.Cariplo	Diffusione:	13.200
Periodicità:	Mensile	Pag.	111

GRANDI NOVITÀ AL PARCO SUD

Grandi cambiamenti per il Parco Agricolo Sud Milano: 47mila ettari di territorio che ospitano ben 61 comuni, tra cui una parte di quello milanese. Un territorio fortemente urbanizzato ma con vaste aree naturali e agricole. Il primo gennaio di quest'anno è partito "Biodiversità, la chiave per il futuro dell'area metropolitana", un progetto che vede protagonisti, oltre al Parco, Lipu-BirdLife Italia, Fondazione Cariplo e Ricoh. 767mila euro saranno messi a disposizione per interventi di riqualificazione ambientale da eseguire entro il giugno 2010 in quattro aree: San Donato, la zona umida di Pasturago, il Bosco di Riazzolo-Cascina Forestina, l'Oasi di Lacchiarella. Tra le opere in programma: recuperi di fontanili, contenimento delle specie vegetali invasive, messa a dimora di piante autoctone. Il progetto è partito poco dopo lo scoppio delle polemiche relative all'approvazione della variante del Piano del Parco lo scorso dicembre. La Variante autorizza i 61 Comuni del Parco a trasformare, urbanizzandolo, l'1,5 per cento del loro territorio. La presidente del Parco Bruna Brembilla afferma che a fronte di ogni intervento di edificazione i comuni saranno obbligati a mettere in atto opere di compensazione ambientale.



Parco Sud, via libera il cemento anche i sindaci hanno detto sÃ

Dall'assemblea Ã arrivato pure un no deciso alla possibilitÃ di realizzare un nuovo termovalorizzatore all'interno del parco

Alessia Gallione

di Alessia Gallione I Comuni del Parco Sud danno il via libera alla possibilitÃ di costruire su cinque chilometri quadrati di verde agricolo sui 470 totali. Scuole, parcheggi, strade, case e servizi pubblici che adesso potranno nascere dove finora le ruspe non potevano arrivare. «Questo perÃ non vuol dire aprire le porte al cemento - assicura la presidente dell'ente e assessore provinciale all'Ambiente, Bruna Brembilla - Non vogliamo una deregulation, ma siamo tutti contrari a una rigiditÃ vincolante. Dopo vent'anni era necessario un adeguamento dei confini per venire incontro alle nuove esigenze». Per questo, continua l'assessore, «sono stati gli stessi sindaci ad accogliere la raccomandazione a una cautela ancora maggiore nell'utilizzo del terreno». E lo hanno fatto approvando un documento presentato dal sindaco di San Giuliano, Marco Toni, per «conservare e valorizzare» il verde.

Dall'assemblea Ã arrivato anche un no deciso alla possibilitÃ di realizzare all'interno del parco un nuovo termovalorizzatore. La richiesta arrivava proprio da loro: 35 sindaci che da anni pretendevano spazio per costruire servizi e strutture. E il direttivo del Parco ha approvato una variante al piano territoriale che, di fatto, ne ridisegna i confini. Dando la possibilitÃ di cambiare destinazione urbanistica a una quota di verde: l'1,5 per cento del territorio comunale compreso nel parco per un massimo di 15 ettari. I sindaci, perÃ, dovranno dimostrare di presentare progetti che abbiano un interesse pubblico per rispondere alla domanda di «abitazioni, attivitÃ produttive, servizi o per eliminare situazioni di degrado». Una proposta che ora Ã stata approvata anche dall'assemblea dei Comuni: 42 gli amministratori presenti su 62 totali e quattro i voti contrari (Pieve Emanuele, Opera, Cisliano e Pioltello). E che ora continua il suo iter: per diventare effettiva la delibera dovrÃ passare al vaglio della giunta, del consiglio provinciale e del Pirellone.

Marco Toni, sindaco pd di San Giuliano, ha cercato di mettere un freno all'arrivo del cemento: «Noi non vogliamo costruire. Anzi, chiederemo che nuovi spazi vengano inclusi all'interno del parco, che Ã una risorsa e dovrebbe essere considerato come un bene non inesauribile. Per questo sarebbe necessario conservarlo e salvaguardarlo. Capiamo che esistano esigenze particolari, ma gli interventi dovrebbero essere limitati: quello che troviamo poco logico Ã garantire a tutti la possibilitÃ di costruire sull'1,5 per cento di verde. Vorremmo ci fossero elementi molto stringenti per farlo».

Gli emendamenti verranno presentati in consiglio provinciale. Insieme con un altro documento: «Ã stato approvato all'unanimitÃ - spiega il presidente dell'assemblea dei sindaci Massimo D'Avolio - ed esprime in modo molto chiaro la nostra posizione politica: non vogliamo che il termovalorizzatore venga costruito all'interno del parco». A partire da gennaio il Parco lancerÃ un programma (il progetto Ã stato finanziato anche da Fondazione Cariplo, [Lipu](#) e dall'azienda Ricoh) per il recupero della biodiversitÃ e la promozione di quattro oasi.



Un rospino smeraldino e a destra un fontanile presente nel parco (Spf)



SAN DONATO, PIÙ TUTELATE FLORA E FAUNA

Nuova vita nel Parco Sud

Il progetto «Biodiversità» coinvolgerà gli agricoltori

di ALESSANDRA ZANARDI

- SAN DONATO -

NUOVE PIANTE, stagni e percorsi didattici. Il Parco Sud rinasce grazie alla sinergia di associazioni e privati promotori del progetto «Biodiversità», la chiave per il futuro dell'area metropolitana», un intervento di rivitalizzazione pensato per rendere più fruibile il polmone verde. L'iniziativa, che prenderà il via a gennaio, è sostenuta con un investimento di 767mila euro da Fondazione Cariplo, Ricoch, Lipu Italia e dallo stesso ente parco. Al termine dell'operazione, previsto per il 30 giugno 2010, quattro aree del bacino avranno cambiato volto, per offrirsi al meglio ad appassionati e scolaresche. Tra gli spicchi interessati dal restyling c'è la zona a ridosso del Lambro, all'al-

tezza di San Donato. Qui il progetto prevede il recupero di un fontanile, la creazione di stagni e il posizionamento di barriere ecologiche, per attutire i rumori provenienti dalla Paullese; in programma anche l'individuazione di accessi per il pubblico e l'installazione di bacheche informative lungo i sentieri.

IL SILENZIO

Tra le novità in arrivo ci sono le barriere per attutire i rumori del traffico sulla Paullese

UN NUOVO percorso pedonale è in arrivo nella zona umida di Pasturago (Vernate), che sarà valorizzata con la messa a dimora di alberi autoctoni, dalle farnie ai carpini ai salici bianchi. Pianta e arbusti tipici della macchia lombarda troveranno posto tra il bosco di Riazolo e la cascina Forestina, in territorio di Cislano, mentre nell'oasi di Lacchiarella verranno realizzate piccole strutture didattiche. Il piano per la biodiversità coinvolgerà, tra gli altri, gli

agricoltori, che saranno chiamati a individuare modelli produttivi più rispettosi dell'ambiente e del paesaggio.

«L'AGRICOLTURA - dichiara Bruna Brembilla, presidente del Parco - va orientata anche per salvaguardare le specie animali e vegetali. Attraverso il coinvolgimento degli agricoltori si metteranno a punto alcune buone pratiche». L'iniziativa prevede anche il censimento degli alberi monumentali, la cui presenza potrà essere segnalata dagli stessi cittadini attraverso un apposito sito con sezione interattiva, la realizzazione di un video-documentario e la messa in circolazione di materiale divulgativo, per far conoscere più da vicino la realtà del Parco. Il polmone verde del Sud Milano si estende per 47mila ettari su 61 Comuni, dove risiedono due milioni di abitanti; al suo interno si trovano mille aziende agricole.

NELL'OASI VERDE

Sindaci uniti: un coro di no all'inceneritore

- ROZZANO -

L'ASSEMBLEA dei sindaci del parco Sud ha detto sì alla variante del Piano territoriale di coordinamento del Parco, inerente la "ricomposizione dei margini urbani e la riqualificazione paesistica e ambientale". Votata anche una mozione all'unanimità contro il termovalorizzatore. L'ordine del giorno è stato votato a larga maggioranza da 42 sindaci presenti sui 61. Significa che le richieste di modifiche avanzate dai Comuni non potranno prescindere da ragioni di interesse pubblico generale.

INOLTRE NON POTRANNO superare i limiti dell'1,5 per cento del territorio comunale (vale a dire 5 chilometri quadrati al massimo, su una superficie totale di 470) e vi si potrà ricorrere solo nei casi in cui non sia possibile fornire risposte al di fuori dei confini del Parco. «Le scelte fatte - ha ricordato Massimo D'Avolio, presidente dell'Assemblea dei sindaci del Parco Sud - favoriscono un'equilibrata organizzazione dei territori comunali del Parco». L'assemblea ha anche votato all'unanimità un documento proposto da Pieve che afferma la contrarietà dei sindaci alla realizzazione di un nuovo termovalorizzatore nel Parco. «Una posizione contraria a Regione e Comune di Milano - dicono l'assessore Bruna Brembilla e D'Avolio.

Massimiliano Saggese

Regalati un 2009 sempre a cavallo

Cavallo Magazine e Cavallo Sport sono in edicola al prezzo speciale di 8,50 euro con il calendario 2009

MASSIMO RISERBO SUGLI ESITI DEL FACCIA A FACCIA MENTRE FIOCCANO LE IPOTESI TRA CUI QUELLA LEGATA AL GESTORE DEL PALA SHARP

Il centro Snam fa gola anche a Togni

Il sindaco incontra Gism, intanto si fa avanti una cordata milanese

■ Sul centro sportivo Metanopoli procede il confronto tra la società di gestione Gism e il comune, intanto si sarebbe anche fatta avanti in via ufficiale una nuova cordata capitanata dal gruppo Togni, che avrebbe messo gli occhi sulla struttura. In particolare, l'imprenditore Divier Togni, legato alla nota famiglia di circons, impegnato nella gestione del PalaSharp di Milano, avrebbe manifestato interesse ad assumere le redini del complesso per lo sport e il tempo libero dei sandonatesi. A questo punto si infittisce il ventaglio di alternative sul tappeto, rispetto alle quali ieri si è tenuto un confronto tra l'amministratore unico di Gism, Fabio Aghion, e il sindaco Mario Dompè. Per il momento, riguardo gli argomenti affrontati, entrambe le parti ieri pomeriggio hanno mantenuto riserbo assoluto. Nelle ore successive, Aghion si è limitato ad affermare: «Stanno procedendo gli incontri con il sindaco, con l'obiettivo di individuare la soluzione migliore per il centro sportivo. Per quanto riguarda la posizione di Gism, da parte nostra c'è ampia apertura a valutare le diverse ipotesi, al fine di raggiungere un accordo». Le parti insomma non si sbilanciano, in quanto il momento sembra particolarmente delicato. Nel tardo pomeriggio infatti era in programma un'altra riunione, in questo caso politica, indetta dai vertici dell'ente locale, in cui Dompè avrebbe dovuto aggiornare il capigruppo consiliari rispetto alle scelte in corso. In attesa di ulteriori sviluppi, che potrebbero emergere già nella giornata di oggi, per il momento rimangono in auge una serie di ipotesi. Innanzitutto Gism, (che nel maggio 2006 si è aggiudicata un bando per la gestione trentennale della struttura, con un impegno di investimento di 5 milioni di euro), potrebbe farsi da parte di-



La piscina di Metanopoli, il complesso al centro di un lungo contenzioso

tro congrua liquidazione. Oppure, potrebbe profilarsi anche l'ipotesi di un ingresso da parte di Togni in Gism, con una partecipazione che potrebbe assicurare maggior solidità alla società di gestione. Mentre sembra esclusa l'alternativa di una gestione mista pubblico/privato, almeno per quanto riguarda Gism. Pertanto, nel caso in cui il comune decidesse di riprendere le redini del centro - di proprietà dello stesso ente locale -, la partita passerebbe all'Azienda comunale servizi. Il "contenitore" del resto sotto il profilo formale è già stato predisposto con la società Sdm sport, che ha al suo attivo anche un passaggio ufficiale in consiglio

comunale. Fatto sta che, se l'entrata in scena di Togni era già stata ventilata nei mesi scorsi, in questa fase la manifestazione di interesse che sarebbe stata avanzata in comune, avrebbe aperto nuove strade, che a questo punto spetterà alla giunta di centrodestra decidere se percorrere o meno, difendendo anche le modalità. Pertanto, dopo la lunga parentesi costellata di punti interrogativi, pare che in queste settimane potrebbe essere definita una strategia con il coinvolgimento di tutti gli attori legati in qualche modo agli storici impianti sportivi di San Donato.

Giulia Cerboni

La Campagnetta ora finisce in tribunale: il consigliere Marino querela Rifondazione

■ «Rifondazione comunista ha gettato discredito sulla correttezza del sottoscritto». Con queste motivazioni, il consigliere di maggioranza Antonio Marino ha presentato un esposto alla procura della Repubblica, contro il segretario cittadino di Rifondazione comunista Mimma Gentile, per alcune frasi inserite in un volantino in cui la sinistra, dicendo "no" alla cementificazione della Campagnetta, segnata in modo critico il fatto che Marino sarebbe parte in causa, in quanto parente dei proprietari della stessa area di via Di Vittorio, posta al centro del dibattito. Nel testo dell'esposto viene fatto specifico riferimento alla comunicazione politica in questione, soprattutto nel passaggio in cui si legge: «Recentemente è stato diffuso massicciamente, attraverso un gazebo, affisso in alcuni negozi, e recapitato porta a porta, un volantino che attacca l'onorabilità del sottoscritto, là dove sostiene che il sottoscritto sarebbe favorevole alla lottizzazione della Campagnetta per interesse personale e non come scelta politica (alla quale mi sono sempre ispirato nel corso della campagna elettorale nel quartiere dove il mandato di consigliere comunale)». Questo in sostanza il passaggio centrale del documento che parte dalla premessa che «la campagna elettorale ha decretato la elezione del sottoscritto con 124 voti di preferenza, concentrati nel quartiere dove il sottoscritto abita, a testimonianza del fatto di essere ben voluto dai cittadini». Dall'altra parte,



Il destino della Campagnetta è alla base della polemica fra Marino e Rifondazione



■ L'esponente di maggioranza reagisce così al volantino dei comunisti che lo accusano di conflitto di interessi

rire che noi abbiamo solo reso noto, in forma corretta, informazioni vere, riscontrabili anche all'anagrafe, riguardo un argomento di interesse per la collettività». Se da una parte quindi Marino è ricorso alle vie legali, chiedendo alle forze dell'ordine di «diffidare la signora Mimma Gentile affinché il documento denunciato non venga reiterato», dall'altro la segretaria cittadina di Rifondazione ha sinteticamente messo in chiaro per il momento la sua posizione, rendendo nota l'intenzione di procedere nei prossimi giorni con ulteriori eventuali chiarimenti.

G. C.

VIA AL PROGETTO PROMOSSO DAL PARCO AGRICOLO INSIEME A SPONSOR PRESTIGIOSI

Nuovi stagni e barriere vegetali per proteggere l'area del Lambro

■ L'area del Lambro si arricchirà di stagni, barriere vegetali, percorsi didattici, grazie ad una sinergia tesa ad assicurare nuovi investimenti che nei prossimi due anni verranno concentrati sul pregiato tratto ambientale di San Donato, ritenuto di rilevante interesse naturalistico. Partecipano a questa "avventura" il Parco Agricolo Sudmilano, la società Ricoh, la Fondazione Cariplo, la Lipu BirdLife Italia (Lega italiana per la protezione degli uccelli); un gruppo di partner alleati con l'intento di valorizzare la parte di città non ancora urbanizzata. Il tratto locale rientra infatti nel ventaglio di aree di intervento, che dagli inizi del 2009 fino al mese di giugno del 2010 ospiterà una serie di azioni migliorative. In prossimità dell'area dove è in corso anche il progetto di palazzo Isimbardi "Metrobosco", che prevede la piantumazione di una fitta sequenza di esemplari, le nuove iniziative, in base alle informazioni divulgate dai partner di questa operazione, annunciano «il recupero del fontanile, nonché il ripristino di alcuni habitat non più presenti, la creazione di stagni, la realizzazione di schermature vegetali a scopi sia estetici che ecologici». Gli obiettivi vi sulla carta sono infatti tesi a «migliorare l'ambiente per la fauna selvatica e attutire i rumori provenienti soprattutto dalle infrastrutture viarie». Riguardo invece l'ampliamento delle opportunità di esposizione dei sandonatesi di accedere alla zona meno frequentata del territorio, viene in particolare annunciata la realizzazione di «nuovi accessi per il pubblico all'area naturalistica». Inoltre, gli esperti definiranno sentieri arricchiti di bacche e di indicazioni utili per consentire alla cittadinanza di immergersi in questa sorta di bosco cittadino, caratterizzato dal clima umido tipico delle zone di esondazione dei fiumi. Tragitti guidati insomma alla scoperta di specie arboree, che formeranno un ambiente ospitale per



L'area del fiume Lambro costituisce ancora uno degli angoli verdi di San Donato

DOMENICA

Modifiche alla viabilità e ai parcheggi con il mercatino di Forte in via Libertà

■ Modifiche a viabilità e parcheggi, nella giornata di domenica 18 gennaio coinvolgeranno il tratto di via Libertà e delle zone limitrofe, dove le auto dovranno lasciare il posto al mercatino di Forte dei Marmi. In particolare dalle ore 6 alle 20 è previsto il divieto di sosta con rimozione forzata nelle vie Libertà, Martiri di Cefalonia e Monte Nero, nonché il divieto di transito nelle stesse vie, a cui si aggiungono anche le vie Trento, Roma e della Chiesa. In base alle indicazioni divulgate dal comune, i residenti di via Martiri di Cefalonia ai civici 2, 4 e 6 e i residenti di via Veneto, potranno utilizzare l'area di parcheggio di piazza della Pieve per immettersi nel flusso della circolazione. Per il resto, in base alle previsioni, la zona commerciale della città, nella giornata di festa sarà vivacizzata da una variegata sequenza di bancarelle, che in base ad una consolidata tradizione garantiranno ai sandonatesi la ghiotta opportunità di acquistare originali oggetti a prezzi convenienti.

volatili e altri animali, i quali troveranno il loro habitat nell'estensione decentrata del territorio. Al fine di proteggere questa oasi naturale, come già previsto da tempo, verrà anche innalzata la recinzione, che delimiterà un indirizzo privilegiato. La strategia che por-

terà ad investire fondi per la manutenzione e il rilancio delle zone del Parco Agricolo del Sudmilano prevede insomma vantaggi anche per la nicchia protetta di San Donato, che forma una barriera da traffico e inquinamento.

Giul. Cer.

Diocesi di Lodi

40^o BASSIANUS 009

Fiesta del Patrono

SABATO 17 GENNAIO

Ore 16.30 - Museo Diocesano di Arte Sacra
Presentazione di:
Nuova Storia illustrata di S. Bassiano per ragazzi - Video documentario
Percorsi didattici - Spettacolo dei Burattini
Ore 17.30 Presentazione dell'opera restaurata: della "Madonna in trono col Bambino", seconda metà del XIV secolo

DOMENICA 18 GENNAIO

Ore 11.00 - Basilica dei Dodici Apostoli a Lodivecchio
Solenne Celebrazione Eucaristica
Presiede Mons. Iginio Passerini - vicario generale

Ore 16.30 - Chiesa Cattedrale
Solenne concelebrazione Eucaristica per le parrocchie della Diocesi, le associazioni, i movimenti e gli organismi di partecipazione
Presiede Sua Em.za Card. ANGELO BAGNASCO, arcivescovo di Genova e presidente della Conferenza Episcopale Italiana

LUNEDÌ 19 GENNAIO

Ore 10.15 - Cripta della Cattedrale
Omaggio della Municipalità al Patrono
Ore 10.30 - Chiesa Cattedrale
Solenne Concelebrazione Eucaristica per tutti i fedeli e le Autorità civili e militari della città di Lodi e del territorio
Presiede Sua Ecc. Mons. Giuseppe Merisi - vescovo di Lodi
Ore 16.30 - Chiesa Cattedrale
Celebrazione dei Secondi Vespri di S. Bassiano
Presiede Sua Ecc. Mons. Giuseppe Merisi - vescovo di Lodi

Ore 17.00 - Teatro alle Vigne
Consegna delle Benemerite Civiche della Città di Lodi.
Al termine Omaggio al Patrono - leggenda agiografica di S. Bassiano
Beani di un poemetto in volgare del secolo XIII
lettura di Bruno Pezzani, musiche di Francesca Perotti e Flavio Ferranti

XVI
CENTENARIO
DI S. BASSIANO

il Cittadino



**Lega Italiana
Protezione Uccelli**
Associazione
per la conservazione
della Natura



[e-mail](#) 

[Home](#) [La LIPU](#) [Sostienici!](#) [Eventi](#) [Oasi e Centri](#) [Sedi locali](#)

I nostri progetti

Strategie
Animali feriti
Birdwatching

Agricoltura
Antibracconaggio
Caccia

Campi Natura
Volontariato
Educazione
Emporio



**AIUTACI A
REALIZZARLO**

PETIZIONI

petizioni off-line 

[trova](#)

NOTIZIE RSS

19 dicembre 2008
PARCO SUD MILANO: RECUPERARE TERRITORIO E BIODIVERSITA'



Parte il progetto che sarà realizzato dalla LIPU e dal Parco Agricolo Milano Sud con il contributo della Fondazione Cariplo e della Ricoh per rinaturalizzare e rendere più fruibile l'area protetta. Lanciato un censimento sul web degli alberi monumentali e la predisposizione di un'area destinata a garzaia

18 dicembre 2008
ARCOLA (SP): NASCE LA NUOVA OASI

11 dicembre 2008
NUOVO PROGETTO PER DIFENDERE GLI UCCELLI DAI TRALICCI DELL'ALTA TENSIONE

4 dicembre 2008
CHIURLOTTELLO: APPELLO A BIRDWATCHERS E STUDIOSI

CACCIA

L'APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA 79/409/CEE "UCCELLI", ALLA LUCE DELLA GUIDA INTERPRETATIVA* DELLA COMMISSIONE AMBIENTE EUROPEA. ASPETTI DI RILIEVO E COMMENTI.

Dipartimento Conservazione Natura, LIPU-BirdLife Italia
(disponibile l'intero documento in PDF compresso in ZIP )

7 dicembre 2008
TUTELA FAUNA: TAVOLO DI ASSOCIAZIONI SULLA LEGGE 157/1992

16 ottobre 2008
CONTRO LA DEREGULATION VENATORIA

7 ottobre 2008
ITALIA FUORI LEGGE PER LA TUTELA DEGLI UCCELLI SELVATICI

16 dicembre 2008
CACCIA: CRITICHE AL RELATORE DELLA 157

BRACCONAGGIO

16 dicembre 2008
CAGLIARI: CON TELECAMERE NASCOSTE SPUNTANO I VOLTI DEI BRACCONIERI

25 novembre 2008
APERTE LE ISCRIZIONI AL CAMPO CONTRO L'UCCELLAGIONE A CAGLIARI

22 ottobre 2008
FUCILATE ALLE SPECIE PROTETTE

SALA STAMPA

[altre notizie](#)

UNA CICOGNA PER AMICA



IBA MARINE: PARTITO IL PROGETTO LIPU E MINISTERO AMBIENTE



5 PER MILLE

SCEGLI LA LIPU NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI PER IL TUO 5 PER MILLE. ECCO COME FARE - >

INFRASTRUTTURE E BIODIVERSITA', IL NUOVO LIBRO LIPU

LA BELLA ZOOLOGIA, L'ULTIMO LIBRO DI DANILO MAINARDI

PARTECIPA AL CAMPIONATO ITALIANO FOTOGRAFIA NATURALISTICA 2008

CAMPAGNA LIPU SULLE "IBA"

LA MAPPA DEL BRACCONAGGIO
Su La Rivista della Natura n.5/2008

IBA Rete Natura 2000



BirdLife INTERNATIONAL PARTNER



Rete Leliputi



LIPU UK
english web site

SPONSORED BY
SOFTPEOPLE
IHNETH

Galleria fotografica

Le tagliole Sep. novità dai mercanti di morte

le più belle immagini LIPU





COMUNICATO STAMPA

BIODIVERSITA': ALLA RICERCA DI ANTICHI ALBERI E DI LUOGHI PER LA NATURA:

COMUNITA' LOCALE E STUDENTI COINVOLTI

PER SALVAGUARDARE IL PARCO AGRICOLO SUD MILANO.

Continua l'impegno di Provincia di Milano, LIPU e Fondazione Cariplo nell'area agricola in prossimità della città: attivo da oggi sul web un censimento degli alberi monumentali e percorsi didattici gratuiti per ragazzi delle elementari e medie.

Organizzato un concorso fotografico in collaborazione con RICOH, già partner di LIPU per il progetto sulla Biodiversità.

Grandi alberi, maestosi e imponenti che vivono per centinaia di anni e accompagnano la vita dell'uomo di generazione in generazione. Un importantissimo serbatoio di biodiversità, in particolare per il Parco Agricolo Sud, polmone verde in prossimità di un'area, come quella milanese, dove il territorio è costantemente minacciato dalla pressione delle aree urbane

Per dare valore a questi giganti verdi, la LIPU, in collaborazione con Fondazione Cariplo e Parco Agricolo Sud, ha attivato un censimento sul web degli "alberi vetusti" del Parco, attività che fa parte del progetto "Biodiversità, la chiave per il futuro dell'area metropolitana", un progetto che, attraverso diverse azioni, cerca di valorizzare questa straordinaria porzione di territorio alle porte di Milano, accompagnate dallo slogan "recuperare è possibile! "

La LIPU invita chiunque conosca il luogo dove si trova un albero, siepe o filare antico all'interno del Parco Agricolo Sud, **a segnalarlo** compilando la scheda presente da oggi sul sito del Progetto all'indirizzo <http://parcosud.lipumilano.it/>. Conoscere dove si trovano antichi alberi, siepi e filari è requisito indispensabile per poterli adeguatamente proteggere e valorizzare.

Dal mese di settembre sarà inoltre attivo un programma di educazione ambientale aperto gratuitamente a tutte le scuole che si trovano in un comune del Parco. Attraverso "Piccoli costruttori di natura" vogliamo mostrare agli studenti come un'area cittadina e intensamente coltivata, possa, grazie a piccoli interventi, ospitare di nuovo la Natura.

Sono previste lezioni in classe sul tema dell'agricoltura sostenibile e uscite su campo nelle quattro aree ove si realizzeranno opere di riqualificazione ambientale (Bosco di Riazzolo, Oasi di Lacchiarella, area umida di Pasturago, area Lambro a San Donato Milanese) e dove gli studenti, attraverso giochi e quiz, potranno apprendere nozioni sulla biodiversità e l'importanza di un ambiente complesso e diversificato.

Infine, in collaborazione con Ricoh Italia, che già affianca LIPU nell'ambito del Progetto sulla Biodiversità, viene organizzato un concorso fotografico aperto a tutti sul tema degli alberi. Sul sito <http://parcosud.lipumilano.it/> è disponibile il regolamento e il modulo per partecipare. Sono in palio numerosi e interessanti premi.

Per informazioni e prenotazioni: 333/1783804

Milano, 14 ottobre 2009

UFFICIO STAMPA LIPU-BIRDLIFE ITALIA - 0521.1910706

In breve

PARCO SUD. Da ieri è attivo on line un censimento degli alberi monumentali e percorsi didattici gratuiti per ragazzi delle scuole elementari e medie (<http://parcosud.lipumilano.it/>).

METRO



PARCO AGRICOLO SUD

Al via il censimento degli alberi monumentali

Gli alberi più vecchi del Parco Agricolo Sud Milano verranno censiti, grazie ad una iniziativa della Provincia di Milano, della **Lipu** (**Legg**italiana**Prote-**
zione Uccelli) e della Fondazione Cariplo.

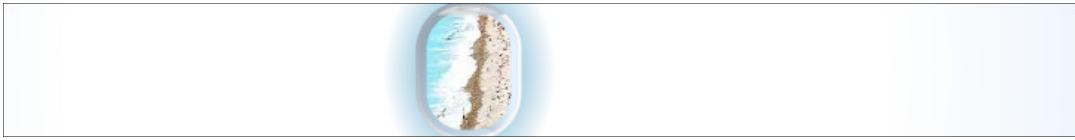
Da oggi, informano gli enti e l'associazione, è attivo on line un censimento degli alberi monumentali.

Il Parco Agricolo Sud, un'immensa area verde alle porte della città, è un serbatoio di biodiversità e per questo è stato attivato il censimento degli alberi vetusti che vi dimorano.

L'iniziativa fa parte di «Biodiversità, la chiave per il futuro dell'area metropolitana», un progetto che, attraverso diverse azioni, cerca di valorizzare questa straordinaria porzione di territorio alle porte di Milano, accompagnate dallo slogan «recuperare è possibile».

La Provincia di Milano e la **Lipu** invitano quindi chiunque conosca il luogo dove si trova un albero, siepe o filare antico all'interno del Parco Sud, a segnalarlo compilando la scheda presente sul sito internet <http://parcosud.lipumilano.it/>





asca |
agenzia stampa quotidiana nazionale

Prestiti INPDAP 80.000€
A Dipendenti e Pensionati anche con Altri Mutui in Corso, Tutto in 48h!
[www.DipendentiStatali.it/INPDAP](#)
Sorveglianza e Portierato

Annunci Google

Decisioni in tempo reale

Direttore Responsabile Gianfranco Astori

in asca | in Google

News in tempo reale GRATIS con ASCA

- RSS
- HOME
- CHI SIAMO
- le news asca 2 volte al giorno
- BREAKING NEWS
- ECONOMIA
- BORSE&MERCATI
- POLITICA
- ENTI LOCALI
- SPORT
- ATTUALITA'
- FLASH

speciali **RICOSTRUZIONE ABRUZZO | MONDIALI SUDAFRICA |**

*** 15:08 - SALUTE: CHIRURGO ESTETICO, LA VOGLIA DI 'RITOCOCCO' SCATTA IN SPIAGGIA *** 15:08 - ROM.

Accesso Ascachannel
Utente Registrato
nome utente password
ENTRA

non sei registrato [clicca qui](#)



22-10-2009 MILANO/PROVINCIA: AL VIA CENSIMENTO ON LINE DI ALBERI PARCO SUD

(ASCA) - Milano, 22 ott - Continua l'impegno di Provincia di Milano per la valorizzazione del Parco Sud di Milano. Da oggi e' infatti attivo on line un censimento degli alberi monumentali e percorsi didattici gratuiti per ragazzi delle scuole elementari e medie.

Il Parco Agricolo Sud e' un importante serbatoio di biodiversita' e proprio per dare valore a questi giganti verdi, la Provincia di Milano con la Lega Italiana per la Protezione degli Uccelli, Fondazione Cariplo e Parco Agricolo Sud, ha attivato un censimento sul web degli "alberi vetusti" del Parco. L'iniziativa fa parte di 'Biodiversita', la chiave per il futuro dell'area metropolitana, un progetto che, attraverso diverse azioni, e' finalizzato alla valorizzazione di questa straordinaria porzione di territorio alle porte di Milano, accompagnate dallo slogan "recuperare e' possibile!".

Per questo la Provincia di Milano e la Lipu sollecitano chiunque conosca il luogo dove si trova un albero, siepe o filare antico all'interno del Parco Sud, a segnalarlo compilando la scheda presente sul sito.

fcz/rus/alf

(Asca)

seleziona una regione

- Abruzzo
- Basilicata
- Bolzano
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Ven. Giu.

notizie correlate

Nessuna notizia correlata

<< [Ritorno alla lista](#)

multimedia

salute

- | Home Page
- | Copertina
- | Focus
- | Speciali
 - | Mondiali Sudafrica
 - | Ricostruzione Abruzzo
- | Abruzzo/la ripresa
- | Breaking News
- | Economia
- | Borse&Mercati
- | Politica
- | Enti Locali
- | Sport
- | Attualità
- | Energia e Mercati
- | Terzo Settore
- | Leggi&Regioni
- | Cooperazione decentrata
- | Vetrinaitaliana
- | Attività di Governo
- | Edizione Radiofonica
 - | Governo.it
 - | Governo.it focus
 - | Governo.it estero
- | Autonomie Locali
- | Multimedia
- | Ambiente e turismo
- | Stampa estera
- | Famiglia
- | Energia e Petrolio

PARTNERS



Vodafone partita IVA

50% di sconto sul contributo mensile per 6 mesi con Nokia 2730 incluso

Edizione limitata Attivala online >

power to you

Mutuo Veloce Spread 0.75%

Hai Già un Mutuo Conveniente? Non Entrare in Questo Sito!
[Mutuo-Veloce.it](#)

Parquet Prefiniti 9.70 €

Prefiniti Massello 18mm da 25 € Oltre 800 tipi di Parquet su [www.exportare.it](#)

Agenzie per il Lavoro

Trova Subito il Lavoro per te. Migliaia di Occasioni per Cambiare!
[www.InfoJobs.it](#)

Cerotto dimagr. - 30kg/10€

Incredibile! Se perdi troppo in fretta metti il cerotto 1 giorno /2
[Phytolabel.com/it](#)

Previsioni a 15 giorni?

Prova 3BMeteo, il Meteo di Qualità Previsioni più Precise. Visita Ora!
[www.3bMeteo.com](#)

PAGINE GIALLE.it

cosa

dove

vicino a

Trova



COMUNICATO STAMPA

“BIODIVERSITA’ METROPOLITANA”: FOTOGRAFARE LA NATURA DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

*Al via il concorso fotografico a premi ideato dalla LIPU
in collaborazione con Ricoh Italia, già partner dell’associazione per il progetto sulla biodiversità*

Catturare con uno scatto fotografico uno scorcio di natura all’interno del Parco Agricolo Sud Milano, andando al lavoro, passeggiando una domenica per rogge e cascine, o dietro casa.

E’ l’invito che la LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli), in collaborazione con la Ricoh Italia - che già affianca LIPU nell’ambito del Progetto sulla Biodiversità - rivolge a tutti (dilettanti e professionisti) con il nuovo concorso fotografico nell’ambito del progetto “Biodiversità, la chiave per il futuro dell’area metropolitana”, in corso grazie al contributo di Fondazione Cariplo.

Il concorso, a partecipazione gratuita, ha come tema la natura del Parco Agricolo Sud Milano: ambienti, paesaggi o particolari legati alla natura o alla biodiversità anche in contesti urbani e agricoli. I soggetti ritratti, che devono pervenire alla sede LIPU entro il 20 maggio 2010, devono essere ambientati in uno dei 61 comuni compresi nel Parco.

“La natura è tra noi, permea tutto ciò che ci circonda. Anche in città o nelle campagne intensamente coltivate, se facciamo attenzione, possiamo vedere diverse specie di animali e piante che convivono insieme, creando biodiversità”.

Al concorso fotografico possono partecipare adulti e ragazzi, in due categorie distinte. Per ognuna delle categorie saranno premiate tre opere: il primo premio è rappresentato da una fotocamera digitale Ricoh R10 cui si aggiungeranno altri interessanti premi.

Per scaricare il regolamento e la scheda di adesione : <http://parcosud.lipumilano.it>.

Per informazioni: elena.rossini@lipu.it – tel. 0362/528424.

14 dicembre 2009

UFFICIO STAMPA LIPU-BIRDLIFE ITALIA - 0521.1910706



Concorso fotografico a premi

“Biodiversità metropolitana” Fotografa la natura del Parco Agricolo Sud Milano!

Regolamento

1. La LIPU, in collaborazione con Parco Agricolo Sud Milano, Fondazione Cariplo e Ricoh Italia, organizza un concorso fotografico a premi denominato **“Biodiversità metropolitana”**.
2. La partecipazione è aperta a tutti, singoli cittadini, dilettanti e professionisti, residenti in ogni parte d’Italia. Sono esclusi coloro che, a qualsiasi titolo sono coinvolti nell’Organizzazione.
3. La partecipazione al concorso è gratuita.
4. Sono previste 2 categorie:

Junior (da 0 a 16 anni)

Adulti (da 17 anni in poi).

5. Il tema del concorso è “Fotografa la natura del Parco Agricolo Sud Milano”. Il soggetto può ritrarre un ambiente o un particolare, che raffiguri come si possa trovare la natura e la biodiversità anche in contesti urbani ed agricoli. Il soggetto ritratto deve essere **obbligatoriamente** fotografato **in uno dei 61 comuni del Parco Agricolo Sud Milano**. Si richiede l’indicazione del comune ove è stata scattata la fotografia.
6. Le opere, massimo una per partecipante, possono essere inviate via mail all’indirizzo elena.rossini@lipu.it in alta risoluzione, oppure masterizzate su CD e recapitate a:

LIPU Onlus

Concorso fotografico “Biodiversità metropolitana”

via don Orione, 43 – 20031

Cesano Maderno (MB)

7. Ogni partecipante deve inviare, congiuntamente all’opera, la scheda di partecipazione debitamente compilata in tutte le sue parti, in stampatello e correttamente firmata ove richiesto. I supporti con le immagini non saranno restituiti.

La scheda di partecipazione è disponibile sul sito <http://parcosud.lipumilano.it>.

8. Le opere devono pervenire presso la sede LIPU entro il **20 maggio 2010** e non verranno restituite.
 9. Ogni autore è personalmente responsabile per quanto costituisce oggetto dell’opera presentata.
 10. La LIPU avrà diritto d’uso e pubblicazione gratuiti sulle opere presentate.
 11. La giuria che valuterà le opere sarà costituita da:
LIPU – Presidente di Giuria, Elena D’Andrea, Direttore generale Parco Agricolo Sud Milano, Luca Grioni, responsabile web Ricoh Italia
Marco Tessaro, video documentarista
- Il giudizio della giuria è insindacabile ed inappellabile ad ogni effetto.
12. Saranno premiate 3 opere per ogni categoria.

PREMI:

1° Classificato Categoria Adulti – 1 Fotocamera digitale Ricoh

R10

2°-3° Classificato Categoria Adulti: 1 Guida “La nuova Guida del Birdwatcher” Muzzio Editore.

1° Classificato Categoria Junior – 1 Fotocamera digitale

Ricoh R10

2°-3° Classificato Categoria Junior: 1 Guida “La nuova Guida del Birdwatcher” Muzzio Editore.

13. Tutte le foto premiate saranno pubblicate sul sito <http://parcosud.lipumilano.it> e nella pubblicazione divulgativa edita nel corso del Progetto “Biodiversità, la chiave per il futuro dell'area metropolitana”

14. Ai vincitori sarà data comunicazione scritta mezzo raccomandata A/R.

15. Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per eventuali smarrimenti, danni e furti delle opere.

16. E' vietato presentare fotografie che lascino supporre danno o disturbo all'ambiente e alla fauna o in contravvenzione a leggi vigenti.

17. La partecipazione al concorso implica la conoscenza e l'accettazione del presente regolamento.

18. Per informazioni rivolgersi a:

LIPU Onlus

Concorso fotografico “Biodiversità metropolitana”

Via don Orione, 43 – 20031 Cesano Maderno (MB)

tel. 0362/528424 e-mail: elena.rossini@lipu.it

CONCORSO FOTOGRAFICO A PREMI "BIODIVERSITA' METROPOLITANA"

Scheda di partecipazione

NOME E COGNOME: _____

GENITORE DI (solo per categoria Junior)

VIA: _____

COMUNE: _____

CAP: _____ : PROVINCIA _____

TELEFONO/CELLULARE: _____

E-MAIL: _____

TITOLO DELL'OPERA: _____

LOCALITA': _____

DATA: _____

DESCRIZIONE DELL'OPERA: _____

DICHIARO:

- di aver preso visione del regolamento
- che le opere da me inviate sono di mia esclusiva proprietà, non ledono in alcun modo terzi e di avere sulle medesime pieni diritti d'autore e di utilizzo
- di autorizzare la LIPU ad utilizzare, comunicare e sempre solo citando il nome dell'autore, le opere inviate per propri scopi promozionali, scientifici e culturali, comprese la duplicazione, pubblicazione ed esposizione e rinunciando fin d'ora ad ogni pretesa in merito.

Data _____

Firma (del genitore se minorenne) _____

Il sottoscritto, letta l'informativa all'art. 13 del regolamento, ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) autorizza la LIPU a diffondere i propri dati personali identificativi (nome e cognome), consapevole che, in assenza del presente consenso, non sarà possibile pubblicare il proprio nominativo.

Data _____

Firma (del genitore se minorenne) _____



Concorso fotografico

RICOH

Biodiversità metropolitana

Fotografa la natura in uno dei 61 comuni del
Parco Agricolo Sud Milano e vinci una bellissima
fotocamera digitale compatta!

- ✓ Saranno premiate due categorie: Junior (sotto i 16 anni) e adulti (sopra i 16 anni)
- ✓ La partecipazione è aperta a tutti, singoli cittadini, dilettanti e professionisti.
 - ✓ Scadenza: 20 maggio 2010

***Regolamento completo e scheda di partecipazione
su www.parcosud.lipumilano.it***

Grazie al contributo di:



fondazione
cariplo

OPERA / Il tema è la natura del Parco Agricolo Sud Milano

Al via il concorso fotografico

Al via il concorso fotografico a premi ideato dalla **LIPU** in collaborazione con Ricoh Italia, già partner dell'associazione per il progetto sulla biodiversità. Catturare con uno scatto

cellii, in collaborazione con la Ricoh Italia - che già affianca **LIPU** nell'ambito del Progetto sulla Biodiversità - rivolge a tutti (dilettanti e professionisti) con il nuovo concorso fo-

lari legati alla natura o alla biodiversità anche in contesti urbani e agricoli. I soggetti ritratti, che devono pervenire alla sede **LIPU** entro il 20 maggio, devono essere ambientati in uno dei 61 comuni compresi nel Parco.

"La natura è tra noi, permea tutto ciò che ci circonda. Anche in città o nelle campagne intensamente coltivate, se facciamo attenzione, possiamo vedere diverse specie di animali e piante che convivono insieme, creando biodiversità".

Al concorso fotografico possono partecipare adulti e ragazzi, in due categorie distinte. Per ognuna delle categorie saranno premiate tre opere: il primo premio è rappresentato da una fotocamera digitale Ricoh R10 cui si aggiungeranno altri interessanti premi.

Per informazioni: **elena.rossini@lipu.it** - tel. 0362/528424.

A.B.



Parco Agricolo Sud Milano

fotografico uno scorcio di natura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano, andando al lavoro, passeggiando una domenica per rogge e cascine, o dietro casa.

È l'invito che la **LIPU** (**Legga Italiana Protezione Uccelli**)

tografico nell'ambito del progetto "Biodiversità, la chiave per il futuro dell'area metropolitana".

Il concorso, a partecipazione gratuita, ha come tema la natura del Parco Agricolo Sud Milano: ambienti, paesaggi o partico-



Nuovo concorso La **Lipu** con Ricoh Italia

Le biodiversità della metropoli

OPERA (por) «Biodiversità metropolitana» è il tema del concorso fotografico a premi ideato dalla **Lipu** in collaborazione con Ricoh Italia, già partner dell'associazione per il progetto sulla biodiversità. L'obiettivo è di catturare con uno scatto fotografico uno scorcio di natura all'interno del Parco Sud, andando al lavoro, passeggiando una domenica per rogge e cascine, o dietro casa. Il concorso, a partecipazione gratuita, mira a documentare ambienti, paesaggi o particolari legati alla natura o alla biodiversità anche in contesti urbani e agricoli all'interno del Parco Sud.

L'obiettivo è di valorizzare un territorio che già offre molto e che riserva ancora notevoli potenzialità economiche, ambientali e culturali.

Al concorso fotografico possono partecipare adulti e ragazzi, in due categorie distinte. Per ognuna delle categorie saranno premiate tre opere: il primo premio è rappresentato da una fotocamera digitale Ricoh R10 cui si aggiungeranno altri interessanti premi. I soggetti ritratti devono pervenire alla sede **Lipu** entro il 20 maggio. Per informazioni rivolgersi a **Elena Rossini** (telefono 0362-52.84.24).



CONCORSO FOTOGRAFICO

IMMORTALA LA NATURA

Lipu (Lega Italiana Protezione Uccelli), in collaborazione con Ricoh Italia, invita dilettanti e professionisti a partecipare gratuitamente al concorso fotografico nell'ambito del progetto "Biodiversità, la chiave per il futuro dell'area metropolitana". Il tema è la natura del Parco Agricolo Sud Milano: ambienti, paesaggi o particolari legati a natura o a biodiversità anche in contesti urbani e agricoli. I soggetti ritratti, che devono pervenire alla Lipu entro il 20 maggio, devono essere ambientati in uno dei 61 comuni compresi nel Parco. Possono partecipare adulti e ragazzi. Per scaricare il regolamento e la scheda di adesione www.parcosud.lipumilano.it. ☎ Tel. 0362 528424, elena.rossini@lipu.it

ON LINE IL REGOLAMENTO

È on line il regolamento del 58° TrentoFilmFestival. La manifestazione cinematografica diretta da Maurizio Nichetti, è considerata il più antico e acclamato festival internazionale di film dedicati alla montagna. Coloro che desiderano partecipare alla rassegna in scena dal 29 aprile al 9 maggio nel capoluogo trentino devono scaricare il regolamento sul sito www.trentofestival.it. La

novità rispetto agli anni passati è la riformulazione di alcuni palmarès ufficiali, ovvero le tre "genziane d'argento", che dal 2010 saranno così motivate: Genziana d'argento al miglior contributo tecnico-artistico; Genziana d'argento al miglior mediometraggio; Genziana d'argento al miglior cortometraggio.

Immutati, invece, i tre Genziana d'oro: Gran Premio "Città di Trento", Premio del Club Alpino Italiano e Premio della Città di Bolzano. Confermato anche il Premio della giuria e due Premi del pubblico. Nella foto, il Cerro Torre, in Patagonia.

S. BURELLI/FOTOGRAFIA

CONCORSO FOTOGRAFICO

IMMORTALA LA NATURA

Lipu (Lega Italiana Protezione Uccelli), in collaborazione con Ricoh Italia, invita dilettanti e professionisti a partecipare gratuitamente al concorso fotografico nell'ambito del progetto "Biodiversità, la chiave per il futuro dell'area metropolitana". Il tema è la natura del Parco Agricolo Sud Milano: ambienti, paesaggi o particolari legati a natura o a biodiversità anche in contesti urbani e agricoli. I soggetti ritratti, che devono pervenire alla Lipu entro il 20 maggio, devono essere ambientati in uno dei 61 comuni compresi nel Parco. Possono partecipare adulti e ragazzi. Per scaricare il regolamento e la scheda di adesione www.parcosud.lipumilano.it. ☎ Tel. 0362 528424, elena.rossini@lipu.it

Gamma
completa
di prodotti naturali

NEUDORFF
Il giardino al naturale



Escher
scegli da chi sa scegliere.

www.escher.it info@escher.it

AMBIENTE


FOTOGRAFARE LA BIODIVERSITÀ METROPOLITANA
 con **Lipu**
 Provincia di Milano

La **Legg Italiana Protezione Uccelli** invita a fotografare la natura nel Parco Agricolo Sud Milano, per partecipare al concorso «Biodiversità metropolitana»: ambienti, paesaggi, dettagli legati alla biodiversità anche in contesti urbani e agricoli, purché i soggetti ritratti siano ambientati in uno dei 61 comuni compresi nel Parco. Possono partecipare adulti e ragazzi, in due distinte categorie, inviando gli scatti alla **Lipu** entro il 20 maggio (scheda e regolamento sul sito qui indicato); primo premio una fotocamera R10 della Ricoh, partner del concorso e del Progetto Biodiversità.

Entro il 20 maggio
 0362 52 84 24, <http://parcosud.lipumilano.it>
elena.rossini@lipu.it

LA CARTA DEI COMUNI

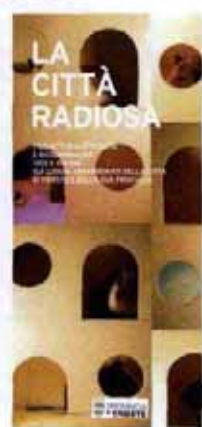
Se la xv Conferenza dell'ONU sui cambiamenti climatici, appena tenutasi a Copenaghen, è fallita, non si potrà certo dare la colpa ai quei sindaci italiani che hanno firmato, il 5 dicembre scorso, la «Carta dei Comuni», un impegno rivolto alla riduzione delle emissioni climalteranti, nel quadro della campagna SEE (Energia Sostenibile per l'Europa) lanciata dall'Unione Europea.

www.sustenergy.org

LA CITTÀ RADIOSA • Trieste

«La città radiosa» - oltre che un programmatico richiamo alla *Cité radiuse* realizzata a Marsiglia dall'architetto franco-svizzero Le Corbusier nel secondo dopoguerra - è il titolo di un ambizioso progetto di Gruppo78 e Provincia di Trieste: da un sito web (www.lacittaradiosa.eu) è partita una mappatura delle aree abbandonate e «sospese» del territorio triestino, sfociata nella progettazione e realizzazione di interventi artistici e architettonici, illustrate lo scorso dicembre in due mostre. Ora questo progetto di riassetto e reimpiego di questi spazi «indecisi» proseguirà nelle pagine del sito e nella realtà.

www.lacittaradiosa.eu

DIVERSE FORME
BELLISSIME

Torino

«Diverse forme bellissime» è una mostra con cui gli artisti Piero Gilardi e Francesco Monico propongono la propria riflessione sull'ambiente come spazio in cui confluiscono il tecnologico e il biologico; ed è anche il titolo del programma artistico e educativo del PAV, il Parco Arte Vivente di via Giordano Bruno che ospita questa doppia personale che vede protagoniste due nostre conoscenze: un *Ibiscus* nella serra di Gilardi, l'orchidea *Vanda cerulea* nell'installazione di Monico.

4 febbraio - 11 aprile
 011 318 22 35, www.parcoartevivente.it



GIORNATE DI STUDIO SUL PAESAGGIO

Treviso

Organizzate dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche e giunte alla settima edizione, le «Giornate di studio sul paesaggio», dedicate al grande antropologo Claude Lévi-Strauss, si svolgeranno il 5 e 6 febbraio, sul tema «Il concetto di luogo», presso gli Spazi Bomben per la cultura di via Comarotta 7.

5-6 febbraio

DA COPENAGHEN A NAPOLI • Treviso

Un ciclo di incontri pubblici su cambiamenti climatici (gennaio), energia (febbraio), acqua (marzo) e rifiuti (aprile), sempre agli Spazi Bomben.

gennaio-aprile

LUOGHI DI VALORE • Treviso

In mostra, negli stessi spazi, i materiali che hanno partecipato nel 2009 al concorso «Luoghi di valore», un contenitore di segnalazione di siti ambientali meritevoli di un intervento per la loro salvaguardia.

fino al 7 febbraio

IL PREMIO GAMBRINUS A SAMSON ODINGO

Il Premio Gambrinus «Giuseppe Mazzotti» si assegna ogni anno per la letteratura di montagna, esplorazione, ecologia e artigianato tradizionale, e una *tantum* attribuisce un premio *honoris causa* a personalità o enti distinti negli stessi ambiti. Per il 2009 questo riconoscimento speciale è stato conferito al geografo e climatologo keniano Samson Odingo - premio Nobel per pace e ambiente nel 2007, *ex aequo* con Al Gore -, per il suo contributo alla comprensione dei cambiamenti climatici e il suo appello alle nazioni perché ne prendano coscienza e attuino le necessarie contromisure. In occasione del conferimento, lo scienziato ha anche ricevuto dall'associazione Bioforest per la rigenerazione degli ambienti naturali un contributo a sostegno del progetto di riforestazione da lui diretto nel suo paese.

www.premiomazzotti.it



fondazionebenettonwww.fbsr.it

Nuovo concorso La **Lipu** con Ricoh Italia

Le biodiversità della metropoli

OPERA (por) «Biodiversità metropolitana» è il tema del concorso fotografico a premi ideato dalla **Lipu** in collaborazione con Ricoh Italia, già partner dell'associazione per il progetto sulla biodiversità. L'obiettivo è di catturare con uno scatto fotografico uno scorcio di natura all'interno del Parco Sud, andando al lavoro, passeggiando una domenica per rogge e cascine, o dietro casa. Il concorso, a partecipazione gratuita, mira a documentare ambienti, paesaggi o particolari legati alla natura o alla biodiversità anche in contesti urbani e agricoli all'interno del Parco Sud.

L'obiettivo è di valorizzare un territorio che già offre molto e che riserva ancora notevoli potenzialità economiche, ambientali e culturali.

Al concorso fotografico possono partecipare adulti e ragazzi, in due categorie distinte. Per ognuna delle categorie saranno premiate tre opere: il primo premio è rappresentato da una fotocamera digitale Ricoh R10 cui si aggiungeranno altri interessanti premi. I soggetti ritratti devono pervenire alla sede **Lipu** entro il 20 maggio. Per informazioni rivolgersi a **Elena Rossini** (telefono 0362-52.84.24).



PARCO SUD ■ Concorso fotografico con **Lipu** e Ricoh

Biodiversità metropolitana in un clic

OPERA (por) «Biodiversità metropolitana» è il tema del concorso fotografico a premi ideato dalla **Lega italiana per la protezione degli uccelli (Lipu)** in collaborazione con Ricoh Italia, già partner dell'associazione per il progetto sulla biodiversità.

L'obiettivo è di catturare con uno scatto fotografico uno scorcio di natura all'interno del Parco Sud, andando al lavoro, passeggiando una domenica per rogge e cascine, o dietro casa. Il concorso, a partecipazione gratuita, mira a documentare ambienti, paesaggi o particolari

legati alla natura o alla biodiversità anche in contesti urbani e agricoli all'interno del Parco Sud.

Al concorso fotografico possono partecipare adulti e ragazzi, in due categorie distinte. Per ognuna delle categorie saranno premiate tre opere: il primo premio è rappresentato da una fotocamera digitale Ricoh R10 cui si aggiungeranno altri interessanti premi.

I soggetti ritratti devono pervenire alla sede **Lipu** entro il 20 maggio. Per informazioni rivolgersi a **Elena Rossini** (telefono 0362-52.84.24).



CONCORSO FOTOGRAFICO ■ Con la Lipu e Ricoh Italia

Clic in gara per la biodiversità

OPERA (por) «Biodiversità metropolitana» è il tema del concorso fotografico a premi ideato dalla **Lipu** in collaborazione con Ricoh Italia, già partner dell'associazione per il progetto sulla biodiversità. L'obiettivo è di catturare con uno scatto fotografico uno scorcio di natura all'interno del Parco Sud, andando al lavoro, passeggiando una domenica per rogge e cascine, o dietro casa. Il concorso, a partecipazione gratuita, mira a documentare ambienti, paesaggi o particolari legati alla natura o

alla biodiversità anche in contesti urbani e agricoli all'interno del Parco Sud. Al concorso fotografico possono partecipare adulti e ragazzi, in due categorie distinte. Per ognuna delle categorie saranno premiate tre opere: il primo premio è rappresentato da una fotocamera digitale Ricoh R10 cui si aggiungeranno altri interessanti premi. I soggetti ritratti devono pervenire alla sede **Lipu** entro giovedì 20. Per ulteriori informazioni rivolgersi a **Elena Rossini** (telefono 0362-52.84.24).

www.ecostampa.it



- [home](#)
- [contatti](#)
- [redazione](#)
- [collabora](#)
- [link](#)



[Tafter](#)

Cultura è Sviluppo

- [newsletter](#)
- [rss](#)
- [feed](#)

Martedì, 13 Luglio 2010

- [News](#)
- [Appuntamenti](#)
- [Opportunità](#)
- [Articoli](#)
- [Primo Piano](#)
- [A proposito di ...](#)
- [Miss Marple](#)
- [Rubriche](#)
- [Libri](#)
- [Risorse](#)
- [Itinerari Digitali](#)

[ricerca avanzata](#)

[Home](#) » [Opportunità](#) » [Concorsi](#) »



20-05-10 – “Biodiversità metropolitana”: concorso fotografico per il Parco Agricolo Sud di Milano



Catturare con uno scatto fotografico uno **scorcio di natura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano**, andando al lavoro, passeggiando una domenica per rogge e cascine, o dietro casa.

E' l'invito che la *LIPU* (Lega Italiana Protezione Uccelli), in collaborazione con la Ricoh Italia rivolge a tutti (dilettanti e professionisti) con il nuovo concorso fotografico nell'ambito del progetto **“Biodiversità, la chiave per il futuro dell'area metropolitana”**.

Il concorso, a **partecipazione gratuita**, ha come tema la natura del Parco Agricolo Sud Milano: ambienti, paesaggi o particolari legati alla natura o alla biodiversità anche in contesti urbani e agricoli. I soggetti ritratti, che devono pervenire alla sede LIPU entro il 20 maggio 2010, devono essere ambientati in uno dei 61 comuni compresi nel Parco.

Al concorso fotografico possono partecipare adulti e ragazzi, in due categorie distinte. Per ognuna delle categorie **saranno premiate tre opere**: il primo premio è rappresentato da una fotocamera digitale Ricoh R10 cui si aggiungeranno altri premi.

Consulta il [sito](#)

Informazioni:

Tel: 0362 528424

elena.rossini@lipu.it

Redazione

Tags: [Concorsi](#), [Fotografia](#), [Gratis](#), [Paesaggio](#), [Spazi urbani](#), [Territorio](#)



Articoli correlati

- [31-05-10 – Concorso fotografico “Tra terra e acqua: biodiversità della pianura reggiana”](#)
- [31-03-10 – Concorso fotografico per la migliore rappresentazione dell'Alto Adige](#)
- [09-04-10 – Concorso fotografico “Sogno Milano – La città attraverso la fotografia contemporanea”](#)
- [30-09-10 – Concorso fotografico “Scatta in montagna 2010”](#)
- [15-07-10 – Video concorso “Parchi in campo”](#)

Temi

[Ambiente](#) [Archeologia](#) [Architettura](#) [Arte](#) [Aziende](#) [Beni Culturali](#) [Cinema](#)
[Comunicazione](#) [Concorsi](#) [Convegni](#) [Creatività](#) [Design](#) [Economia della Cultura](#)

[Enti locali](#) [Eventi Festival](#) [Finanziamenti](#) [Fondazione](#) [Formazione e Professioni](#)
[Fotografia](#) [Gratis](#) [Incontri](#) [Legislazione](#) [Letteratura](#) [Management](#) [Media](#) [MiBAC](#)
[Mostre](#) [Musei](#) [Musei e Beni culturali](#) [Musica](#) [Nuove tecnologie](#) [Politiche](#)
[Giovanili](#) [Premi](#) [Professioni](#) [Progetti Internazionali](#) [Sociale](#) [Sostenibilità](#) [Spazi](#)
[urbani](#) [Spettacolo dal Vivo](#) [Storia](#) [Teatro](#) [Territorio](#) [Turismo](#) [Urbanistica](#)

Tafter.it • Cultura è sviluppo • Pubblicazione iscritta nel registro della stampa del Tribunale di Roma con il n. 389/2006

Tafter.it è una rivista pubblicata a cura di Monti&Taft

© Tutti i diritti riservati. Tutti gli articoli possono essere riprodotti con l'unica condizione di mettere in evidenza che il testo riprodotto è tratto da www.tafter.it

Web development by Afterzeta



Provincia
di Milano



fondazione
cariplo

COMUNICATO STAMPA

RECUPERARE E' POSSIBILE! DUE NUOVE AREE A SERVIZIO DELLA NATURA NEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Conclusi gli interventi di ripristino ambientale in San Donato Milanese e zona umida di Pasturago (Vernate). Si avvia alla conclusione il progetto "Biodiversità, la chiave per il futuro dell'area metropolitana", promosso da Parco Agricolo Sud Milano, LIPU e Fondazione Cariplo

Conclusi gli interventi di ripristino ambientale, si avvia verso la conclusione il progetto "Biodiversità, la chiave per il futuro dell'area metropolitana", promosso da Parco Agricolo Sud Milano, LIPU e Fondazione Cariplo. I mesi invernali hanno visto lo svolgersi dei lavori di riqualificazione ambientale previsti dal progetto nell'area Lambro a **San Donato Milanese** e la zona umida di **Pasturago** in Vernate. Entrambe sono zone individuate come aree a Parco Naturale, fortemente degradata la prima, di eccellente qualità ambientale la seconda. Secondo lo slogan del progetto *"recuperare è possibile!"* le due realtà sono state accumulate dall'intento di "mettere a sistema" le eccellenze naturalistiche del Parco con aree in cui le funzionalità ecologiche sembrano più compromesse.

A San Donato Milanese si è lavorato **in un'area di naturale esondazione del Lambro**, racchiusa tra la strada Paullese, gli orti comunali e l'aeroporto di Linate. Sono stati **creati due stagni didattici**, collegati tra loro, e alimentati da pompe di prelievo a pannelli fotovoltaici. Inoltre, è stato realizzato un importante intervento di messa in sicurezza del vecchio ingresso, attualmente chiuso, con la creazione di uno nuovo, provvisto di pista pedonale e di servizio per mezzi manutentivi.

Altrettanto significativa l'opera di innalzamento e rafforzamento della rete di recinzione, troppo spesso vittima della spiacevole pratica del "lancio dei rifiuti". Ora la rete si presenta mascherata da telo oscurante, rialzata, e prolungata sino alla zona degli orti comunali. All'interno dell'area sono state **piantumate essenze vegetali autoctone** e posate alcune **bachecche didattiche** e altri ausili utili alla fruizione. L'intento è di creare un laboratorio didattico all'aperto per far comprendere a giovani, e meno giovani, l'importanza che riveste la biodiversità anche in ambienti così fortemente sotto pressione antropica.

Pochi giorni dopo la chiusura dei lavori è avvenuto il gravissimo sversamento di liquidi inquinanti nel fiume Lambro. Nonostante l'ingente quantitativo di petrolio e olio combustibile, i nuovi manufatti non sono stati intaccati, e sembra che la falda dalla quale si attinge l'acqua non abbia riscontrato contaminazioni. Si resta in attesa dell'analisi delle acque, consapevoli che quanto è accaduto sul fiume è, ancora ad oggi, tutto da chiarire.

Scendendo a Sud, nelle vicinanze del confine pavese, si incontra la **zona umida di Pasturago**, nel comune di Vernate. Area ad elevata naturalità e di buona qualità ambientale, ospita regolarmente numerose specie faunistiche, tra le quali emergono gli ardeidi come l'airone cenerino, la garzetta, la nitticora, il tarabuso e altri uccelli acquatici.

Per non disturbare i già delicati equilibri di questo piccolo ecosistema, gli interventi previsti dal Progetto si sono limitati alla **messa in sicurezza delle sponde** di uno dei tre chiari, tramite interventi di ingegneria naturalistica (palizzate, riporto di materiale naturale).



Provincia
di Milano



fondazione
cariplo

Sono stati anche realizzati **rifugi** sotto sponda per la fauna ittica, tramite ceppaie in legno intrecciate, oltre a **posatoi e zattere per l'avifauna**. In un'ottica di limitazione del disturbo antropico, è stato realizzato un **percorso pedonale esterno all'area**, posati un cannucciato con feritoie per permettere la vista dell'area umida senza creare disturbo agli animali. Gli abituali visitatori dell'area, in particolare scolaresche, potranno disporre di un nuovo circuito didattico tramite pannelli illustrativi (in fase di ultimazione).

«La valorizzazione del Parco Sud – dichiara il Presidente della Provincia di Milano, On. Guido Podestà - è al centro del nostro impegno e lo dimostra il fatto che, sin da subito, io e la mia Giunta ci siamo adoperati perché questa meravigliosa area verde protetta mantenesse la sua natura agricola di tipo produttivo. Vogliamo che i milanesi possano continuare a godersi un parco che vanta un vasto territorio agricolo, di enorme valore ecologico, paesaggistico e ricreativo con alle spalle una storia secolare».

«Con questo progetto - spiega Mario Dompé, Sindaco di San Donato Milanese - si conferma ancora una volta l'attenzione che la Giunta sandonatese rivolge al recupero e alla valorizzazione del verde. Questo angolo dedicato alla biodiversità diventerà un importante punto di riferimento per i nostri ragazzi: vogliamo infondergli il rispetto per l'ambiente affinché in futuro diventino loro i garanti del patrimonio ecologico che da sempre caratterizza la nostra città».

“Nell'Anno Internazionale dedicato alla Biodiversità – dichiara Elena D'Andrea, Direttore generale LIPU-BirdLife Italia – abbiamo potuto dimostrare che è possibile recuperare e restituire alla fruizione del pubblico aree di elevato interesse naturalistico presenti nel Parco. Con il lavoro coordinato di diversi soggetti, come enti pubblici, enti privati e le associazioni, si possono ottenere grandi benefici per la natura e la biodiversità, a vantaggio anche dell'intera collettività”.

Nei prossimi mesi primaverili le scolaresche dei comuni ove sono stati svolti gli interventi, e altri limitrofi, saranno coinvolte in un programma di educazione ambientale specifico, e dunque le migliorie apportate saranno subito “godute” dai fruitori.

Il progetto “Biodiversità, la chiave per il futuro dell'area metropolitana” terrà impegnati i partner ancora per qualche mese, fino a giugno 2010. Tante le attività in programma, tra le quali la conclusione del censimento alberi vetusti del Parco, l'educazione ambientale, il concorso fotografico e la gestione alloctoni nel Bosco di Razzolo.

Infine la produzione di un documentario, schede sull'agricoltura, e una cartina turistico–naturalistica.

Per maggiori informazioni www.parcosud.lipumilano.it

Milano, 16 marzo 2010

UFFICIO STAMPA LIPU-BIRDLIFE ITALIA

0521.1910706 – 340.3642091

VERNATE

La zona umida di Pasturago paradiso degli aironi

— VERNATE —

CONCLUSI gli interventi di ripristino ambientale, si avvia verso la conclusione il progetto "Biodiversità, la chiave per il futuro dell'area metropolitana", promosso da Parco agricolo sud Milano, **Lipu** e Fondazione Cariplo. I mesi invernali hanno visto lo svolgersi dei lavori di riqualificazione ambientale previsti dal progetto nell'area Lambro a San Donato Milanese e la zona umida di Pasturago in Vernate. Entrambe sono zone individuate come aree a parco naturale, degradata la prima, di eccellente qualità ambientale la seconda. Secondo lo slogan del progetto "recuperare è possibile! le due realtà sono state accumulate dall'intento di "mettere a sistema" le eccellenze naturalistiche del Parco con aree in cui le funzionalità ecologiche sembrano più compromesse. A San Donato si è lavorato in un'area di naturale esondazione del Lambro, racchiusa tra la strada Paullese, gli orti comunali e l'aeroporto di Linate. Sono stati creati due stagni didattici, collegati tra loro, e alimentati da pompe di prelevamento a pannelli fotovoltaici. Scendendo a Sud, nelle vicinanze del confine pavese, si incontra la zona umida di Pasturago, nel comune di Vernate. Area ad elevata naturalità e di buona qualità ambientale, ospita regolarmente numerose specie faunistiche, tra le quali emergono gli ardeidi come l'airone cenerino, la garzetta, la nitticora, il tarabuso e altri uccelli acquatici. Per non disturbare i già delicati equilibri di questo piccolo ecosistema, gli interventi previsti dal progetto qui si sono limitati alla messa in sicurezza delle sponde di uno dei tre chiari, tramite interventi di ingegneria naturalistica.



PARCO SUD ■ Sistemata l'area naturale vicino l'aeroporto di Linate

Un primo passo per valorizzare il Lambro

(bgf) Sono finalmente conclusi gli interventi di ripristino ambientale nella zona dell'area del Lambro fra San Donato e Peschiera. Si avvia alla conclusione quindi il progetto chiamato «Biodiversità, la chiave per il futuro dell'area metropolitana», promosso dal Parco agricolo Sud Milano, da **Lipu** e Fondazione Cariplo. «La valorizzazione del Parco Sud - ha dichiarato il presidente della Provincia di Milano **Guido Podestà** - è al centro del mio impegno e lo

dimostra il fatto che, fin da subito, io e la mia Giunta ci siamo adoperati perché questa meravigliosa area verde protetta mantenesse la sua natura agricola di tipo produttivo. Vogliamo che i milanesi possano continuare a godersi un parco che vanta un vasto territorio agricolo di enorme valore ecologico, paesaggistico e ricreativo con alle spalle una storia secolare». Fortemente degradata, l'area è stata adesso completamente riquilibrata. Il fazzoletto verde in que-

stione è quello racchiuso tra la strada Paullese, gli orti comunali e l'aeroporto di Linate. Sono stati creati due stagni didattici, collegati tra loro, e alimentati da pompe di prelevamento a pannelli solari. Ma si sa che dove Natura crea, l'uomo distrugge: pochi giorni dopo la chiusura dei lavori è avvenuto il gravissimo sversamento di liquidi inquinanti nel Lambro, anche se fortunatamente questo non ha portato conseguenze dannose all'ecosistema della zona.



Le operazioni di bonifica



Una manifestazione ambientalista pro-Lambro



L'INIZIATIVA ECOLOGICA Più alberi, meno CO₂

Via Maritano si arricchisce di quaranta nuovi tigli

di Massimo Zanicchi

Prima erano quindici e, per di più, malati allo stato terminale. Adesso sono quaranta e arrivano dai prestigiosi vivai Lappen, 700 ettari di verde tra Olanda e Germania, da cui provengono anche gli alberi di capitali europee del calibro di Londra e Parigi. I nuovi tigli, i cui tronchi hanno una circonferenza compresa tra i 28 e i 35 centimetri, nelle scorse settimane hanno sostituito i frassini che correvano lungo via Maritano le cui condizioni di salute erano compromesse mettendo a rischio la sicurezza dei cittadini dal momento che presentavano anche problemi di stabilità.

77 **Claudio Monti** assessore all'ambiente

Il nuovo filare è stato trapiantato dai tecnici della Floricoltura San Donato, azienda che cura il verde cittadino e che si è spinta oltre quanto stabilito dal contratto di appalto fornendo gratuitamente ben 10 piante in più rispetto alle 30 previste nelle azioni

migliorative connesse alla gestione del servizio. Ogni albero piantato permetterà l'abbattimento di una quantità di circa 700 chilogrammi di CO₂, complessivamente perciò i 40 nuovi alberi permetteranno, nel loro ciclo di vita, di abbattere circa 30mila chili di anidride carbonica, l'equivalente di CO₂ emessa da 10 auto di media cilindrata che compiono un tragitto di 12mila chilometri.

Le piante, inoltre, rientrano senza alcuna spesa per la città in uno studio scientifico diretto dall'Università di Firenze per approfondire la conoscenza sulle interazioni tra alberi e per approntare la risposta alle micorizze (funghi "buoni" che vivono in simbiosi con le piante) in ambito urbano. «Il verde per la nostra città - ha dichiarato l'assessore all'ambiente **Claudio Monti** - è un elemento imprescindibile. Affinché continui a rappresentare un valore aggiunto dobbiamo assicurarci una manutenzione costante e razionale. Mi piace, inoltre, porre in evidenza come questo intervento crea un unico filare di tigli che dal primo palazzo uffici arriva all'ospedale: una spina dorsale di verde che attraversa e unisce la città».

IL FILARE IN CIFRE

40

tigli trapiantati

28 tonnellate

CO₂ abbattuta durante il ciclo vitale

28-35 cm

circonferenza del tronco

10

alberi offerti gratuitamente dalla Floricoltura San Donato



<p>CONVIVIALITÀ</p> <p>La Festa di Piazza S. Felice</p> <p>08/04/10 Pranzo sociale ore 12,30 18/04/10 Pranzo ore 12,30 22/04/10 Pranzo sociale ore 12,30</p> <p>La 100 Ballerina 10</p> <p>10/04/10 Cena ore 19,30 15/04/10 Pranzo sociale ore 12,30 24/04/10 Cena ore 19,30 29/04/10 Pranzo sociale ore 12,30</p> <p>www.alte.it</p>	<p>ATTIVITÀ</p> <p>Programmi attività per bambini</p> <p>Pomerigi danzanti: 11/04/10 10 - 18 Ore 15-17</p> <p>Gioco di Burattini: lunedì ore 15 Dopo: tutti i pomeriggi 15 - 18 10 - 18 Ore 15-17</p> <p>Ballate domenica ore 15,00 Tornei di bridge: mercoledì, sabato e domenica ore 15 Biblioteca: lunedì ore 15 - 17 Ricamo e cucito: giovedì ore 15 - 17 Gioco di Burattini: sabato ore 15</p> <p>Segreteria (ore 15 - 17) tel: 02.52.78.107</p>	<p>JURISMO</p> <p>PALAMA di MAIORCA Cala Romani *** dal 23/05 al 30/05 Euro 430,00</p> <p>SOGGIORNO a ISCHIA dal 06/06 al 19/06 Euro 820,00</p> <p>SOGGIORNO a VESTE dal 29/06 al 19/07 Euro 1000,00</p> <p>SOGGIORNO MONTANO a CAPRILE di ALLEGHE dal 27/6 al 11/7 Euro 820,00</p> <p>altesdm@libero.it</p>
--	---	---



Provincia di Milano



Comune di San Donato Milanese



BIODIVERSITÀ A SAN DONATO Un'oasi naturale sulle sponde del nostro Lambro ferito

Terminata la riqualificazione ambientale dell'area di esondazione lungo via XXV aprile

di Massimo Zanicchi

«Chiare e fresche et dolci acque». A metà del Milletrecento, durante il suo soggiorno milanese alla corte dei Visconti, **Francesco Petrarca** descriveva con queste parole il fiume Lambro. A sette secoli di distanza, e dopo la recente ferita causata dall'ondata nera di petrolio versata nelle sue acque dai depositi della Lombarda petroli di Villasanta, questa descrizione suona quanto mai distante dalla realtà.

La valorizzazione del verde è una nostra priorità

77 **Claudio Monti** assessore all'ambiente

A San Donato Milanese, però, si sta lavorando per rivalorizzare quelle eccellenze naturalistiche del territorio le cui funzionalità ecologiche sembravano compromesse. E tra queste figura l'area di esondazione del fiume Lambro che in città scorre lungo la via XXV aprile.

Grazie al finanziamento della fondazione Cariplo e alla collaborazione tra la Lega italiana protezione uccelli (Lipu), il Parco agricolo sud Milano, la Provincia di Milano, Ricoh Italia

e il Comune di San Donato Milanese, questa zona adesso ospita un'oasi naturale che rappresenta un avamposto metropolitano dedicato alle biodiversità.

L'area, per il cui recupero l'ente sandonatese non ha dovuto investire risorse finanziarie, ospita due piccoli stagni generati da un sistema di pompaggio delle acque sotterranee alimentato da pannelli fotovoltaici. I due acquedotti, oltre a ricreare un habitat naturale molto simile al fontanile ormai in secca che in passato caratterizzava l'area stessa, fungeranno da attrattori per animali anfibi e invertebrati.

A completamento del nuovo angolo naturalistico sandonatese, che nel primo periodo di vita sarà utilizzato per iniziative didattiche promosse dalla Lipu e rivolte alla cittadinanza e alle scuole locali, sono state create schemature vegetali per facilitare la convivenza dei futuri "abitanti" dell'oasi con il resto del tessuto urbano sandonatese.

«Con questo progetto di riqualificazione ambientale - ha dichiarato l'assessore all'ambiente **Claudio Monti** - abbiamo restituito alla città uno spazio ecologico importante dimostrando che il recupero e la valorizzazione delle aree verdi figurano tra le priorità della nostra azione di governo».



STOP ALLE ZANZARE Dal Comune cinque mesi d'interventi

La campagna di decanizzazione, iniziata in marzo, si articolerà fino a settembre in altri 7 interventi di lotta alle larve (dal 12 al 16 aprile, dal 26 al 30 aprile, dal 10 al 14 maggio, dal 24 al 28 maggio, dal 7 al 11 giugno, dal 5 al 9 luglio, dal 2 agosto al 6 agosto) effettuati nelle ore diurne e 9 interventi adulti: di (dal 17 al 21 maggio, dal 31 maggio al 4 giugno, dal 14 al 18 giugno, dal 28 giugno al 2 luglio, dal 12 al 16 luglio, dal 26 al 30 luglio, dal 9 al 13 agosto, dal 23 al 27 agosto, dal 6 al 10 settembre), nelle ore serali e notturne, nei parchi e lungo le vie della città. Resta in vigore l'ordinanza comunale che impone a tutti i cittadini di contribuire alla lotta contro le zanzare nelle aree di propria competenza, il cui testo è consultabile sulla home page comunale (www.comunesandonatomilanesem.it) e presso l'ufficio relazioni con il pubblico (via Cesare Battisti 2, piano terra, dal lunedì al venerdì, 8.45-12.45).



SORDEVOLO (Biella)
400 ATTORI
 31 RAPPRESENTAZIONI DI TEATRO POPOLARE



la Repubblica MILANO.it

Martedì 13.07.2010 Ore 14.56

Cerca: La Repubblica dal 1984

Cerca:

- Home
- Cronaca
- Sport
- Foto
- Video
- Annunci
- Aste-Appalti
- Lavoro
- Motori
- Negozi
- Edizioni

IN EDICOLA



Leggi il quotidiano

Per abbonarsi
 Prezzi
 Consulta una copia

[LOGIN](#)

LE ULTIME NOTIZIE

PROVINCIA, VERSO CONCLUSIONE "PROGETTO BIODIVERSITÀ"

Conclusi gli interventi di ripristino ambientale, si avvia verso la conclusione il progetto "Biodiversità, la chiave per il futuro dell'area metropolitana", promosso da Parco Agricolo Sud Milano, Lipu e Fondazione Cariplo. I mesi invernali hanno visto lo svolgersi dei lavori di riqualificazione ambientale previsti dal progetto nell'area Lambro a San Donato Milanese e la zona umida di Pasturago in Vernate. Entrambe le zone sono individuate come aree a Parco Naturale, fortemente degradata la prima, di eccellente qualità ambientale la seconda. A San Donato i lavori hanno interessato un'area di naturale esondazione del Lambro, racchiusa tra la strada Paullese, gli orti comunali e l'aeroporto di Linate. Sono stati creati due stagni didattici, collegati tra loro, e alimentati da pompe di prelievo a pannelli fotovoltaici. Inoltre, è stato realizzato un intervento di messa in sicurezza del vecchio ingresso, attualmente chiuso, con la creazione di uno nuovo, provvisto di pista pedonale e di servizio per mezzi manutentivi. Altra opera, l'innalzamento e rafforzamento della rete di recinzione per evitare il "lancio dei rifiuti". All'interno dell'area sono state piantumate essenze vegetali autoctone e posate alcune bacheche didattiche e altri ausili utili alla fruizione. L'intento è di creare un laboratorio didattico all'aperto per far comprendere a giovani, e meno giovani, l'importanza che riveste la biodiversità anche in ambienti così fortemente sotto pressione antropica. (Omnimilano.it)

(16 marzo 2010 ore 15:31)



ULTIM'ORA LOMBARDIA

Milano, 14:43
 ALLERGIE, STUDIOSI CATTOLICA: BIMBI NATI CON CESAREO PIU' A RISCHIO

Milano, 12:45
 INCENERITORE, LEGAMBIENTE: "NO AD AMPLIAMENTO TREZZO, NON SERVE"

[Le altre notizie](#)

DA REPUBBLICA.IT

Intercettazioni, interviene l'Onu "Legge da abolire o modificare"

I finiani avvertono il Pdl "Valutiamo sfiducia a Cosentino"

Maxi blitz contro la 'ndrangheta trecento arresti in tutta Italia

TESTATE LOCALI

- [Repubblica edizioni locali](#)
- [Quotidiani locali](#)



Home

san donato: nuovi stagni e barriere vegetali per proteggere l'area del lambro

By admin - Posted on Gennaio 16th, 2009

Tagged: [lambro](#) [parco agricolo](#) [san donato](#) [sud milano](#)Da Il Cittadino
www.ilcittadino.it

Via al progetto promosso dal Parco Agricolo insieme a sponsor prestigiosi

L'area del Lambro si arricchirà di stagni, barriere vegetali, percorsi didattici, grazie ad una sinergia tesa ad assicurare nuovi investimenti che nei prossimi due anni verranno concentrati sul pregiato tratto ambientale di San Donato, ritenuto di rilevante interesse naturalistico. Partecipano a questa "avventura" il Parco Agricolo Sudmilano, la società Ricoh, la Fondazione Cariplo, la Lipu - BirdLife Italia (Lega italiana per la protezione degli uccelli): un gruppo di partner alleati con l'intento di valorizzare la parte di città non ancora urbanizzata.

Il tratto locale rientra infatti nel ventaglio di aree di intervento, che dagli inizi del 2009 fino al mese di giugno del 2010 ospiterà una serie di azioni migliorative. In prossimità dell'area dove è in corso anche il progetto di palazzo Isimbardi "Metrobosco", che prevede la piantumazione di una fitta sequenza di esemplari, le nuove iniziative, in base alle informazioni divulgate dai partner di questa operazione, annunciano «il recupero del fontanile, nonché il ripristino di alcuni habitat non più presenti, la creazione di stagni, la realizzazione di schermature vegetali a scopi sia estetici che ecologici». Gli obiettivi sulla carta sono infatti tesi a «migliorare l'ambiente per la fauna selvatica e attutire i rumori provenienti soprattutto dalle infrastrutture viarie». Riguardo invece l'ampliamento delle opportunità a disposizione dei sandonatesi di accedere alla zona meno frequentata del territorio, viene in particolare annunciata la realizzazione di «nuovi accessi per il pubblico all'area naturalistica». Inoltre, gli esperti definiranno sentieri arricchiti di bacheche e di indicazioni utili per consentire alla cittadinanza di immergersi in questa sorta di bosco cittadino, caratterizzato dal clima umido tipico delle zone di esondazione dei fiumi. Tragitti guidati insomma alla scoperta di specie arboree, che formeranno un ambiente ospitale per volatili e altri animali, i quali troveranno il loro habitat nell'estensione decentrata del territorio. Al fine di proteggere questa oasi naturale, come già previsto da tempo, verrà anche innalzata la recinzione, che delimiterà un indirizzo privilegiato. La strategia che porterà ad investire fondi per la manutenzione e il rilancio delle zone del Parco Agricolo del Sudmilano prevede insomma vantaggi anche per la nicchia protetta di San Donato, che forma una barriera da traffico e inquinamento.

Giu. Cer.

229 letture

calendario

Luglio 2010						
Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

ricerca

immagini



navigazione

- [Archivio rassegne stampa](#)
- [Melegnano](#)
- [no F35](#)
- [no F35](#)
- [San Donato](#)
- [San Giuliano](#)
- [Articoli recenti](#)
- [Gallerie d'immagini](#)
- [Home](#)
- [Ricerca](#)
- [Tags](#)
- [Aggregatore notizie](#)

login utente

Nome utente: *

Password: *

[Richiedi nuova password](#)

newsletter

Tieniti aggiornato su eventi e notizie del SudMilano!

E-mail: *

 Subscribe Unsubscribe[Previous issues](#)

eventi di oggi

No upcoming events available

[leggi tutto](#)

argomenti di sudmilano

- [sudmilano casa](#)
- [melegnano elezioni](#)
- [san donato scuola](#)
- [milano rassegna stampa](#)
- [san giuliano sud](#)
- [milano paullo lodi](#)
- [more tags](#)

articoli piu' letti

in totale:

San Giuliano: Ikea, con il lavoro arrivano le auto-
L'iper assumerà 400 addetti, ma la gente teme il traffico

ultima visita:

San Giuliano: La crisi "spegne" anche la Waldmann

[giulemanidallacampagnetta.jpg](#)

salvo dove diversamente indicato per i materiali presenti su sudmilano.org vale la [licenza creative commons](#):
è libera la riproduzione (parziale o totale), purché non a scopi commerciali e a condizione che vengano indicati gli autori e, tramite link, il contesto originario.





[Homepage](#) | [Politica](#) | [Cronaca](#) | [Economia](#) | [Cultura](#) | [Spettacolo](#) | [Sanità](#) | [Ambiente](#) | [Lavoro/Sindacato](#) | [Sport](#) | [Regionale](#)



PROVINCIA, VERSO CONCLUSIONE "PROGETTO BIODIVERSITÀ"

16 marzo 2010 16:15

(OMNIMILANO) Milano, 16 mar - Conclusi gli interventi di ripristino ambientale, si avvia verso la conclusione il progetto "Biodiversità, la chiave per il futuro dell'area metropolitana", promosso da Parco Agricolo Sud Milano, Lipu e Fondazione Cariplo. I mesi invernali hanno visto lo svolgersi dei lavori di riqualificazione ambientale previsti dal progetto nell'area Lambro a San Donato Milanese e la zona umida di Pasturago in Vernate. Entrambe le zone sono individuate come aree a Parco Naturale, fortemente degradata la prima, di eccellente qualità ambientale la seconda. A San Donato i lavori hanno interessato un'area di naturale esondazione del Lambro, racchiusa tra la strada Paullese, gli orti comunali e l'aeroporto di Linate. Sono stati creati due stagni didattici, collegati tra loro, e alimentati da pompe di prelievo a pannelli fotovoltaici. Inoltre, è stato realizzato un intervento di messa in sicurezza del vecchio ingresso, attualmente chiuso, con la creazione di uno nuovo, provvisto di pista pedonale e di servizio per mezzi manutentivi. Altra opera, l'innalzamento e rafforzamento della rete di recinzione per evitare il "lancio dei rifiuti". All'interno dell'area sono state piantumate essenze vegetali autoctone e posate alcune bacheche didattiche e altri ausili utili alla fruizione. L'intento è di creare un laboratorio didattico all'aperto per far comprendere a giovani, e meno giovani, l'importanza che riveste la biodiversità anche in ambienti così fortemente sotto pressione antropica.

condividi con:

Utente
 Password

Ultim'ora [TUTTE LE NEWS](#)

14:43
 ALLERGIE, STUDIOSI CATTOLICA: BIMBI NATI CON CESAREO PIU' A RISCHIO

12:45
 INCENERITORE, LEGAMBIENTE: "NO AD AMPLIAMENTO TREZZO, NON SERVE"

11:26
 PROVINCIA, ACCORDO CON MINISTERO ESTERI PER VALORIZZARE ECCELLENZE PRODUTTIVE

10:30
 'NDRANGHETA, MAXIOPERAZIONE FORZE ORDINE: 300 ARRESTI IN TUTTA ITALIA

12-07-2010 - 20:14
 REGIONE, BUSCEMI: NUOVE LUCI PER L'ARTE AL POLDI PEZZOLI

Più letti [OGGI](#) | [settimana](#) | [mese](#)

10:30
 'NDRANGHETA, MAXIOPERAZIONE FORZE ORDINE: 300 ARRESTI IN TUTTA ITALIA

11:26
 PROVINCIA, ACCORDO CON MINISTERO ESTERI PER VALORIZZARE ECCELLENZE PRODUTTIVE

12:45
 INCENERITORE, LEGAMBIENTE: "NO AD AMPLIAMENTO TREZZO, NON SERVE"

[Omnimilano](#)

[Servizi](#)

[Contatti](#)

Video (2)
 Formigoni su manovra



Previous Next





Provincia
di Milano



fondazione
cariplo

COMUNICATO STAMPA

BIODIVERSITA' IN CITTA': RINASCE LA "LEVADINA", AREA NATURALISTICA A SAN DONATO MILANESE.

A soli 5 km dal Duomo di Milano, sulle sponde del Lambro ferito, rinasce una piccola oasi grazie all'impegno delle associazioni, istituzioni e di aziende attente all'ambiente.

Quindici ettari di verde, con piccole aree umide, un fontanile, pannelli didattici e 8mila giovani alberi. Dopo un periodo di riqualificazione ambientale, è stata inaugurata questa mattina, alla presenza di esponenti della **Provincia di Milano, LIPU – BirdLife Italia, Fondazione Cariplo, Comune di San Donato Milanese e Ricoh Italia**, l'area naturalistica "Levadina", a San Donato Milanese, dietro all'aeroporto di Linate, tra la Strada Provinciale Paultese e gli orti comunali ex ENI.

Nonostante il rumore degli aerei in atterraggio, e delle macchine in transito, la natura continua così a fare il suo corso, "aiutata" dall'uomo. Durante lo scorso inverno infatti hanno avuto corso i lavori di riqualificazione ambientale dell'area, localmente conosciuta come "Levadina", realizzati da Parco Agricolo Sud Milano, LIPU – BirdLife Italia e Comune di San Donato, grazie al prezioso contributo di Fondazione Cariplo. Sono stati **creati due stagni didattici**, collegati tra loro, e alimentati da pompe di prelievo a pannelli fotovoltaici. Realizzato anche un importante intervento di messa in sicurezza del vecchio ingresso, attualmente chiuso, con la creazione di uno nuovo, provvisto di pista pedonale e di servizio per mezzi manutentivi.

Altrettanto significativa l'opera di innalzamento e rafforzamento della rete di recinzione, troppo spesso vittima della spiacevole pratica del "lancio dei rifiuti". Ora la rete si presenta mascherata da telo oscurante, rialzata, e prolungata sino alla zona degli orti comunali. All'interno dell'area sono state **piantumate essenze vegetali autoctone** e posate alcune **bacheche didattiche con pannelli illustrativi degli ambienti umidi** e altri ausili utili alla fruizione. L'intento è di creare un laboratorio didattico all'aperto per far comprendere a giovani, e meno giovani, l'importanza che riveste la biodiversità anche in ambienti così fortemente sotto pressione antropica. La Levadina in passato è stata oggetto anche di un altro intervento di rinaturalizzazione realizzato in loco da Provincia di Milano, Parco Agricolo Sud e Ricoh Italia, che ha provveduto all'acquisto e alla posa di 8mila nuovi alberi.

Soddisfazione è stata espressa da parte di tutti i soggetti che hanno supportato l'iniziativa, a partire dal **presidente della Provincia di Milano, On. Guido Podestà**: *"Nell'anno internazionale della Biodiversità così come decretato dalle Nazioni Unite, la Provincia di Milano intende favorire azioni positive per il ripristino degli habitat e degli ecosistemi."*





Provincia
di Milano



fondazione
cariplo

Quest'importante iniziativa permetterà di proseguire lungo il percorso intrapreso dall'Ente di valorizzazione dell'ecosistema del territorio a favore dell'Ambiente e dei cittadini”.

“La decisione di Fondazione Cariplo di assegnare un consistente contributo al progetto si è basata su una semplice osservazione: la riqualificazione delle aree naturalistiche solitamente porta con sé un aumento della loro fruizione, nel rispetto delle sue caratteristiche, e di conseguenza spinge le comunità locali a farsi maggiormente carico della tutela del proprio territorio - dichiara **Elena Jachia, Direttore Area Ambiente di Fondazione Cariplo**. – I progetti da noi finanziati molto spesso servono ad innescare processi virtuosi di collaborazione, che in questo caso hanno visto coinvolti, oltre a enti pubblici e associazioni ambientaliste, anche imprese private. Questo è particolarmente importante in un territorio delicato come quello del Parco Agricolo Sud Milano.”

“Grazie a questo importante progetto rinascono alcune aree natura di grande interesse per i milanesi, a due passi da casa - aggiunge **Elena D'Andrea, Direttore Generale LIPU-BirdLife Italia** – Quest'anno si festeggia la biodiversità a livello internazionale e questa iniziativa ci pare un ottimo modo per farlo: attraverso nuovi itinerari e strutture, adulti e ragazzi potranno apprezzare l'importanza delle biodiversità locale ma anche il ruolo che essa gioca nella conservazione dell'ambiente e nell'offerta di servizi, come acqua e aria, essenziali anche per l'uomo”.

“Siamo felici – commenta **Mirko Bianchi, presidente di Ricoh Italia** – di partecipare a questo progetto volto a salvaguardare la biodiversità. L'Assemblea Generale dell'ONU ha proclamato il 2010 Anno Internazionale della Biodiversità, ponendo l'attenzione sulla necessità di attuare strategie per prevenire l'impoverimento ambientale del pianeta che deriva dalla distruzione degli ecosistemi”. “Questo impoverimento – aggiunge **Davide Oriani, amministratore delegato e CEO di Ricoh Italia** – sta colpendo anche il territorio italiano con conseguenze negative su più fronti. Ed è al territorio italiano a cui rivolgiamo il nostro impegno realizzando progetti, come questo, che contribuiscano attivamente alla conservazione dell'ecosistema e delle risorse locali e che aumentino la sensibilità dei cittadini nei confronti della tematica”.

“Con l'inaugurazione dell'Oasi giunge a pieno compimento il progetto di recupero che restituisce ai sandonatesi uno spazio ecologico importante: una delle tante iniziative in ambito di tutela ambientale di cui è promotore il nostro ente. – dichiara **Mario Dompè, Sindaco di San Donato Milanese** - Lo scorso anno, con l'adesione al protocollo europeo Patto dei sindaci, abbiamo ribadito la nostra attenzione verso la salvaguardia del verde ponendoci come obiettivo quello di trasformare San Donato Milanese da città italiana dell'energia in città dell'energia pulita: un traguardo ambizioso per realizzare una transizione storica che tanto può giovare al futuro dei nostri figli che da oggi hanno a disposizione un nuova area naturalistica.”



Città di
San Donato
Milanese



StI Sud Milano

RICOH



Provincia
di Milano



fondazione
cariplo

Qualche settimana fa è stata organizzata la prima iniziativa rivolta alla cittadinanza: una pulizia straordinaria che si è concentrata soprattutto in una zona laterale molto vicina alla strada, alla quale hanno partecipato 25 cittadini volenterosi.

Sono stati riempiti ben due camion, messi a disposizione dall'azienda multi servizi locale, a testimonianza del fatto che alla Leবাদina c'è ancora molto lavoro da fare.

Il WWF da ora e per i prossimi tre anni si occuperà di valorizzare l'oasi con un ricco calendario di visite guidate, eventi e iniziative per avvicinare sempre di più i cittadini a questa bella e ricca oasi naturale che ospita un fontanile e dove sono state censite ben 136 specie di piante di cui una quindicina rare e dove si possono vedere aironi cenerini, folaghe, germani e gallinelle d'acqua.

Le prime iniziative sono previste domenica 13 dalle 16 con una visita guidata e poi il 27 giugno con bicicletta.

Milano, 11 giugno 2010

Ufficio stampa LIPU – BirdLife Italia





Provincia
di Milano



fondazione
cariplo

**INVITO ALL'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA AREA NATURALISTICA "LEVADINA"
SAN DONATO MILANESE**

Venerdì 11 giugno 2010 – ore 11.00

presso ingresso area Levadina, via Fiume Lambro
ritrovo presso parcheggio "Rosso Pomodoro" SP Paultese

LIPU-BirdLife Italia in collaborazione con la Provincia di Milano, Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, degli altri Enti e sponsor tecnici, invitano all'inaugurazione della nuova area naturalistica "**Levadina**", oggetto di interventi di riqualificazione ambientale, grazie al contributo di Fondazione Cariplo, nell'ambito del Progetto "Biodiversità, la chiave per il futuro dell'area metropolitana".

La nuova area naturalistica occupa una spazio di 15 ettari, individuata come territorio a Parco Naturale dal Parco Agricolo Sud Milano, in passato oggetto di tristi episodi (abbandono di rifiuti, moto cross, campeggio selvaggio). Nuove aree umide alimentate ad energie alternative e sentieri didattici arricchiscono ora la piccola oasi, a disposizione dei visitatori.

Interverranno:

- Provincia di Milano: Direttore Settore Parco Agricolo Sud Milano **Rossana Ghiringhelli**
- Fondazione Cariplo: Direttore Area Ambiente **Elena Jachia**
- LIPU-BirdLife Italia: Direttore Generale **Elena D'Andrea**
- Comune di San Donato Milanese: Assessore all'Ambiente **Claudio Monti**
- Ricoh Italia: **Mirko Bianchi**, Presidente di Ricoh Italia; **Davide Oriani**, Amministratore Delegato e CEO di Ricoh Italia

Successivamente al taglio del nastro, ci sarà la possibilità di visitare brevemente l'area accompagnati dai collaboratori LIPU, che illustreranno le tecniche di ingegneria naturalistica messe in opera per la rinaturalizzazione.

In caso di pioggia la manifestazione non si svolgerà.

Si chiede gentilmente di dare conferma della partecipazione a elena.rossini@lipu.it.

9 giugno 2010

UFFICIO STAMPA LIPU-BIRDLIFE ITALIA

0521.1910706 – 340.3642091 – andrea.mazza@lipu.it

in collaborazione con

1

sponsor tecnico



StI Sud Milano

RICOH



Oasi in città

www.ecostampa.it

Un'oasi naturalistica attacca alla città. Basta allontanarsi cinque chilometri dal Duomo, in direzione Sud-Est per trovarsi immersi nella natura selvaggia dell'Area Leivadina, paradiso della biodiversità finalmente restituito (dal giugno scorso) alla cittadinanza e affidata per tre anni al Wwf. Inserita nel Parco Agricolo Sud Milano, l'oasi corre parallela al fiume Lambro che ne segna il confine a Nord e si trova tra San Donato e Peschiera Borromeo, proprio sulla rotta di atterraggio degli aerei per Linate. Fino al duemila area di depositi materiali edili dell'Eni, i quindici ettari di parco urbano — dove già un paio d'anni fa Ricoh (l'azienda delle stampanti) ha piantato oltre 8000 alberi nell'ambito del progetto Metrobosco — sono stati al centro di un intervento di riqualificazione a cura del Comune e della Lipu (con il contributo della Fondazione Cariplo), con il ripristino del fontanile Pennsylvania, il posizionamento di siepi, a creare un «corridoio» ecologico, e di pompe, alimentate da pannelli solari che danno acqua a due stagni; e la collocazione di pannelli didattici.

Nuovo anche l'accesso pedonale, da Sud lungo la Paullese. Il parcheggio — quasi una discarica, impossibile non restarne colpiti! — rappre-

senta un memento della stupidità umana e della diffusa insensibilità ambientale. Per fortuna appena varcato il cancello si entra in un altro mondo. E perché rimanga tale tutt'attorno è stata messa una recinzione. Sperando che basti a difendere il piccolo polmone verde dalla pratica di lanciare rifiuti dalla strada nel laghetto. Nell'oasi non aspettatevi un ambiente uniforme e ordinato, perché la peculiarità della Leivadina (dal nome di una sorgente) è proprio di essere un mosaico di habitat differenti: bosco secco e bosco umido (igrofilo), prato con arbusti, stagni, paludi... «Durante le esondazioni naturali del Lambro, che qui compie un'ansa, buona parte dell'area viene sommersa dall'acqua» spiega Giorgio Bianchini, ingegnere di professione e volontario al servizio dell'ambiente (è responsabile Wwf Sud Milanese).

Se Milano in agosto appare vuota, le piccole aree umide della Leivadina sono, al contrario, affollatissime di animali: a pelo d'acqua volano libellule verdi, azzurre e rosse, salta qualche ranocchia e si muove una miriade di minuscoli esserini (per inciso, neanche una zanzara!). Vicino al fontanile Pennsylvania, al centro dell'area, un airone cinerino si alza in volo per nulla disturbato dal passaggio di un aereo sopra le

nostre teste. Una gallinella d'acqua, invece, sta ben nascosta a ridosso del bosco di carpini e prugnoli. «La palude — osserva Erminia Mandarini dell'associazione ambientalista Il Bradipo — è il vero regno della biodiversità».

E a colpo d'occhio non ha nulla da invidiare agli stagni della Florida. Con un po' di pazienza e di fortuna si possono vedere tritoni crestati, tricoteri (insetti dall'aspetto buffo la cui presenza è garanzia di una buona qualità delle acque) o la Calopteryx Splendens Damigella, un'elegante farfalla. Altrettanto ricca e varia è la flora: dalla Lenticchia d'acqua alla Veronica Beccabunga, che si può pure mangiare in insalata (ha effetti depurativi). Sono state censite 136 specie di piante di cui il 14 per cento considerate rare. In agosto l'area si visita solo su appuntamento da prendere con qualche giorno d'anticipo (sudmilanese@wwf.it) per poter essere accompagnati dai volontari del Wwf (consigliati: scarpe comode, pantaloni lunghi e cappello). Dall'11 settembre parte una serie di iniziative ed esplorazioni. L'intenzione è coinvolgere le scuole con appositi percorsi didattici. Per tutti, milanesi e lombardi, un ottimo modo per festeggiare l'Anno della Biodiversità.

Severino Colombo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ricoh Italia supporta la biodiversità in città

Dopo un periodo di riqualificazione ambientale, è stata inaugurata l'area naturalistica **Levadina**, a San Donato Milanese, realizzata grazie all'impegno di Parco Agricolo Sud Milano, Lipu-BirdLife Italia e dal Comune di San Donato, grazie al contributo di Fondazione Cariplo e di Ricoh Italia.

*"Siamo felici - ha commentato **Mirko Bianchi**, Presidente di Ricoh Italia - di partecipare a questo progetto volto a salvaguardare la biodiversità.*

L'Assemblea Generale dell'ONU ha proclamato il 2010 Anno Internazionale della Biodiversità, ponendo l'attenzione sulla necessità di attuare strategie per prevenire l'impovertimento ambientale del pianeta che deriva dalla distruzione degli ecosistemi".

È dal 2007 che Ricoh sta lavorando a questo progetto, non solo da allora ha piantato 8000 alberi, ma ne sta anche monitorando la crescita effettuando manutenzioni periodiche. Un impegno quello della società che continuerà ad accompagnare il parco e lo aiuterà a prendere vita rendendosi disponibile a supportarne le iniziative per avvicinare sempre di più i cittadini.

Sarà il WWF nei prossimi 3 anni a



Nella foto il taglio del nastro all'inaugurazione dell'area naturalistica di Levadina a San Donato Milanese

Tricotteri e aironi nel paradiso affollato della biodiversità

L'Area Levadina, ad appena 5 chilometri dal Duomo, è uno straordinario mosaico di habitat: boschi, prati, stagni

Natura selvaggia
L'oasi Levadina, verso Sud-Est, è affidata al Wwf. Sotto, un airone



L'oasi

AREA LEVADINA

Un paradiso
(affollato)
per piante
e animali

di SEVERINO COLOMBO

A PAGINA 8

Altri 4 parchi

Flora e fauna Incontri ravvicinati



Oasi: parola che già da sola dà un'idea di relax e tranquillità. Perché, allora, non approfittare della calura estiva per scoprire quelle che circondano Milano? **Bosco di Vanzago** (foto), a Nord-Ovest di Milano, è una riserva naturale, tra le prime oasi istituite dal Wwf. Aperta in agosto tutti i giorni (orari: 9-18; tel. 02.93.41.761) è «abitata» da volpi, tassi, lepri e caprioli e ospita il Centro Recupero Animali Selvatici, un «ospedale» faunistico. Il **Parco delle Noci** e il **Bosco di Montorfano** (Comune di Melegnano), all'interno del Parco Agricolo Sud, sono esempi di paesaggio padano. Il primo deve il suo nome a un filare di noci e comprende bosco, zone umide, canneto e frutteto didattico (si visita su appuntamento, tel. 02.523.03.86). Il secondo ambiente (sempre aperto) costeggia la media valle del Lambro: si incontrano ricci, poiane, Martin pescatori e lucciole. L'Oasi di **San Giuliano** con piste ciclabili e aree per cani, è un parco urbano di 40mila metri quadrati, adiacente alla metropoli (sempre aperto). Un sentiero-natura permette un incontro ravvicinato con la flora mentre cinguettano cinciallegre e pettirossi. L'elenco completo delle Oasi naturalistiche lombarde si trova sul sito www.wwf.it.
(s.col.)

Animali

DOMENICA 27 VISITA GUIDATA

Aironi, rospi, cicale: incontri ravvicinati all'oasi Levadina



Un airone cenerino fotografato da Roberto Bartolini della Lipu

Cantano, gracchiano, friniscono: i nuovi residenti dell'Area Levadina di San Donato Milanese sono arrivati. Aironi cenerini, rospi smeraldini e cicale, a cinque chilometri dal Duomo di Milano, nelle aree umide bonificate da Lipu e Wwf gli animali stanno cominciando a popolare canneti e stagni. L'oasi Levadina nasce nell'anno dedicato alla biodiversità: «Il progetto vuole contribuire attivamente

alla conservazione degli ecosistemi locali e alla tutela della biodiversità in zone vicino alla città», spiega il Wwf. Per conoscere, dunque, gli animali che si stanno insediando nella zona dei fontanili, lungo le sponde del fiume Lambro, le associazioni organizzano una visita guidata per domenica 27 giugno. «Non ci saranno solo gallinelle d'acqua, camorani e germani reali: gli stagni sono popolati

anche da libellule e anatre», spiega Massimo Soldarini della Lipu. Oltre che ospitare le specie acquatiche, i due stagni dell'oasi avranno anche una funzione didattica: «L'idea è che durante le visite si possano utilizzare dei retini per prendere i girini, i coleotteri e gli altri animali, e metterli in bacinelle così da osservare da vicino e poterli classificare - dice ancora Soldarini - Ovviamente poi, ogni

specie deve essere rimessa al suo posto nell'acqua». Domenica 27 l'appuntamento è alle 16 in bicicletta davanti al Palazzo Comunale di San Donato Milanese (via Cesare Battisti, 2) oppure alle 16.30 all'ingresso dell'area Levadina (via 25 Aprile angolo via Lambro). Per informazioni contattare il Wwf (sezione Sud milanese, tel 02 5230386, sudmilanese@wwf.it), (Laura Bellomi)

L'OASI È STATA REALIZZATA CON IL SOSTEGNO DI CARIPLO E RICOH

È il taglio del nastro per la nuova riserva vicino alla Paullese

Tra la Paullese e le sponde del fiume Lambro, è sorta una pregiata nicchia coronata dalla presenza di un fontanile e di un ricco corredo arboreo. Ieri mattina i riflettori sono stati puntati sull'area Levadina che, grazie ad una sinergia che ha visto in prima linea il comune, insieme alle associazioni ambientaliste Wwf, Lipu e Bradipo, con il deciso apporto della Fondazione Cariplo e il sostegno della Ricoh Italia, è stata trasformata in un salubre scrigno ricco di natura. Già da domenica i cancelli saranno aperti per accogliere gli studenti, i quali potranno soffermarsi davanti alle bacheche informative e ai pannelli illustrativi in cui vengono descritte le caratteristiche degli ambienti umidi.

«Gli sforzi compiuti - ha commentato l'assessore Claudio Monti nel corso della manifestazione -, sono stati tesi a scongiurare lo stato di abbandono di una parte di territorio che verrà tutelata, per affermarsi quale meta di visite guidate». Anche Elena Jachia, direttore area ambiente di Fondazione Cariplo, ricorda: «La decisione di Fondazione Cariplo di assegnare un consistente contributo al progetto si è basata su una semplice osservazione: la riqualificazione delle aree naturalistiche solitamente porta con sé un aumento della loro fruizione, nel rispetto delle sue caratteristiche, e di conseguenza spinge le comunità locali a farsi maggiormente carico della tutela del proprio territorio». E il presidente di Ricoh Italia, Mirko Bianchi, ha annoverato l'investimento, tra i piccoli, ma significativi contributi tesi «a prevenire l'impoverimento ambientale del pianeta che deriva dalla distruzione degli ecosistemi». Mentre



Nella riserva non mancano le sorgive, rifugio di alcuni volatili tipici della pianura



L'area offre il contatto con la natura

il direttore generale della Lipu - BirdLife Italia, Elena D'Andrea, ha posto l'accento sulla biodiversità, quale patrimonio da salvaguardare. E il sindaco Mario Dompè, ha sottolinea-

to: «Con l'inaugurazione dell'oasi giunge a pieno compimento il progetto di recupero che restituisce ai sandonatesi uno spazio ecologico importante». Soddisfazione è stata espressa anche dal presidente della Provincia di Milano, Guido Podestà, il quale ha annunciato: «Nell'anno internazionale della biodiversità così come decretato dalle Nazioni unite, la Provincia di Milano intende favorire azioni positive per il ripristino degli habitat e degli ecosistemi». Con queste prospettive, per il prossimo triennio il Wwf sarà impegnato nella tutela e nel rilancio dell'oasi, dove sono state censite ben 136 specie di piante di cui una quindicina rare e dove si possono vedere aironi cenerini, folaghe, germani e gallinelle d'acqua.

Giulia Cerboni



Esperienze

Diventare moltiplicatori di sostenibilità ambientale

Oltre a rendere green le proprie attività, Ricoh si pone l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale dei processi documentali dei propri clienti diventando un "moltiplicatore di sostenibilità"



Roberto Ghibaudo, Service, Quality and Environment Director of Ricoh Italia

Il settore ICT è responsabile per il 2% delle emissioni di CO₂ in Europa (fonte: Gartner): l'1,75% derivante dall'uso di prodotti e servizi ICT e lo 0,25% dalla loro produzione. I vendor corrono ai ripari ponendosi come obiettivo la riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività - dalla produzione alla logistica, fino allo smaltimento e al riciclaggio.

Tutte attività importanti ma che da sole non bastano. Ciò che può fare la

differenza è la capacità di un produttore di supportare coloro che utilizzano le tecnologie a ridurre il loro impatto ambientale. Ricoh si pone un duplice obiettivo: da un lato ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività e dall'altro quello dei processi di stampa dei propri clienti diventando, grazie al Pay Per Page Green, un moltiplicatore di sostenibilità ambientale. Approfondiamo le due facce della stessa medaglia.

Un dna molto ecologico

"Il business sostenibile - afferma Roberto Ghibaudo, Service, Quality and Environment Director di Ricoh Italia - è nel dna di Ricoh e comincia nella fase di Ricerca e Sviluppo puntando a tecnologie che garantiscono un basso impatto ambientale, come ad esempio la funzionalità Eco-mode, che riduce dell'86% il consumo di energia quando il dispositivo non è in funzione, e la plastica di origine vegetale per la realizzazione dei prodotti. La



Ricoh ha installato in Times Square a New York il primo cartellone pubblicitario illuminato totalmente con energia pulita: 45 pannelli solari e 4 turbine eoliche, permetteranno di risparmiare 18 tonnellate di CO₂ all'anno. Nel caso di prolungata assenza di luce solare e vento, il cartellone semplicemente rimarrà spento, sottolineando ancora una volta la volontà ecologista dell'azienda. Un primo test era già stato effettuato a Osaka, Giappone.

Esperienze

responsabilità ambientale prosegue poi nella fase di produzione: nel 2001 Ricoh ha raggiunto l'obiettivo di "Zero Waste to Landfill" ("Zero rifiuti in discarica") in tutti i suoi principali stabilimenti produttivi e oggi sviluppa processi di produzione innovativi che richiedono meno energia. Si arriva poi alla fase del riciclaggio e del riutilizzo per la quale Ricoh ha ideato il "Comet Circle" che mappa le tipologie di partner (produttori e fornitori di materiali, società di manutenzione, centri di gestione del fine vita...) con cui collaboriamo per un recupero continuo e su più livelli dei prodotti. Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti gioca un ruolo importante il Ricoh Recycling Program volto al riutilizzo dei componenti delle macchine e delle materie prime che le compongono. Grazie al proprio impegno ambientale Ricoh è stata indicata tra le 100 aziende più sostenibili nel mondo dalla classifica "Global 100 Most Sustainable Corporations in the World" che prende in considerazione 1.800 aziende di tutto il mondo valutate sulla base dei dati forniti dalla società americana Invest Strategic Value Advisors.

"Ricoch Italia - continua Ghibaudo - ha fatto propria la filosofia 'green' del Gruppo definendo importanti obiettivi/traguardi volti a minimizzare il proprio impatto ambientale e ottenendo per tutte le sedi la certificazione ambiente

ISO14001. In particolare, sono due gli ambiti su cui focalizziamo la nostra attenzione: il consumo di risorse naturali/emissioni di CO₂ e la gestione del fine vita dei prodotti. Per quanto riguarda il primo aspetto, in Ricoh Italia utilizziamo soluzioni per collaborazione a distanza che ci consentono di ridurre l'inquinamento derivante dai viaggi e dagli spostamenti. I chilometri percorsi in auto e in aereo dai dipendenti sono costantemente monitorati e inseriti, insieme ai consumi di luce, acqua e gas, nel bilancio ambientale che inviamo alla sede di Tokyo ogni sei mesi. Per quanto riguarda invece la gestione dei materiali esausti, partecipiamo al Recycling Program e mettiamo a disposizione dei nostri clienti il servizio Ecobox per il ritiro presso il cliente dei materiali di consumo da smaltire".

Verso un ufficio green

Sebbene in ambito IT i principali divoratori di energia siano ovviamente i data center, Gartner sottolinea come un progetto di green IT debba passare anche dall'ambiente di stampa. Con il concetto di Total Green Office Solutions (TGOS) Ricoh vuole portare il proprio approccio green all'interno delle aziende clienti, grazie a soluzioni e servizi che consentono di ridurre l'impatto ambientale della gestione documentale e in particolar modo dei processi di stampa. Pilastro portan-

te del TGOS è il Pay Per Page Green, un modello di business che consente di innovare i processi documentali partendo dall'ambiente di stampa. Questo, se correttamente progettato e gestito, consente non solo di ottimizzare i costi e di rendere più efficienti i processi, ma anche di ridurre i consumi energetici e gli sprechi che 'fanno male' all'ambiente. Per capire quali siano le aree in cui concentrare gli sforzi il punto di partenza è una fase di assessment volta a definire da un lato il TCO (Total Cost of Ownership) dell'ambiente di stampa e dall'altro quello che potremmo definire il Green TCO. In merito a questo secondo aspetto vengono presi in considerazione i consumi energetici dei dispositivi, i consumi di carta e le emissioni di CO₂ generate. Quello che di solito emerge da queste analisi è che l'impatto ambientale è elevato a causa di diversi fattori:

- i dispositivi installati sono obsoleti e quindi non ottimizzati dal punto di vista dei consumi;
- il parco macchine è sovradimensionato rispetto alle esigenze anche a causa del proliferare di dispositivi per utilizzo personale e di dispositivi monofunzione. Un numero elevato di dispositivi si traduce in un maggior consumo di energia necessaria ad alimentarli;
- gli utenti non fanno uso del fronte-retro (sprechi di carta);

Un progetto green firmato Ricoh Italia è il Metrobosco che ha visto la società impegnata per la riqualificazione di un'area di 12 ettari situata nel Comune di San Donato Milanese (MI). Ricoh Italia ha dato vita a un parco con oltre 8000 alberi che ha permesso lo sviluppo di un progetto volto a supportare anche la biodiversità, altro aspetto che vede partecipare attivamente la società al fianco della LIPU. Alcune scolaresche del Comune hanno partecipato alla piantumazione dei primi alberi.



Esperienze

• sprechi di consumabili: l'ambiente di stampa è composto da dispositivi di differenti brand e modelli ciascuno con un differente materiale di consumo. Per evitare di rimanerne sprovvisti le aziende tengono scorte di consumabili che diventano poi inutilizzabili alla fine del ciclo di vita di un dispositivo con impatti negativi sui costi e sull'ambiente.

Partendo dai dati raccolti durante l'analisi si progetta un ambiente di stampa che – oltre a ridurre i costi (fino al 30% rispetto alla situazione di partenza) e ad aumentare l'efficienza organizzativa – consente di ridurre l'impatto ambientale risolvendo le problematiche delineate. Il consolidamento del parco macchine gra-

zie all'utilizzo di dispositivi multifunzione consente una riduzione dei consumi di energia. I dispositivi sono più efficienti dal punto di vista energetico e garantiscono la modalità fronte-retro come default a garanzia di un utilizzo più razionale della carta. La tipologia di materiale di consumo è la stessa per tutti i dispositivi, per cui si eliminano gli sprechi di consumabili. "I dati relativi alla riduzione dell'impatto ambientale – sottolinea Ghibaud – sono certificati (il Pay Per Page Green ha ottenuto la certificazione da parte di DNV Italia – Den Norske Veritas), per cui ai clienti viene rilasciato un attestato che identifica i risparmi in termini di CO₂ ottenuti e questi dati possono es-

sere inseriti dal cliente nel bilancio sociale".

Dopo l'installazione dei dispositivi, l'infrastruttura tecnologica è costantemente monitorata anche dal punto di vista dell'impatto ambientale. "@Remote – conclude Ghibaud – è una soluzione che ci consente di fornire ai clienti reportistica dettagliata relativa ad esempio ai volumi di stampa ma anche alle emissioni di CO₂. Nell'ambito del nostro approccio proattivo nei confronti dell'ambiente, utilizziamo @Remote per misurare e ridurre continuamente l'impatto ambientale dei processi di stampa delle filiali di Ricoh Italia".

Oliviero Zeni

A SAN DONATO MILANESE

Una nuova oasi alle porte della città

Lo scorso 11 giugno è stata inaugurata una nuova area naturalistica alle porte di Milano, chiamata "Levadi" (nella foto, uno scorcio). **Lu** **pu-BirdLife** Italia, in collaborazione con la Provincia di Milano, ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, invitano a scoprire questo piccolo polmone verde oggetto di interventi di riqualificazione ambientale, grazie al contributo di Fondazione Cariplo, nell'ambito del Progetto "Biodiversità, la chiave per il futuro dell'area metropolitana".



La nuova area occupa uno spazio di 15 ettari, all'interno del Parco Agricolo Sud Milano, in passato oggetto di tristi episodi (abbandono di rifiuti e campeggio selvaggio). Le nuove aree umide alimentate ad energie alternative e i sentieri didattici arricchiscono ora la piccola oasi nella quale sono state censite 136 specie di piante, di cui il 14% considerate rare. Anche la fauna è molto ricca: grazie all'abbondante presenza dell'acqua vi si trovano uccelli acquatici (airone cenerino, airone rosso, germano reale, folaga e gallinella d'acqua). Il prossimo 27 giugno, nel pomeriggio, verrà organizzata una bicicletata con visite guidate all'oasi. Info: 02.52.30.386.



ali
giugno 2010



Il progetto Rapaci Migratori della LIPU, sostenuto dal contributo della LIPU UK, la sezione inglese dell'associazione, ha anche lo scopo di prevenire il bracconaggio sul versante calabrese dello Stretto di Messina, soprattutto contro il Falco pecchiaiolo.

Durante il campo sullo stretto gli uomini del NOA (Corpo Forestale dello Stato) hanno individuato tre armi clandestine (con matricola abrasa) nascoste con centinaia di cartucce in botole interrate e pronte per essere usate contro i rapaci. Alla fine, come si diceva, sono stati stimati in 400 i falchi abbattuti.

IL GRAVE EPISODIO DURANTE LO SPRING WATCH CAMP ORGANIZZATO DA BIRDLIFE NELL'APRILE SCORSO

Malta, condannati gli aggressori

Violenza al campo contro la caccia illegale a Malta: a farne le spese è stato Gabriele Zambelli, il volontario italiano partecipante al campo di BirdLife Malta "Spring Watch Camp" che si è svolto nell'isola dall'11 al 30 aprile. Il fattaccio si è verificato domenica 18 aprile: Gabriele e un amico stavano percorrendo una stradina di campagna quando all'improvviso vengono aggrediti da due persone. Gabriele riesce a riprendere la scena con la telecamera e a inchiodare così con prove schiacciati gli aggressori, che un mese dopo, a conclusione del processo, sono dichiarati colpevoli, condannati a pagare una multa e rilasciati con la condizionale.

Lo Spring Watch Camp, organizzato da BirdLife Malta, è un campo di conservazione e vigilanza che nasce con lo scopo di contrastare il fenomeno della caccia illegale e aiutare la polizia locale a svolgere un migliore controllo del territorio. Sono 170 le specie che volano regolarmente su Malta, importante rotta per la migrazione degli uccelli tra Africa ed Europa.

RISULTATI CONFORTANTI PER IL PROGETTO LIPU SOSTENUTO DALLA FONDAZIONE CARIPLIO E COFINANZIATO DA RICOH

Più biodiversità nella metropoli



Quindici ettari di verde, aree umide, un fontanile riattivato, quattro pannelli didattici, 300 metri di nuovi sentieri. Dopo un periodo di riqualificazione ambientale, è stata inaugurata l'area naturalistica "Levadina", a San Donato Milanese, grazie ai lavori realizzati da Parco Agricolo Sud Milano, LIPU-BirdLife Italia e Comune di San Donato, con il prezioso contributo di Fondazione Cariplo e il cofinanziamento di Ricoh. Sono stati creati due stagni didattici (di 800 metri quadrati ognuno), collegati tra loro, ed è stato messo in sicurezza il vecchio ingresso, attualmente chiuso. Rafforzata la rete di recinzione, per un totale di 250 nuovi metri, sono state piantumate essenze vegetali autoctone e posate quattro bacheche didattiche. Tre inoltre le nuove aree didattiche attrezzate con panche, mentre è stato riattivato il fontanile Pensilvania.

Con l'inaugurazione della Levadina si chiude il progetto "Biodiversità, la chiave per il futuro dell'area metropolitana", che ha visto, tra gli altri, anche un intervento di riqualificazione nella zona umida di Pasturago, nel comune di Vernate. Le sponde di uno dei tre chiari sono state messe in sicurezza, mentre sono stati realizzati rifugi per la fauna ittica e posatoi e zattere per l'avifauna. Un nuovo circuito didattico formato da pannelli illustrativi è ora a disposizione di scolaresche e visitatori.

Info: www.parcosud.lipumilano.it

LA RICHIESTA DELLA DELEGAZIONE LIPU DI FERMO-PORTO SAN GIORGIO

Spiaggia libera... anche dagli umani



Un progetto di spiaggia libera... dagli umani. La richiesta è della delegazione LIPU di Fermo-Porto San Giorgio che ha presentato con successo qualche mese fa un progetto agli amministratori locali.

Di fronte alla dilagante occupazione delle spiagge adriatiche, la delegazione LIPU chiede di destinare qualche decina di metri di spiaggia locale alla natura, salvandola dal calpestio dei turisti e dal livellamento delle ruspe. L'intento è tutelare le dune sabbiose, piantumandovi specie tipiche, e favorire la nidificazione degli uccelli. Così facendo può anche nascere un laboratorio naturale utilizzabile dalle scuole per far crescere la sensibilità, in particolare dei giovani, nei confronti della natura.

LA SPECIE, PIUTTOSTO RARA, È STATA OSSERVATA ALL'OASI LIPU CAVE DI GAGGIO, NELL'ENTROTERRA VENEZIANO

Sorpresa, ecco i mignattai



Sorpresa all'Oasi LIPU Cave Gaggio, nell'entroterra veneziano. Due coppie di rari mignattai hanno costruito il nido nel bel mezzo di una



Invia qu

- 1.Home
- 2.Scrivi nella Città dei Parchi
- 3.Sud Milano Ciclabile
- 4.Sandonatopoli
- 5.Fontanelle

È il taglio del nastro per la nuova riserva vicino alla Paulese

04.28 | by La Città dei Parchi



A soli 5 km dal Duomo di Milano, sulle sponde del Lambro ferito, rinasce una piccola oasi grazie all'impegno delle associazioni, istituzioni e di aziende attente all'ambiente.

Quindici ettari di verde, con piccole aree umide, un fontanile, pannelli didattici e 8mila giovani alberi. Dopo un periodo di riqualificazione ambientale, è stata

inaugurata questa mattina, alla presenza di esponenti della Provincia di Milano, LIPU - BirdLife Italia, Fondazione Cariplo, Comune di San Donato Milanese e Ricoh Italia, l'**area naturalistica "Levadina", a San Donato Milanese, dietro all'aeroporto di Linate, tra la Strada Provinciale Paulese e gli orti comunali ex ENI.**

Nonostante il rumore degli aerei in atterraggio, e delle macchine in transito, la natura continua così a fare il suo corso, "aiutata" dall'uomo. Durante lo scorso inverno infatti hanno avuto corso i lavori di riqualificazione ambientale dell'area, localmente conosciuta come "Levadina", realizzati da Parco Agricolo Sud Milano, LIPU - BirdLife Italia e Comune di San Donato, grazie al prezioso contributo di Fondazione Cariplo. Sono stati creati due stagni didattici, collegati tra loro, e alimentati da pompe di prelevamento a pannelli fotovoltaici. Realizzato anche un importante intervento di messa in sicurezza del vecchio ingresso, attualmente chiuso, con la creazione di uno nuovo, provvisto di pista pedonale e di servizio per mezzi manutentivi.

Altrettanto significativa l'opera di innalzamento e rafforzamento della rete di recinzione, troppo spesso vittima della spiacevole pratica del "lancio dei rifiuti". Ora la rete si presenta mascherata da telo oscurante, rialzata, e prolungata sino alla zona degli orti comunali. All'interno dell'area sono state piantumate essenze vegetali autoctone e posate alcune bacheche didattiche con pannelli illustrativi degli ambienti umidi e altri ausili utili alla fruizione. L'intento è di creare un laboratorio didattico all'aperto per far comprendere a giovani, e meno giovani, l'importanza che riveste la biodiversità anche in ambienti così fortemente sotto pressione antropica. La Levadina in passato è stata oggetto anche di un altro intervento di rinaturalizzazione realizzato in loco da Provincia di Milano, Parco Agricolo Sud e Ricoh Italia, che ha provveduto all'acquisto e alla posa di 8mila nuovi alberi.

Soddisfazione è stata espressa da parte di tutti i soggetti che hanno supportato l'iniziativa, a partire dal presidente della Provincia di Milano, On. Guido Podestà: "Nell'anno internazionale della Biodiversità così come decretato dalle Nazioni Unite, la Provincia di Milano intende favorire azioni positive per il ripristino degli habitat e degli ecosistemi.

Quest'importante iniziativa permetterà di proseguire lungo il percorso intrapreso dall'Ente di valorizzazione dell'ecosistema del territorio a favore dell'Ambiente e dei cittadini".

"La decisione di Fondazione Cariplo di assegnare un consistente contributo al progetto si è basata su una semplice osservazione: la riqualificazione delle aree naturalistiche solitamente porta con sé un aumento della loro fruizione, nel rispetto delle sue caratteristiche, e di conseguenza spinge le comunità locali a farsi maggiormente carico della tutela del proprio territorio - dichiara Elena Jachia, Direttore Area Ambiente di Fondazione Cariplo. - I progetti da noi finanziati molto spesso servono ad innescare processi virtuosi di collaborazione, che in questo caso hanno visto coinvolti, oltre a enti pubblici e associazioni ambientaliste, anche imprese private. Questo è particolarmente importante in un territorio delicato come quello del Parco Agricolo Sud Milano."

"Grazie a questo importante progetto rinascono alcune aree natura di grande interesse per i milanesi, a due passi da casa - aggiunge Elena D'Andrea, Direttore Generale LIPU-BirdLife Italia - Quest'anno si festeggia la biodiversità a livello

La città dei parchi

Firma la Petizione



On Line Now

Maggiore trasparenza e coinvolgimento della cittadinanza nei consigli comunali a San Donato Milanese (MI)



Perchè La Città dei Parchi

La Città dei Parchi nasce per sostenere e portare avanti un vecchio progetto, "La Città dei Parchi" e per creare nei sandonatesi una cultura eco sostenibile. Siamo convinti che ripartendo dall'idea della Città dei parchi, possiamo insieme costruire una città più vivibile, meno inquinata con piste ciclabili che attraversano la città e si collegano con i comuni limitrofi. Nasce perché vogliamo diffondere una nuova cultura dell'uso dell'energia pulita, sia nella città sia nelle case. Un blog aperto per dare informazioni sulle attività svolte dalle associazioni ambientali del nostro territorio e da tutte le forze politiche che condividono la cultura di una città sostenibile che privilegia i parchi e le bici, invece delle auto e i parcheggi



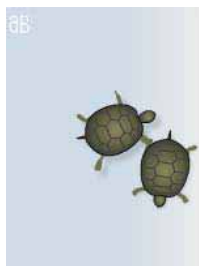
Partecipano

- Ventoneicapelli
- dreamoftheblueturtle
- nocciola
- verdenelcuore
- La Città dei Parchi
- Massimo dell'Energia

statistiche

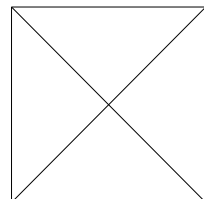


Turtle



Tag

Che ora è ?



Piste Ciclabili



Spider

25 aprile (1) acqua (2) autobus ecologici (1) bicicletta (4) blog (2) buone feste (1) campagnetta (11) case del futuro (8) città (12) clima (8) colonnine elettriche (1) comunicato stampa (4) comunicazione (7) critica mass (4) ddl alfano (1) Difendiamo la natura (28) difesa de pianeta (3) ecosostenibile

(21) energia pulita (30) eventi (1) ex canale navigabile (8) feste dell'albero (1) festa. oasi suc milano (1) greenpeace (6) impianto fotovoltaico (7) Ir difesa degli animali (2) iniziative (16)

internazionale e questa iniziativa ci pare un ottimo modo per farlo: attraverso nuovi itinerari e strutture, adulti e ragazzi potranno apprezzare l'importanza delle biodiversità locale ma anche il ruolo che essa gioca nella conservazione dell'ambiente e nell'offerta di servizi, come acqua e aria, essenziali anche per l'uomo".

"Siamo felici - commenta Mirko Bianchi, presidente di Ricoh Italia - di partecipare a questo progetto volto a salvaguardare la biodiversità. L'Assemblea Generale dell'ONU ha proclamato il 2010 Anno Internazionale della Biodiversità, ponendo l'attenzione sulla necessità di attuare strategie per prevenire l'impoverimento ambientale del pianeta che deriva dalla distruzione degli ecosistemi". "Questo impoverimento - aggiunge Davide Oriani, amministratore delegato e CEO di Ricoh Italia - sta colpendo anche il territorio italiano con conseguenze negative su più fronti. Ed è al territorio italiano a cui rivolgiamo il nostro impegno realizzando progetti, come questo, che contribuiscano attivamente alla conservazione dell'ecosistema e delle risorse locali e che aumentino la sensibilità dei cittadini nei confronti della tematica".

"Con l'inaugurazione dell'Oasi giunge a pieno compimento il progetto di recupero che restituisce ai sandonatesi uno spazio ecologico importante: una delle tante iniziative in ambito di tutela ambientale di cui è promotore il nostro ente. - dichiara Mario Dompè, Sindaco di San Donato Milanese - Lo scorso anno, con l'adesione al protocollo europeo Patto dei sindaci, abbiamo ribadito la nostra attenzione verso la salvaguardia del verde ponendoci come obiettivo quello di trasformare San Donato Milanese da città italiana dell'energia in città dell'energia pulita: un traguardo ambizioso per realizzare una transizione storica che tanto può giovare al futuro dei nostri figli che da oggi hanno a disposizione un nuova area naturalistica."

Qualche settimana fa è stata organizzata la prima iniziativa rivolta alla cittadinanza: una pulizia straordinaria che si è concentrata soprattutto in una zona laterale molto vicina alla strada, alla quale hanno partecipato 25 cittadini volenterosi. Sono stati riempiti ben due camion, messi a disposizione dall'azienda multi servizi locale, a testimonianza del fatto che alla Levadina c'è ancora molto lavoro da fare.

Il WWF da ora e per i prossimi tre anni si occuperà di valorizzare l'oasi con un ricco calendario di visite guidate, eventi e iniziative per avvicinare sempre di più i cittadini a questa bella e ricca oasi naturale che ospita un fontanile e dove sono state censite ben 136 specie di piante di cui una quindicina rare e dove si possono vedere aironi cenerini, folaghe, germani e gallinelle d'acqua.

Le prime iniziative sono previste domenica 13 dalle 16 con una visita guidata e poi il 27 giugno con biciclettata.



Etichette: rassegna stampa 0 commenti

Giudizio: SI (0) NO (0)

La nuova strategia verde - Salvare il pianeta è possibile - Sabato l'Onu

08.38 | by verdenelcuore



NEW YORK - Vita artificiale, microsensori, algoritmi governa-traffico: tre innovazioni tecnologiche salveranno la terra. Insieme a noi. La Green Economy è già una realtà. Dietro i profeti dell'Apocalisse ambientale - Cassandre indispensabili per risvegliare le nostre coscienze - si muove un'armata di rivoluzionari "positivi" che stanno costruendo gli antidoti al disastro ambientale. I nostri costumi di vita si stanno evolvendo. Anche le classi dirigenti (alcune) sono meno sclerotizzate di quanto sembri. Dietro i fallimenti della global governance come il vertice di Copenaghen, dietro le resistenze delle lobby che sembrano paralizzare i governi, s'intravedono tre opzioni alternative verso lo sviluppo sostenibile: America, Cina, Germania, con ricette completamente diverse puntano verso lo stesso obiettivo. E la competizione fra questi sistemi farà avanzare il mondo intero. Una frontiera della ricerca scientifica che promette grandi benefici per l'ambiente si è appena dischiusa due settimane fa. E' la creazione di un organismo vivente

nucleare no grazie (14)
 parco (9) petizione (2) PGI (2)
 Piano di Governo de Territorio (3) Piste ciclabili (8)
 poesia (1) politica (2) puliamo il mondo (2)
 raccolta differenziata (3)
 rassegna stampa (20)
 rifiuti (3) Sar Donato Milanese (13)
 solare termico (4)
 sostenibilità (11) suc milano (3) verdi (3) via d vittorio (3) videoattivista (1)
 workshop (1) WWF (6)



Sosteniamo l'uso della bici



Simpatizziamo per...

Sud Milano Ciclabile
 Sandonatopoli
 Gruppo Piste Ciclabili a S. Donato
 Giù le mani dalla campagnetta

Basso Consumo



Bici in Città



Difendi l'uso della bici



La città dei parchi



Abbiamo scritto

giugno (2)
 maggio (4)
 aprile (4)
 ..

Architettura. Il tetto giardino a Tokyo è ormai legge. Sono 576 i grattacieli "verdi". Così come anche a New York e in molte città del Nord Europa. Reminiscenza dei giardini pensili di Babilonia, mantengono una situazione climatica ottimale nelle abitazioni e permettono il risparmio energetico oltre a costituire spaziosi terrazzi pensili. Il risparmio elettrico è immediato. Mentre l'acqua piovana assorbita dalle piante può essere riutilizzata per uso sanitario. Nel campo del riciclaggio dei rifiuti, poi, la storia insegna che funzionano bene i mini composte collocabili nei giardini o in aree comuni del quartiere, capaci di assorbire i rifiuti organici e fornire direttamente humus per la terra.

Paesaggio. Formaggi, affettati, olio e vino. La produzione tipica alimentare, le pratiche di lavorazione e le capacità artigianali sono le basi su cui si fonda la tutela della qualità del paesaggio. I sistemi di produzione antica sono possibili grazie al mantenimento delle tecniche tradizionali di organizzazione dei suoli: come nel Vallese dove è ancora in uso il sistema di prese d'acqua dalle sorgenti dei ruscelli e dai ghiacciai. O come nella Loira dove la tecnica tradizionale delle abitazioni troglodite è mantenuta per preservare le terre dove si coltivano vini di qualità.

Sono tanti gli "strumenti" antichi per risparmiare energia e ridurre le emissioni nocive. Tanti e in pericolo perché, spesso, governi, cittadini e amministrazioni locali dimenticano la loro esistenza. Ecco allora che interviene la Banca della Terra. Per riaprire quel grande archivio di milioni di saperi antichi ma attuali. Fonte: La Repubblica.it



Etichette: case del futuro, clima, comunicato stampa, Difendiamo la natura, ecosostenibile, energia pulita, sostenibilità 0 commenti

Giudizio: Sì { 1 } NO { 0 }

L'area della Levadina rinascerà

10.44 | by La Città dei Parchi

Pezzettini di grattacielo buttati nell'oasi verde
 «L'area della Levadina rinascerà»



Dall' "Oasi della Levadina" a San Donato Milanese **spuntano anche le tracce del "Gigantino", il palazzo lungo la via Emilia, abbattuto 19 anni fa**, che nella sua discutibile estetica è stato a lungo uno dei simboli della città dell'Eni. Questa la nota "folkloristica" dell'intervento di pulizia di sabato nella vasta area del Lambro, **il resto è una montagna di rifiuti portata via dai volontari del Wwf Sudmilano, dall'associazione "Il Bradipo", dalla Lipu, dalla Protezione civile e dalle Guardie ecologiche volontarie della Provincia.** Poco dopo le 8.30 una squadra di 20-25 persone ha parcheggiato i mezzi in via 25 Aprile e si è rimboccata le maniche andando a caccia di pattumiere nella **zona di esondazione del Lambro di 15 ettari fra la Paulese e l'aeroporto di Linate.** Il risultato è di due camion della nettezza urbana - messe a disposizione da Aimeri Ambiente, la multiservizi locale - piene di residui di ogni genere. Sono saltati fuori appunto molti "ricordi" di quello che i sandonatesi ricordano come il "gigantino", il palazzo di oltre dieci piani che fino al 1991 troneggiava all'ingresso di San Donato poco oltre zona Certosa, e poi venne fatto saltare con l'esplosivo. «Una parte delle macerie è qui, sepolta nell'area della Levadina», spiega Giorgio Bianchini, responsabile del gruppo Wwf locale, «e continua a saltar fuori». L'iniziativa ha incassato anche l'appoggio dell'assessorato all'ambiente e dell'Azienda comunale di servizi. In prospettiva l'area di esondazione di via Lambro costituisce una delle più vaste oasi naturalistiche del Sudmilano, «a 5 chilometri dal Duomo, oltretutto», riprende Bianchini. Una macchia naturale risparmiata dai progetti urbanistici e integrata da alcuni interventi come i 7.000 alberi del progetto Metrobosco, piantumati l'anno scorso dalla Provincia di Milano assieme alla Ricoh. A pochi metri dalla Paulese si allargano polle di acqua stagnante, con grandissime potenzialità ambientali. Su quegli stagni però oggi galleggiano troppi sacchetti della spazzatura, spesso "lanciati" oltre la recinzione di via Lambro. E qua e là si inciampa in un blocco di cemento armato, o peggio di eternit, che dovrà rimuovere l'agenzia specializzata regionale. Nei prossimi mesi ulteriori iniziative per migliorare la conoscenza della Levadina.

Una grande idea è appena atterrata
Roma da New York

welcome to
the human network. 

DMO
Data Manager On line

Cerca nel sito:

Ricerca

ENTRA | ISCRIVITI

NEWS | LA RIVISTA | COMMUNITY | ABBONAMENTI | TOP 100 | F.A.Q.

ADV | CALENDARIO EVENTI | WHITE PAPERS | CORSI DI FORMAZIONE | NEWS DALLE AZIENDE | NEWSLETTER

[Home](#) » [hi-tech](#)

Ricoh Italia supporta la biodiversità in città

11/06/2010 | a cura di [Redazione Data Manager Online](#)

0
tweets
tweet

Inaugurata la "Levadina", un'area riqualificata a San Donato Milanese grazie all'impegno di associazioni, istituzioni e di Ricoh Italia, società da sempre attenta alle tematiche ambientali.

Nell'ambito delle iniziative per la salvaguardia dell'ambiente, Ricoh Italia partecipa al progetto per la riqualificazione della "Levadina", area naturalistica a San Donato Milanese oggetto di interventi realizzati dal Parco Agricolo Sud Milano, LIPU – BirdLife Italia e dal Comune di San Donato, grazie al contributo di Fondazione Cariplo. La riqualificazione si colloca nell'ambito del progetto "Biodiversità, la chiave per il futuro dell'area metropolitana".

Gli interventi, che hanno avuto luogo lo scorso inverno, hanno portato alla creazione di due stagni didattici, collegati tra loro e alimentati da pompe di prelievo a pannelli fotovoltaici. Realizzato anche un importante intervento di messa in sicurezza del vecchio ingresso, attualmente chiuso, con la creazione di uno nuovo, provvisto di pista pedonale e di servizio per mezzi manutentivi.

Inoltre, sono state piantumate essenze vegetali autoctone e la rete di recinzione è stata innalzata e rafforzata per contenere la pratica del "lancio dei rifiuti". Con l'obiettivo di creare un laboratorio didattico all'aperto e far comprendere a giovani, e meno giovani, l'importanza che riveste la biodiversità, sono state installate alcune bacheche didattiche con pannelli illustrativi degli ambienti umidi.

La Levadina in passato è stata oggetto anche di un altro intervento di rinaturalizzazione, inserito nel progetto "Metrobosco", realizzato in loco da Provincia di Milano, Parco Agricolo Sud e Ricoh Italia, che ha provveduto all'acquisto e alla posa di 8mila nuovi alberi.

Sono intervenuti all'inaugurazione:

- Provincia di Milano: Direttore Settore Parco Agricolo Sud Milano Rossana Ghiringhelli
- Fondazione Cariplo: Direttore Area Ambiente Elena Jachia
- LIPU-BirdLife Italia: Direttore Generale Elena D'Andrea
- Comune di San Donato Milanese: Assessore all'Ambiente Claudio Monti
- Ricoh Italia: Mirko Bianchi, Presidente di Ricoh Italia;

"Siamo felici – commenta Mirko Bianchi, Presidente di Ricoh Italia – di partecipare a questo progetto volto a salvaguardare la biodiversità. L'Assemblea Generale dell'ONU ha proclamato il 2010 "Anno Internazionale della Biodiversità", ponendo l'attenzione sulla necessità di attuare strategie per prevenire l'impoverimento ambientale del pianeta che deriva dalla distruzione degli ecosistemi".

"Questo impoverimento – aggiunge Davide Oriani, Amministratore Delegato e CEO di Ricoh Italia – sta colpendo anche il territorio italiano con conseguenze negative su più fronti. Ed è al territorio italiano a cui rivolgiamo il nostro impegno realizzando progetti, come questo, che contribuiscano attivamente alla conservazione dell'ecosistema e delle risorse locali e che aumentino la sensibilità dei cittadini nei confronti della tematica".

Il WWF da ora e per i prossimi tre anni si occuperà di valorizzare l'oasi con un ricco calendario di visite guidate, eventi e iniziative per avvicinare sempre di più i cittadini a questa bella e ricca oasi naturale che ospita un fontanile e dove sono state censite ben 136 specie di piante di cui una quindicina rare e dove si possono vedere aironi cenerini, folaghe, germani e gallinelle d'acqua.

Le prime iniziative sono previste domenica 13 dalle 16 con una visita guidata e poi il 27 giugno con bicicletata.



Tags:

[hi-tech](#) [Ricoh](#)

Invia nuovo commento

Commento: *



Drupal Gardens: sito web gratuito in Drupal 7 in 15 minuti!
di [David](#)
VOTO:

iPad per tutti i parlamentari europei
di [Pamela Ferrara](#)
VOTO:

Tags Cloud

accordo commerciale acquisizione Antonio Savarese Cisco cloud computing cybercrime Davide Mancini fatturato gat Google hacker HP ibm iPad iPhone Kaspersky Lab malware Microsoft nomina notebook partner partnership Piero Macri risultati finanziari sicurezza smartphone software storage Symantec virtualizzazione

[more tags](#)

Invitiamo gli utenti che hanno disabilità visiva a leggere la sezione informativa sull'accessibilità del presente sito per usufruire al meglio dei servizi messi a disposizione dal WWF Italia -

Inizio menù supporto alla navigazione :

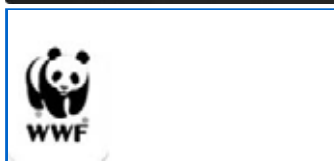
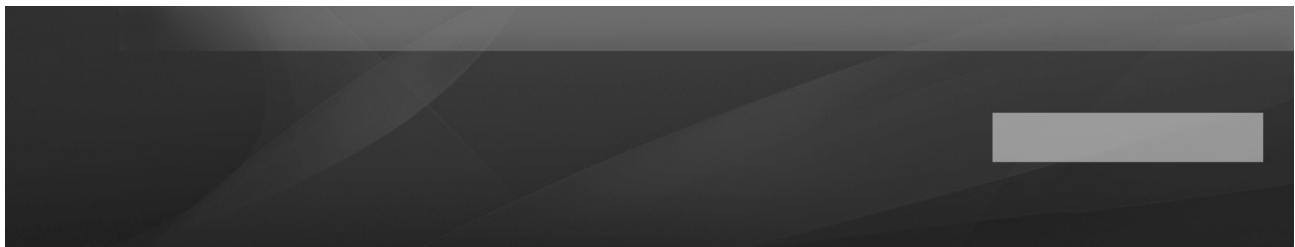
-
[salta ai contenuti della pagina](#)

-
[salta all'indice delle sezioni](#)

-
[Leggi la pagina d'aiuto sull'accessibilità del sito](#)

Fine menù

“ Vogliamo costruire un futuro in cui l'uomo possa vivere in armonia con la natura ”



[Area Ragazzi](#) / [Scuole](#) / [Stampa](#) / [Aziende](#) / [Area Soci](#) / [Volontari](#) / [Chi siamo](#) / [Sedi Locali WWF](#) / [Oasi WWF](#)

Cerca in wwf.it 

- [Home](#)
- [Cosa facciamo noi](#)
- [Cosa puoi fare tu](#)
- [Dona ora!](#)

Per ricevere la Newsletter ed essere informato sulle nostre iniziative inserisci qui la tua email e clicca su OK.

Scrivi la tua email

[home](#)
[torna indietro](#)

Biodiversità in città: rinasce la "Levadina", area naturalistica a San Donato Milanese



9/6/2010 - presso area Levadina, fiume Lambro, venerdì 11 giugno 2010 ore 11

BIODIVERSITA' IN CITTA': RINASCE LA "LEVADINA", AREA NATURALISTICA A SAN DONATO MILANESE.

A soli 5 km dal Duomo di Milano, sulle sponde del Lambro ferito, rinasce una piccola oasi grazie all'impegno delle associazioni, istituzioni e di aziende attente all'ambiente.

Altrettanto significativa l'opera di innalzamento e rafforzamento della rete di recinzione, troppo spesso vittima della spiacevole pratica del "lancio dei rifiuti". Ora la rete si presenta mascherata da telo oscurante, rialzata, e prolungata sino alla zona degli orti comunali. All'interno dell'area sono state piantumate essenze vegetali autoctone e posate alcune bacheche didattiche con pannelli illustrativi degli ambienti umidi e altri ausili utili alla fruizione. L'intento è di creare un laboratorio didattico all'aperto per far comprendere a giovani, e meno giovani, l'importanza che riveste la biodiversità anche in ambienti così fortemente sotto pressione antropica. La Levadina in passato è stata oggetto anche di un altro intervento di rinaturalizzazione realizzato in loco da Provincia di Milano, Parco Agricolo Sud e Ricoh Italia, che ha provveduto all'acquisto e alla posa di 8mila nuovi alberi.

Soddisfazione è stata espressa da parte di tutti i soggetti che hanno supportato l'iniziativa, a partire dal presidente della Provincia di Milano, On. Guido Podestà: "Nell'anno internazionale della Biodiversità così come decretato dalle Nazioni Unite, la Provincia di Milano intende favorire azioni positive per il ripristino degli habitat e degli ecosistemi.

Quest'importante iniziativa permetterà di proseguire lungo il percorso intrapreso dall'Ente di valorizzazione dell'ecosistema del territorio a favore dell'Ambiente e dei cittadini".

"La decisione di Fondazione Cariplo di assegnare un consistente contributo al progetto si è basata su una semplice osservazione: la riqualificazione delle aree naturalistiche solitamente porta con sé un aumento della loro fruizione, nel rispetto delle sue caratteristiche, e di conseguenza spinge le comunità locali a farsi maggiormente carico della tutela del proprio territorio - dichiara Elena Jachia, Direttore Area Ambiente di Fondazione Cariplo. - I progetti da noi finanziati molto spesso servono ad innescare processi virtuosi di collaborazione, che in questo caso hanno visto coinvolti, oltre a enti pubblici e associazioni ambientaliste, anche imprese private. Questo è particolarmente importante in un territorio delicato come quello del Parco Agricolo Sud Milano."

"Grazie a questo importante progetto rinascono alcune aree natura di grande interesse per i milanesi, a due passi da casa - aggiunge Elena D'Andrea, Direttore Generale LIPU-BirdLife Italia - Quest'anno si festeggia la biodiversità a livello internazionale e questa iniziativa ci pare un ottimo modo per farlo: attraverso nuovi itinerari e strutture, adulti e ragazzi potranno apprezzare l'importanza delle biodiversità locale ma anche il ruolo che essa gioca nella conservazione dell'ambiente e nell'offerta di servizi, come acqua e aria, essenziali anche per l'uomo".

"Siamo felici - commenta Mirko Bianchi, presidente di Ricoh Italia - di partecipare a questo progetto volto a salvaguardare la biodiversità. L'Assemblea Generale dell'ONU ha proclamato il 2010 Anno Internazionale della Biodiversità, ponendo l'attenzione sulla necessità di attuare strategie per prevenire l'impoverimento ambientale del pianeta che deriva dalla distruzione degli ecosistemi". "Questo impoverimento - aggiunge Davide Oriani, amministratore delegato e CEO di Ricoh Italia - sta colpendo anche il territorio italiano con conseguenze negative su più fronti. Ed è al territorio italiano a cui rivolgiamo il nostro impegno realizzando progetti, come questo, che contribuiscano attivamente alla conservazione dell'ecosistema e delle risorse locali e che aumentino la sensibilità dei cittadini nei confronti della tematica".

"Con l'inaugurazione dell'Oasi giunge a pieno compimento il progetto di recupero che restituisce ai sandonatesi uno spazio ecologico importante: una delle tante iniziative in ambito di tutela ambientale di cui è promotore il nostro ente. - dichiara Mario Dompè, Sindaco di San Donato Milanese - Lo scorso anno, con l'adesione al protocollo europeo Patto dei sindaci, abbiamo ribadito la nostra attenzione verso la salvaguardia del verde ponendoci come obiettivo quello di trasformare San Donato Milanese da città italiana dell'energia in città dell'energia pulita: un traguardo ambizioso per realizzare una transizione storica che tanto può giovare al futuro dei nostri figli che da oggi hanno a disposizione un nuova area naturalistica."

Qualche settimana fa è stata organizzata la prima iniziativa rivolta alla cittadinanza: una pulizia straordinaria che si è concentrata soprattutto in una zona laterale molto vicina alla strada, alla quale hanno partecipato 25 cittadini volenterosi. Sono stati riempiti ben due camion, messi a disposizione dall'azienda multi servizi locale, a testimonianza del fatto che alla Levadina c'è ancora molto lavoro da fare.

Il WWF da ora e per i prossimi tre anni si occuperà di valorizzare l'oasi con un ricco calendario di visite guidate, eventi e iniziative per avvicinare sempre di più i cittadini a questa bella e ricca oasi naturale che ospita un fontanile e dove sono state censite ben 136 specie di piante di cui una quindicina rare e dove si possono vedere aironi cenerini, folaghe, germani e gallinelle d'acqua. Le prime iniziative sono previste domenica 13 dalle 16 con una visita guidata e poi il 27 giugno con biciclettata.

Milano, 11 giugno 2010

Ufficio stampa LIPU - BirdLife Italia

Quindici ettari di verde, con piccole aree umide, un fontanile, pannelli didattici e 8mila giovani alberi. Dopo un periodo di riqualificazione ambientale, è stata inaugurata questa mattina, alla presenza di esponenti della Provincia di Milano, LIPU - BirdLife Italia, Fondazione Cariplo, Comune di San Donato Milanese e Ricoh Italia, l'area naturalistica "Levadina", a San Donato Milanese, dietro all'aeroporto di Linate, tra la Strada Provinciale Pausanese e gli orti comunali ex ENI.

Nonostante il rumore degli aerei in atterraggio, e delle macchine in transito, la natura continua così a fare il suo corso, "aiutata" dall'uomo. Durante lo scorso inverno infatti hanno avuto corso i lavori di riqualificazione ambientale dell'area, localmente conosciuta come "Levadina", realizzati da Parco Agricolo Sud Milano, LIPU - BirdLife Italia e Comune di San Donato, grazie al prezioso contributo di Fondazione Cariplo. Sono stati creati due stagni didattici, collegati tra loro, e alimentati da pompe di prelievo a pannelli fotovoltaici. Realizzato anche un importante intervento di messa in sicurezza del vecchio ingresso, attualmente chiuso, con la creazione di uno nuovo, provvisto di pista pedonale e di servizio per mezzi manutentivi.

Segnala questo articolo ad un amico



GRANDE SUCCESSO DE LA BELLA E LA BESTIA A SAN DONATO



NUCLEARE, NO GRAZIE!!



CERCA NEL BLOG

powered by Google™

Promuovere ciclabilità e mobilità dolce in corso Buenos Aires (Milano) - Firma la Petizione!

<http://www.firmiamo.it/ciclabilita-e-mobilita-dolce-in-corso-buenos-aires--milano-/firma>

SABATO 12 GIUGNO 2010

San Donato - È il taglio del nastro per la nuova riserva vicino alla Paullese - L'oasi è stata realizzata con il sostegno di Cariplo e Ricoh



Tra la Paullese e le sponde del fiume Lambro, è sorta una pregiata nicchia coronata dalla presenza di un fontanile e di un ricco corredo arboreo. Ieri mattina i riflettori sono stati puntati sull'area Levadina che, grazie ad una sinergia che ha visto in prima linea il comune, insieme alle associazioni ambientaliste Wwf, Lipu e Bradipo, con il deciso apporto della Fondazione Cariplo e il sostegno della Ricoh Italia, è stata trasformata in un salubre serigno ricco di natura. Già da domenica i cancelli saranno aperti per accogliere gli studenti, i quali potranno soffermarsi davanti alle bacheche informative e ai pannelli illustrativi in cui vengono descritte le caratteristiche degli ambienti umidi. «Gli sforzi compiuti - ha commentato l'assessore Claudio Monti nel corso della manifestazione -, sono stati tesi a scongiurare lo stato di abbandono di una parte di territorio che verrà tutelata, per affermarsi quale meta di visite guidate». Anche Elena Jachia, direttore area ambiente di Fondazione Cariplo, ricorda: «La decisione di Fondazione Cariplo di assegnare un consistente contributo al progetto si è basata su una semplice osservazione: la riqualificazione delle aree naturalistiche solitamente porta con sé un aumento della loro fruizione, nel rispetto delle sue caratteristiche, e di conseguenza spinge le comunità locali a farsi maggiormente carico della tutela del proprio territorio». E il presidente di Ricoh Italia, Mirko Bianchi, ha annoverato l'investimento, tra i piccoli, ma significativi contributi tesi «a prevenire l'impovertimento ambientale del pianeta che deriva dalla distruzione degli ecosistemi». Mentre il direttore generale della Lipu - BirdLife Italia, Elena D'Andrea, ha posto l'accento sulla biodiversità, quale patrimonio da salvaguardare. E il sindaco Mario Dompè, ha sottolineato: «Con l'inaugurazione dell'oasi giunge a pieno compimento il progetto di recupero che restituisce ai sandonatesi uno spazio ecologico importante». Soddisfazione è stata espressa anche dal presidente della Provincia di Milano, Guido Podestà, il quale ha annunciato: «Nell'anno internazionale della biodiversità così come decretato dalle Nazioni unite, la Provincia di Milano intende favorire azioni positive per il ripristino degli habitat e degli ecosistemi». Con queste prospettive, per il prossimo triennio il Wwf sarà impegnato nella tutela e nel rilancio dell'oasi, dove sono state censite ben 136 specie di piante di cui una quindicina rare e dove si possono vedere aironi cenerini, folaghe, germani e gallinelle d'acqua. Fonte: Il Cittadino



notizie notizie notizie notizie notizie notizie

e-mail

Home La LIPU Sostienici! Eventi Oasi e Centri Sedi locali

◀ pagina precedente (back)

stampa

SALA STAMPA

**BIODIVERSITA' A MILANO:
RINASCE L'AREA
"LEVADINA"**

**PROVINCIA MILANO – PARCO AGRICOLO SUD MILANO – LIPU –
FONDAZIONE CARIPLIO**

COMUNICATO STAMPA

**BIODIVERSITA' IN CITTA':
RINASCE LA "LEVADINA", AREA NATURALISTICA A SAN DONATO
MILANESE.**

A soli 5 km dal Duomo di Milano, sulle sponde del Lambro ferito, rinasce una piccola oasi grazie all'impegno delle associazioni, istituzioni e di aziende attente all'ambiente.

Milano, 11 giugno 2010 - Quindici ettari di verde, con piccole aree umide, un fontanile, pannelli didattici e 8mila giovani alberi. Dopo un periodo di riqualificazione ambientale, è stata inaugurata questa mattina, alla presenza di esponenti della **Provincia di Milano, LIPU – BirdLife Italia, Fondazione Cariplo, Comune di San Donato Milanese e Ricoh Italia**, l'area naturalistica "Levadina", a San Donato Milanese, dietro all'aeroporto di Linate, tra la Strada Provinciale Paullese e gli orti comunali ex ENI.

Nonostante il rumore degli aerei in atterraggio, e delle macchine in transito, la natura continua così a fare il suo corso, "aiutata" dall'uomo. Durante lo scorso inverno infatti hanno avuto corso i lavori di riqualificazione ambientale dell'area, localmente conosciuta come "Levadina", realizzati da Parco Agricolo Sud Milano, LIPU – BirdLife Italia e Comune di San Donato, grazie al prezioso contributo di Fondazione Cariplo. Sono stati **creati due stagni didattici**, collegati tra loro, e alimentati da pompe di prelievo a pannelli fotovoltaici. Realizzato anche un importante intervento di messa in sicurezza del vecchio ingresso, attualmente chiuso, con la creazione di uno nuovo, provvisto di pista pedonale e di servizio per mezzi manutentivi.

Altrettanto significativa l'opera di innalzamento e rafforzamento della rete di recinzione, troppo spesso vittima della spiacevole pratica del "lancio dei rifiuti". Ora la rete si presenta mascherata da telo oscurante, rialzata, e prolungata sino alla zona degli orti comunali. All'interno dell'area sono state **piantumate essenze vegetali autoctone** e posate alcune **bacheche didattiche con pannelli illustrativi degli ambienti umidi** e altri ausili utili alla fruizione. L'intento è di creare un laboratorio didattico all'aperto per far comprendere a giovani, e meno giovani, l'importanza che riveste la biodiversità anche in ambienti così fortemente sotto pressione antropica. La Levadina in passato è stata oggetto anche di un altro intervento di rinaturalizzazione realizzato in loco da Provincia di Milano, Parco Agricolo Sud e Ricoh Italia, che ha provveduto all'acquisto e alla posa di 8mila nuovi alberi.

Soddisfazione è stata espressa da parte di tutti i soggetti che hanno supportato l'iniziativa, a partire dal **presidente della Provincia di Milano, On. Guido Podestà**: "Nell'anno internazionale della Biodiversità così come decretato dalle Nazioni Unite, la Provincia di Milano intende favorire azioni positive per il ripristino degli habitat e degli ecosistemi.

Quest'importante iniziativa permetterà di proseguire lungo il percorso intrapreso dall'Ente di valorizzazione dell'ecosistema del territorio a favore dell'Ambiente e dei cittadini".

"La decisione di Fondazione Cariplo di assegnare un consistente contributo al progetto si è basata su una semplice osservazione: la riqualificazione delle aree naturalistiche solitamente

*porta con sé un aumento della loro fruizione, nel rispetto delle sue caratteristiche, e di conseguenza spinge le comunità locali a farsi maggiormente carico della tutela del proprio territorio - dichiara **Elena Jachia, Direttore Area Ambiente di Fondazione Cariplo**. - I progetti da noi finanziati molto spesso servono ad innescare processi virtuosi di collaborazione, che in questo caso hanno visto coinvolti, oltre a enti*

**NO CACCIA
SELVAGGIA!
FIRMA LA
PETIZIONE**



Le altre notizie:
Ambiente

< Precedente:
**VILLAGGIO PELLARO (RC):
VITTORIA LIPU, CONFISCA
DEFINITIVA**

< Notizia precedente:
**PARCHI, DIMEZZATI I FONDI,
PROTESTA DELLE
ASSOCIAZIONI**

> Notizia successiva:
**TUTELA ANIMALI; BENE
INIZIATIVA MINISTRO
BRAMBILLA**

pubblici e associazioni ambientaliste, anche imprese private. Questo è particolarmente importante in un territorio delicato come quello del Parco Agricolo Sud Milano."

*"Grazie a questo importante progetto rinascono alcune aree natura di grande interesse per i milanesi, a due passi da casa - aggiunge **Elena D'Andrea, Direttore Generale LIPU-BirdLife Italia** - Quest'anno si festeggia la biodiversità a livello internazionale e questa iniziativa ci pare un ottimo modo per farlo: attraverso nuovi itinerari e strutture, adulti e ragazzi potranno apprezzare l'importanza delle biodiversità locale ma anche il ruolo che essa gioca nella conservazione dell'ambiente e nell'offerta di servizi, come acqua e aria, essenziali anche per l'uomo".*

*"Siamo felici - commenta **Mirko Bianchi, presidente di Ricoh Italia** - di partecipare a questo progetto volto a salvaguardare la biodiversità. L'Assemblea Generale dell'ONU ha proclamato il 2010 Anno Internazionale della Biodiversità, ponendo l'attenzione sulla necessità di attuare strategie per prevenire l'impoverimento ambientale del pianeta che deriva dalla distruzione degli ecosistemi". "Questo impoverimento - aggiunge **Davide Oriani, amministratore delegato e CEO di Ricoh Italia** - sta colpendo anche il territorio italiano con conseguenze negative su più fronti. Ed è al territorio italiano a cui rivolgiamo il nostro impegno realizzando progetti, come questo, che contribuiscano attivamente alla conservazione dell'ecosistema e delle risorse locali e che aumentino la sensibilità dei cittadini nei confronti della tematica".*

*"Con l'inaugurazione dell'Oasi giunge a pieno compimento il progetto di recupero che restituisce ai sandonatesi uno spazio ecologico importante: una delle tante iniziative in ambito di tutela ambientale di cui è promotore il nostro ente. - dichiara **Mario Dompè, Sindaco di San Donato Milanese** - Lo scorso anno, con l'adesione al protocollo europeo Patto dei sindaci, abbiamo ribadito la nostra attenzione verso la salvaguardia del verde ponendoci come obiettivo quello di trasformare San Donato Milanese da città italiana dell'energia in città dell'energia pulita: un traguardo ambizioso per realizzare una transizione storica che tanto può giovare al futuro dei nostri figli che da oggi hanno a disposizione un nuova area naturalistica."*

Qualche settimana fa è stata organizzata la prima iniziativa rivolta alla cittadinanza: una pulizia straordinaria che si è concentrata soprattutto in una zona laterale molto vicina alla strada, alla quale hanno partecipato 25 cittadini volenterosi.

Sono stati riempiti ben due camion, messi a disposizione dall'azienda multi servizi locale, a testimonianza del fatto che alla Levadina c'è ancora molto lavoro da fare.

Il WWF da ora e per i prossimi tre anni si occuperà di valorizzare l'oasi con un ricco calendario di visite guidate, eventi e iniziative per avvicinare sempre di più i cittadini a questa bella e ricca oasi naturale che ospita un fontanile e dove sono state censite ben 136 specie di piante di cui una quindicina rare e dove si possono vedere aironi cenerini, folaghe, germani e gallinelle d'acqua.

Le prime iniziative sono previste domenica 13 dalle 16 con una visita guidata e poi il 27 giugno con bicicletata.

Parma, 11 giugno 2010

Ufficio stampa LIPU - BirdLife Italia: Via Trento 49, 43100 Parma
Tel. ++39.0521.273043 - Fax ++39.0521.273419



Hotel San Donato Milanese
Alberghi a San Donato Milanese.
Con foto e descrizioni dettagliate.
www.booking.com

Ultim'Ora News Prestiti
Fino a 70.000€ Tassi in
Convenzione Richiedi Preventivo
Gratis Online !
www.ProfessionePrestiti.it

Prestiti INPDAP e INPS
Prestiti Convenienti Veloci Sicuri
Approviamo la Tua Richiesta Oggi !
www.DipendentiStatali.it/Prestiti

TI SPOSI?



Annunci Google

- [Scrivi alla redazione](#)
- [Segnala un evento](#)
- [Pubblicità](#)
- [Lavora con noi](#)

- [Articoli più letti](#)
- [Chi siamo](#)
- [Meteo](#)
- [Traffico](#)
- [Aggiungi ai preferiti](#)

Cerca un articolo con oppure cerca con



AEROPORTI	FIERE	HOTEL	ISTITUZIONI	PROVINCE	REGIONE
ASSOCIAZIONI	BORSA	CINEMA&TEATRI	DIOCESI	SCUOLA	LAVORO
BIBLIOTECHE	SHOPPING	MOTORI	CUCINA	LOTTO	MODA
MAPPE	ARTE	LA NOTTE	TRASPORTI	ANNUNCI	SALUTE
WEBCAM	EROS	LETTERE	OROSCOPO	METEO	PIAZZA



13/06/2010 ORE 10:26:56 **OROSCOPO DELLA SETTIMANA, SEGNO PER SEGNO DAL 14 AL 20 GIUGNO 2**

ULTIMO AGGIORNAMENTO: **LUNEDÌ 14 GIUGNO 2010, ORE 05:00** **PROVERBIO:** *Ci si aspetta di tutto, ma non si è mai preparati a nulla.*
UPDATED ON: Monday, June 14 2010 07:00 Mecca time, 04:00 GMT

Inserisci la mail per registrarti **Newsletter** [Archivio notizie](#)

RSS

- HOME PAGE**
- NEWS**
- Cronaca
- Economia
- Tecnologia
- Politica
- Ambiente
- Esteri
- Salute
- Sport
- Scienze
- Cultura
- Viaggi
- Divertimenti
- Musica e Spettacoli
- Attualità
- COMUNI**
- Selezione il comune --
- MULTIMEDIA**
- Foto gallery
- Video gallery

Publicata il 09/06/2010 alle 20:10:59 in [Ambiente](#)

LIPU-BirdLife. Inaugura della nuova area naturalistica "Levadina" a San Donato Milanese

Venerdì 11 giugno 2010 - ore 11.00 presso ingresso area Levadina, via Fiume Lambro ritrovo presso parcheggio "Rosso Pomodoro" SP Paultese



L'area faunistica

(mi-lorenteggio.com) Milano, 09 giugno 2010 - LIPU-BirdLife Italia in collaborazione con la Provincia di Milano, Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, degli altri Enti e sponsor tecnici, invitano all'inaugurazione della nuova area naturalistica "Levadina", oggetto di interventi di riqualificazione ambientale, grazie al contributo di Fondazione Cariplo, nell'ambito del Progetto "Biodiversità, la chiave per il futuro dell'area metropolitana". La nuova area naturalistica occupa una spazio di 15 ettari, individuata come territorio a Parco Naturale dal Parco Agricolo Sud Milano, in passato oggetto di tristi episodi (abbandono di rifiuti, moto cross, campeggio selvaggio). Nuove aree umide alimentate ad energie alternative e sentieri didattici arricchiscono ora la piccola oasi, a disposizione dei visitatori.

Interverranno:

- Provincia di Milano: Direttore Settore Parco Agricolo Sud Milano Rossana Ghiringhelli
- Fondazione Cariplo: Direttore Area Ambiente Elena Jachia
- LIPU-BirdLife Italia: Direttore Generale Elena D'Andrea
- Comune di San Donato Milanese: Assessore all'Ambiente Claudio Monti
- Ricoh Italia: Mirko Bianchi, Presidente di Ricoh Italia; Davide Oriani, Amministratore Delegato e CEO di Ricoh Italia

Successivamente al taglio del nastro, ci sarà la possibilità di visitare brevemente l'area accompagnati dai collaboratori LIPU, che illustreranno le tecniche di ingegneria naturalistica messe in opera per la rinaturalizzazione.

In caso di pioggia la manifestazione non si svolgerà.

Redazione

[Stampa notizia](#)

[Articoli più letti](#)

Condividi la notizia su:



Sondaggio
E' giusto far vedere le partite in piazza Duomo?

Sì, è giusto, la piazza è dei milanesi

No, è un luogo simbolo e vanno usati altri luoghi

Non so

vota

[Tutti i sondaggi](#)



Ultimi annunci

- [AFFETTO BILocale piazzale Lodi Bilocale](#)
- [BARMAN ESPERTO CERCASI](#)
- [cerco](#)

[Tutti gli annunci](#)



Agenda

D	L	M	M	G	V	S
	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10
11	12	13				

Eventi del giorno
Nessun evento
[Segnala un evento](#)

Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre

SPAZIO LIBERO

CHIAMA ORA!!!

UN PREZZO DA FAVOLA TI ASPETTA

ARCHIVI
[Archivio](#)

unieuro

E VINCI IL SUDAFRICA!

Clicca qui per scoprire la promozione

Elena Rossini

Da: lipunewslombardia-bounces@lipumilano.it per conto di LIPU Sezione Parabiago [lipu@lipuparabiago.it]
Inviato: mercoledì 9 giugno 2010 18.32
A: lipunewslombardia@lipumilano.it
Oggetto: [LIPUnewsLombardia] Inaugurazione nuova area naturalistica a San Donato Milanese
Allegati: image001.jpg; ATT00058.txt
Priorità: Alta

INAUGURAZIONE DELLA NUOVA AREA NATURALISTICA "LEVADINA" A SAN DONATO MILANESE (MI)

Venerdì 11 giugno 2010 –ore 11.00

presso ingresso area Levadina, via Fiume Lambro ritrovo presso parcheggio "Rosso Pomodoro" SP Paullese

LIPU-BirdLife Italia in collaborazione con la Provincia di Milano, Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, degli altri Enti e sponsor tecnici, invitano all'inaugurazione della nuova area naturalistica "Levadina", oggetto di interventi di riqualificazione ambientale, grazie al contributo di Fondazione Cariplo, nell'ambito del Progetto "Biodiversità, la chiave per il futuro dell'area metropolitana".

La nuova area naturalistica occupa una spazio di 15 ettari, individuata come territorio a Parco Naturale dal Parco Agricolo Sud Milano, in passato oggetto di tristi episodi (abbandono di rifiuti, moto cross, campeggio selvaggio). Nuove aree umide alimentate ad energie alternative e sentieri didattici arricchiscono ora la piccola oasi, a disposizione dei visitatori.

Interverranno:

- Provincia di Milano: Direttore Settore Parco Agricolo Sud Milano
Rossana Ghiringhelli
- Fondazione Cariplo: Direttore Area Ambiente Elena Jachia
- LIPU-BirdLife Italia: Direttore Generale Elena D'Andrea
- Comune di San Donato Milanese: Assessore all'Ambiente Claudio Monti
- Ricoh Italia: Mirko Bianchi, Presidente di Ricoh Italia; Davide Oriani, Amministratore Delegato e CEO di Ricoh Italia

Successivamente al taglio del nastro, ci sarà la possibilità di visitare brevemente l'area accompagnati dai collaboratori LIPU, che illustreranno le tecniche di ingegneria naturalistica messe in opera per la rinaturalizzazione.

In caso di pioggia la manifestazione non si svolgerà.

Si chiede gentilmente di dare conferma della partecipazione a elena.rossini@lipu.it.

9 giugno 2010

UFFICIO STAMPA LIPU-BIRDLIFE ITALIA

--

LIPU Lega Italiana Protezione Uccelli

Sezione di Parabiago - Via A. Volta, 3 - 20015 Parabiago MI

Delegato: Guido Carlo Piazzi - 02 00613632 - 346 2184016 <mailto:lipu@lipuparabiago.it> --

<http://lipuparabiago.it/>

Elena Rossini

Da: Andrea Mazza [andrea.mazza@lipu.it]
Inviato: mercoledì 9 giugno 2010 14.54
A: listadelegati@lipu.it
Oggetto: [listadelegati] Natura a Milano

Priorità: Alta

INAUGURAZIONE DELLA NUOVA AREA NATURALISTICA "LEVADINA" A SAN DONATO MILANESE (MI)



Venerdì 11 giugno 2010 –ore 11.00

presso ingresso area Levadina, via Fiume Lambro
ritrovo presso parcheggio "Rosso Pomodoro" SP Paultese

LIPU-BirdLife Italia in collaborazione con la Provincia di Milano, Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, degli altri Enti e sponsor tecnici, invitano all'inaugurazione della nuova area naturalistica "**Levadina**", oggetto di interventi di riqualificazione ambientale, grazie al contributo di Fondazione Cariplo, nell'ambito del Progetto "Biodiversità, la chiave per il futuro dell'area metropolitana".

La nuova area naturalistica occupa una spazio di 15 ettari, individuata come territorio a Parco Naturale dal Parco Agricolo Sud Milano, in passato oggetto di tristi episodi (abbandono di rifiuti, moto cross, campeggio selvaggio). Nuove aree umide alimentate ad energie alternative e sentieri didattici arricchiscono ora la piccola oasi, a disposizione dei visitatori.

Interverranno:

- Provincia di Milano: Direttore Settore Parco Agricolo Sud Milano **Rossana Ghiringhelli**
- Fondazione Cariplo: Direttore Area Ambiente **Elena Jachia**
- LIPU-BirdLife Italia: Direttore Generale **Elena D'Andrea**
- Comune di San Donato Milanese: Assessore all'Ambiente **Claudio Monti**
- Ricoh Italia: **Mirko Bianchi**, Presidente di Ricoh Italia; **Davide Oriani**, Amministratore Delegato e CEO di Ricoh Italia

Successivamente al taglio del nastro, ci sarà la possibilità di visitare brevemente l'area accompagnati dai collaboratori LIPU, che illustreranno le tecniche di ingegneria naturalistica messe in opera per la rinaturalizzazione.

In caso di pioggia la manifestazione non si svolgerà.

Si chiede gentilmente di dare conferma della partecipazione a elena.rossini@lipu.it.

9 giugno 2010

UFFICIO STAMPA LIPU-BIRDLIFE ITALIA



IL PARCO C'E'

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano e i suoi custodi

Zibido San Giacomo (Provincia di Milano)

Centro Civico di San Pietro Cusico

28 novembre 2009 - dalle ore 9:30 alle ore 12:30

Il Parco Agricolo Sud Milano è nato da una mobilitazione di associazioni ed esponenti della cultura milanese, in un rapporto con gli agricoltori inizialmente difficile ma oggi profondamente e positivamente mutato. Il protagonismo di molti attori locali - associazioni, operatori agricoli, amministratori locali, gruppi d'acquisto - ha in molti casi 'prodotto il parco' anche quando l'istituzione di riferimento (la Provincia di Milano, ente gestore) appariva distante. Il parco sud è dunque un laboratorio di sussidiarietà, purtroppo insidiato dal cemento della metropoli e delle sue propaggini autostradali. Il parco deve continuare a tutelare i suoli agricoli a ridosso della città: di Milano in primo luogo, ma anche della più popolosa città diffusa. Non c'è progetto di conservazione che possa svilupparsi senza un grande consenso, animato in questo caso dal protagonismo di coloro che vivono il territorio e ne sono custodi. Obiettivo del convegno è quello di far emergere e stimolare la rete di relazioni vive e progettuali che già oggi fanno del Parco Sud un territorio eccellente, per produrre maggior consapevolezza e responsabilità condivisa della sfida che questo territorio ha di fronte, e delle impegnative scadenze che si profilano per il suo futuro.

Il Parco Agricolo Sud Milano offre una grande opportunità per il territorio della Lombardia, un'area agricola di interesse per la comunità di molti comuni e della Città di Milano. Un'occasione per Milano di riconoscere l'importanza di un'area agricola e naturale alle sue porte, di riscoprire l'identità del nostro territorio e ci permette di definire il luogo dove viviamo. Il Parco Sud c'è, comprende 46.300 ettari di territorio distribuito su 61 Comuni, nel quale operano più di 1.400 aziende agricole. E poi aree naturali ricche di biodiversità, fontanili, aree naturali, canali, monumenti importanti. La sua valorizzazione e la sua esistenza sono determinanti per la qualità della vita in Lombardia. Oggi siamo chiamati ad una responsabilità che dobbiamo esercitare con convinzione, dobbiamo avviare una proposta di custodia del territorio che sappia responsabilizzare meglio gli enti pubblici e privati nella conservazione del suolo e delle risorse naturali. Custodire il territorio significa migliorare il valore della natura e dell'agricoltura, sostenere la partecipazione diffusa ai processi di conservazione, che a quelli di positiva trasformazione, impegnare i cittadini in prima persona nella cura del territorio.

programma

Marzio Marzorati, Responsabile Parchi Legambiente Lombardia, introduce e coordina l'incontro
Renato Aquilani, Presidente Associazione Parco Sud Milano. "Le origini e la sfida attuale"

Buone pratiche

- **Irene De Carpegna**, Cascina Santa Brera, San Giuliano Milanese. "La cura della terra e le relazioni comunitarie come opportunità educativa di vita"
- **Giuseppe Natta**, Presidente Agroittica Acqua e Sole spa. "Alle porte del Parco una iniziativa di produzione agricola e custodia del territorio"

Opportunità e progetti

- **Silvio Anderloni**, Italia Nostra. “Il Bosco in città e l’approccio sostenibile di natura in città”
- **Carlo Eugenio Fiorani**, Slow food. “Nutrire Milano”
- **Claudio Celada**, Lipu Direttore area conservazione natura. “Biodiversità metropolitana: un progetto di riqualificazione e sensibilizzazione nel Parco Agricolo Sud Milano”
- **Andrea Falappi**, Cascina Campazzo, Milano. “Le cascine del Parco e la Custodia”
- **Giovanni Gottardi**, GOL Gruppo Ornitologico Lombardo, “Miglioramenti ambientali a fini faunistici a Gaggiano”

Tavola Rotonda: il parco futuro e la sua gestione

Damiano Di Simine, *Presidente Legambiente Lombardia, coordina la tavola rotonda*

- **Pierino Garbelli**, Sindaco di Zibido San Giacomo
- **Ettore Fusco**, Sindaco di Opera
- **Corrado Anelli**, Assessore all’Ecologia e all’Ambiente, Comune di Opera
- **Claudio Angelo Mazzola**, Sindaco di Paullo
- **Francisco Javier Miera Dirube**, Sindaco di Noviglio
- **Paolo Romiti**, Associazione per il Parco Sud Milano.

E’ stato invitato **Guido Podestà**, Presidente Provincia di Milano

**CONSULTA REGIONALE
LEGAMBIENTE LOMBARDIA 2009**

Da: Riccarda Tarozzi - Legambiente [riccarda@legambiente.org]
Inviato: giovedì 26 novembre 2009 14.35
A: destinatari-ignoti:
Oggetto: [Spam] IL PARCO C'E' - sabato 28 novembre

IL PARCO C'E' Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano e i suoi custodi

Zibido San Giacomo (MI), Centro Civico di **San Pietro Cusico**, **sabato 28 novembre 2009 - dalle ore 9:30 alle ore 12:30**

Il Parco Agricolo Sud Milano è nato da una mobilitazione di associazioni ed esponenti della cultura milanese, in un rapporto con gli agricoltori inizialmente difficile ma oggi profondamente e positivamente mutato. Il protagonismo di molti attori locali - associazioni, operatori agricoli, amministratori locali, gruppi d'acquisto - ha in molti casi 'prodotto il parco' anche quando l'istituzione di riferimento (la Provincia di Milano, ente gestore) appariva distante. Il Parco Sud è diventato un laboratorio di sussidiarietà, purtroppo insidiato dal cemento della metropoli e delle sue propaggini autostradali. Il parco deve continuare a tutelare i suoli agricoli a ridosso della città: di Milano in primo luogo, ma anche della più popolosa città diffusa. Non c'è progetto di conservazione del territorio che possa svilupparsi senza un grande consenso, animato in questo caso dal protagonismo di coloro che vivono il territorio e ne sono **custodi**. Il parco è un'occasione, per i milanesi, di riconoscere l'importanza di un'area agricola e naturale alle porte della città, di riscoprire l'identità del territorio. **Il Parco Sud c'è**, comprende 46.300 ettari di territorio distribuito su 61 Comuni, nei quali operano più di 1.400 aziende agricole. E poi aree naturali ricche di biodiversità, fontanili, aree naturali, canali, monumenti importanti. La sua valorizzazione e la sua esistenza sono determinanti per la qualità della vita in Lombardia. Oggi siamo chiamati ad una responsabilità che dobbiamo esercitare con convinzione, dobbiamo avviare una proposta di custodia del territorio che sappia responsabilizzare meglio gli enti pubblici e privati nella conservazione del suolo e delle risorse naturali.

Custodire il territorio significa migliorare il valore sociale della natura e dell'agricoltura, sostenere la partecipazione diffusa sia ai processi di conservazione, che a quelli di positiva trasformazione, impegnare i cittadini in prima persona nella cura del territorio. Obiettivo del convegno è far emergere e stimolare la rete di relazioni vive e progettuali che già oggi fanno del Parco Sud un territorio eccellente, per produrre maggior consapevolezza e responsabilità condivisa della sfida che ha di fronte, e delle impegnative scadenze che si profilano per il suo futuro.

programma

introduce e coordina **Marzio Marzorati**, Responsabile Parchi Legambiente Lombardia.

Renato Aquilani, Presidente Associazione Parco Sud Milano: "Le origini e la sfida attuale"

Buone pratiche

- **Irene Di Carpegna**, Cascina Santa Brera, San Giuliano Milanese. "La cura della terra e le relazioni comunitarie come opportunità educativa e di vita"

- **Giuseppe Natta**, Presidente Agroittica Acqua e Sole spa. "Alle porte del Parco una iniziativa di produzione agricola e custodia del territorio"

Opportunità e progetti

- **Silvio Anderloni**, Italia Nostra. "Il Bosco in città e l'approccio sostenibile di natura in città"

- **Carlo Eugenio Fiorani**, Slow food. "Nutrire Milano"

- **Claudio Celada**, Lipu Direttore area conservazione natura. "Biodiversità metropolitana: un progetto di riqualificazione e sensibilizzazione nel Parco Agricolo Sud Milano"

- **Andrea Falappi**, Cascina Campazzo, Milano. "Le cascine del Parco e la Custodia"

- **Giovanni Gottardi**, GOL Gruppo Ornitologico Lombardo, "Miglioramenti ambientali a fini faunistici a Gaggiamo"

Tavola Rotonda: il parco futuro e la sua gestione

moderatore: **Damiano Di Simine**, Presidente Legambiente Lombardia,

interventi di:

- **Pierino Garbelli**, Sindaco di Zibido San Giacomo

- **Ettore Fusco**, Sindaco di Opera

- **Claudio Angelo Mazzola**, Sindaco di Paullo

- **Francisco Javier Miera Dirube**, Sindaco di Noviglio

- **Paolo Romiti**, Associazione per il Parco Sud Milano.

E' stato invitato **Guido Podestà**, Presidente Provincia di Milano

A seguire, dalle 14.30 di sabato 28 alle 15.00 di domenica 29: **ASSEMBLEA DEI CIRCOLI LEGAMBIENTE LOMBARDIA 2009**

Organizzazione: Legambiente Lombardia, via Mercadante 4, 20124 MILANO, tel. 02 87386480,
marzio.marzorati@legambiente.org

--

Riccarda Tarozzi
Vice Presidente
Fondazione Legambiente Innovazione
Via G. Vida, 7 Milano 20127
Telefono: 02 45475777 Interno 34
Fax: 02 45475776
E-mail: riccarda@legambiente.org



Le e-mail presenti nel nostro archivio provengono da precedenti contatti con le persone stesse o da elenchi e servizi di pubblico dominio, da dove sono stati prelevati. Per essere rimossi immediatamente dal nostro archivio é sufficiente inviarci un messaggio con oggetto: elimina. Per non ricevere più comunicazioni attraverso la posta elettronica é sufficiente inviarci un messaggio con oggetto: cancella. Questa e-mail, e gli eventuali relativi allegati, possono contenere informazioni riservate esclusivamente al destinatario specificato in indirizzo. Se l'avete ricevuta per errore, Vi chiediamo gentilmente di informarci e di distruggere l'originale. Qualunque utilizzazione, divulgazione o copia non autorizzata di questa comunicazione é rigorosamente vietata. Grazie per la collaborazione.

IN COLLABORAZIONE CON



www.regione.lombardia.it



**COLTIVARE LA
BIODIVERSITÀ**
AGRICOLTURA, FORESTE E TERRITORIO
CONSERVARE, INNOVARE, PIANIFICARE

10 e 11 GIUGNO 2010

Con il patrocinio di

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano
via Festa del Perdono, 7 - MILANO

www.biod.irealp.it



Regione Lombardia

dalle 9.15	Iscrizioni		dalle 9.00	Iscrizioni e distribuzione CD "Destinazione d'Uso dei Suoli Agricoli e Forestali (DUSAF)"
9.45 - 10.30	Saluti delle Istituzioni Enrico Decleva <i>Rettore Università degli Studi di Milano</i> Fabrizio Ferrari <i>Presidente IREALP</i> Alessandro Colucci <i>Assessore ai Sistemi verdi e paesaggio, Regione Lombardia</i> Giulio De Capitani <i>Assessore all'Agricoltura, Regione Lombardia</i> Jaime David Fernandez Mirabal <i>Ministro dell'Ambiente e delle Risorse Naturali, Repubblica Dominicana</i>		9.30 - 11.00	Reporting delle conclusioni emerse nelle quattro sessioni parallele PRIMA SESSIONE - Biodiversità agricola e forestale, dinamiche in atto Pietro Lenna <i>Direzione Generale Sistemi verdi e paesaggio, Regione Lombardia</i> Bruno Cerabolini <i>Comitato Scientifico BIOD, Università dell'Insubria</i> SECONDA SESSIONE - Gestione della Biodiversità su scala locale Antonio Tagliatferri <i>Direzione Generale Agricoltura, Regione Lombardia</i> Concetta Vazzana <i>Comitato Scientifico BIOD, Università degli Studi di Firenze</i> TERZA SESSIONE - Pianificazione a scala territoriale e governo del sistema Roberto Carovigno <i>Direzione Generale Sistemi verdi e paesaggio, Regione Lombardia</i> Gustavo Gandini <i>Comitato Scientifico BIOD, Università degli Studi di Milano</i> QUARTA SESSIONE - Valutare l'agrobiodiversità Cosmina Colombi <i>Direzione Generale Agricoltura, Regione Lombardia</i> Paolo Bärberet <i>Comitato Scientifico BIOD, Scuola Superiore S. Anna di Pisa</i>
10.30 - 10.40	Apertura dei Lavori			
10.40 - 11.20	Stefano Bocchi <i>Comitato Scientifico BIOD, Università degli Studi di Milano</i> Tiziana Ulian <i>Royal Botanic Gardens of Kew, Millennium seed Bank Project, Gran Bretagna</i>			
11.20 - 11.40	Coffee Break			
11.40 - 12.20	Graham Higley <i>Natural History Museum, London</i>			
12.20 - 13.00	Paola De Santis <i>Bioversity International, member of CGIAR, Maccaresse (Roma)</i>		11.00 - 11.30	Coffee Break
13.00 - 14.30	Buffet c/o Colonnato di S. Nazzaro		11.30 - 13.00	Tavola Rotonda, partecipano: Giuseppe Blasi <i>Direzione generale della competitività per lo sviluppo rurale, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali</i> Aldo Cosentino <i>Direzione per la protezione della natura, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare</i> Claudia Sorini <i>Preside Facoltà di Agraria, Università degli Studi di Milano - EXPO 2015</i> Telmo Plevani <i>Filosofia della Scienza, Università degli Studi di Milano Bicocca</i> Arturo Lanzani <i>Dipartimento di Architettura e Pianificazione, Politecnico di Milano</i> Milena Bertani <i>Federparchi Lombardia</i> <i>Rappresentanti aziende agricole</i>
14.00 - 14.30	Presentazione poster presso il "Cortile del '700"			
14.30 - 18.30	SESSIONI PARALLELE PRIMA SESSIONE - Biodiversità agricola e forestale, dinamiche in atto SECONDA SESSIONE - Gestione della Biodiversità su scala locale TERZA SESSIONE - Pianificazione a scala territoriale e governo del sistema QUARTA SESSIONE - Valutare l'agrobiodiversità			
16.15 - 16.45	Coffee Break			Moderano: Giorgio Bonalume <i>Direzione Generale Sistemi verdi e paesaggio, Regione Lombardia</i> Antonio Tagliatferri <i>Direzione Generale Agricoltura, Regione Lombardia</i>
				Conclusioni

PRIMA SESSIONE Biodiversità agricola e forestale, dinamiche in atto

Discussant: Pietro Lemna - Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio Regione Lombardia
Key note: Bruno Cerabolini – Comitato Scientifico BIOD – Università dell'Insubria

Biodiversità, gestione e sfruttamento delle risorse naturali

IL PATRIMONIO FORESTALE REGIONALE COME SERBATOIO E LABORATORIO DI BIODIVERSITÀ.

E. Calvo (ERSAF Milano), P. Nastasio et alii (ERSAF Brescia)

VALUTAZIONE DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELL'HABITAT PRIORITARIO 6230* (SPECIES-RICH NARDUS GRASSLANDS) SULLE ALPI LOMBARDE E STRATEGIE GESTIONALI.

G. Parolo, G. Rossi (Dipartimento di Ecologia del Territorio, Università di Pavia), F. Gusmeroli (Fondazione Fojanini di Studi Superiori Sondrio), C. La Ragione (Parco delle Orobie Valtellinesi Sondrio)

DIVERSITÀ FLORO-VEGETAZIONALE E TASSI DI DISSIPAZIONE DELL'AZOTO IN AMBIENTI UMIDI MARGINALI DELLA PIANURA PADANA CENTRALE

E. Racchetti, E. Soana, D. Longhi, R. Bolpagni, M. Bartoli, P. Viaroli (Dipartimento di Scienze Ambientali, Università degli Studi di Parma)

INFLUENZA DI FATTORI ECOLOGICI, PAESAGGISTICI E GESTIONALI SULLA BIODIVERSITÀ SPECIFICA DI PRATI ALPINI

S. Bocchi, F. Fava, A. Montiero (Dipartimento di Produzioni Vegetali – Università degli Studi di Milano), G. Della Marianna, F. Gusmeroli (Fondazione Fojanini di Studi Superiori Sondrio), G. Parolo (Dipartimento di Ecologia del territorio – Università degli Studi di Pavia)

INDAGINI ORNITOLOGICHE IN AZIENDE PAVESI: BIODIVERSITÀ, COLTIVAZIONI E PAESAGGIO AGRARIO

R. Gropali (Laboratorio di Conservazione della Natura, Dipartimento di Ecologia del Territorio Pavia)

INTERVENTI DI ERADICAZIONE DELL'AILANTO (AILANTHUS ALTISSIMA) NEL PLUS DEL BASSO CORSO DEL FIUME BREMBO

E. Troni, A. Mazzoleni, Eric Spella (Plus del Basso Corso del Fiume Brembo)

ANALISI MULTITEMPORALE DEL PAESAGGIO DEL MANDORLO IN UN'AREA DEL PARCO NATURALE REGIONALE SIRENTE-VELINO

Anna Rita Fratraroli, Gianfranco Pirone (Dipartimento di Scienze Ambientali – Università degli Studi dell'Aquila), Serena Ciabo, Bernardino Romano (Dipartimento di Architettura e Urbanistica – Università degli Studi dell'Aquila), Daniela Spera (CRAB Avezzano - Centro Ricerche Applicate alla Biotecnologia)

PRESENZA ED EVOLUZIONE DELLE POPOLAZIONI DI PREDATORI AFIDIFAGI NELLA COLTURA DEL FRUMENTO TENERO IN SISTEMI AGRICOLI A

DIVERSO IMPATTO AMBIENTALE IN TOSCANA

V. Moschini, C. Vazzana (Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali, del Suolo e dell'Ambiente Agroforestale, Università degli Studi di Firenze), P. Migliorini (Università degli Studi di Scienze Gastronomiche Bra), P. Sacchetti (Dipartimento di Biotecnologie Agrarie, Università degli Studi di Firenze)

Coffee break

Biodiversità, dinamiche ecologiche e patrimonio genetico

LA FAUNA SELVATICA IN LOMBARDIA - RAPPORTO 2008 SU DISTRIBUZIONE, ABBONDANZA E STATO DI CONSERVAZIONE DI UCCELLI E MAMMIFERI
Luciano Bani, Renato Massa (Università degli Studi di Milano-Bicocca Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio Unità per la Conservazione della Biodiversità), Laura Cucè, Vittorio Vigorita (Regione Lombardia Direzione Generale Agricoltura U.O. Sviluppo e Tutela del Territorio Rurale e Montano P.O. Pianificazione Faunistica e Venatoria), Mauro Fasola (Università degli Studi di Pavia Dipartimento di Biologia Animale Sezione di Zoologia), Guido Tosi (Università degli Studi dell'Insubria Dipartimento Ambiente-Salute-Sicurezza Unità di Analisi e Gestione delle Risorse Ambientali)

COMUNITÀ A MACROFITE DEL FIUME OGILIO SUBLACUALE: CARATTERIZZAZIONE ECOSISTEMICA E FUNZIONALE DELLA DIVERSITÀ

R. Bolpagni, M. Bartoli, P. Viaroli (Dipartimento di Scienze Ambientali, Università degli Studi di Parma)

PROBLEMATICHE DI CONSERVAZIONE DELLA PTERIDOFITA ENDEMICA PADANA ISOETES MALINVERNIANA

C. Amesso, T. Abeli, G. Rossi (Dipartimento di Ecologia del Territorio, Università degli Studi di Pavia), R. Gentili (Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio, Università degli Studi di Milano-Bicocca)

LA CONSERVAZIONE EX SITU DELLE PIANTE: UN'OCCASIONE PER SALVAGUARDARE LA BIODIVERSITÀ

G. Rossi, A. Mondoni (Università di Pavia, Dipartimento di Ecologia del Territorio e Centro Flora Autoctona della Regione Lombardia)

EVOLUZIONE RECENTE (1980-2009) DELLA RISERVA NATURALE LE BINE (PROVINCE CR E MN): STATO DELLE CONOSCENZE ECOSISTEMICHE

A. Agapito Ludovici (WWF Italia ONLUS), F. Cecere (Sirda Bine), R. Bolpagni, M. Bartoli, M. E. Ferrati, L. Pizzetti, S. Rancati, S. Ravara, M. Salvarani, M. Toledo (Università degli Studi di Parma - Dipartimento di Scienze Ambientali)

MONITORAGGIO DELL'EVOLUZIONE DELLA FORESTA CARPANETA, BIGARELLO – MANTOVA

E. Minari, D. Britele, S. Hardersen (MiPaaf – Corpo Forestale dello Stato, Centro Nazionale per lo Studio e la Conservazione della Biodiversità Forestale "Bosco della Fontana" di Verona)

DESCRIZIONE DI LINEE INBRED TRADIZIONALI DI MAIS

R. Redaelli, C. Balconi, N. Abed, H. Atyah, S. Fairhead, N. Berardo (Unità di Ricerca per la Maiscoltura (CRA-MAC) Bergamo)

BANCA DELLE RISORSE GENETICHE ANIMALI LOMBARDE: UN CONTRIBUTO ALLA CONSERVAZIONE DELL'AGRO-BIODIVERSITÀ

F. Pizzi, F. Turri, T. Giccozi, M. Mateddu (IBBA CNR, UOS di Lodi), Sandionigi M.L. (DG Agricoltura, Regione Lombardia), G. Gandini (VISA UNIMI Milano)

ALPINA COMUNE, CONTRIBUTO ALLA BIODIVERSITÀ DELLE RAZZE CAPRINE ALPINE

L.A. Brambilla (Ager s.c. Agricoltura e Ricerca - R.A.R.E. Razze Autoctone a Rischio di Estinzione)

SECONDA SESSIONE

Gestione della Biodiversità su scala locale

Discussant: Antonio Tagliatari - Direzione Generale Agricoltura Regione Lombardia
Key note: Concetta Vazzana – Comitato Scientifico BIOD – Università degli Studi di Firenze

Biodiversità e gestione di aree d'interesse naturalistico

BONIFICA E RINATURALIZZAZIONE DEL FIUME SEVESO NEL TRATTO DI PERTINENZA DEL PARCO NORD MILANO: 10 ANNI DI LAVORO.
F. Campana, R. Gini, D. Papa, M. Segabrugo (Consorzio Parco Nord Milano)

COLTIVARE LA BIODIVERSITÀ NEL PARCO DEL TICINO: ESPERIENZE, PROGETTI, RICERCA.
D. Furlanetto, C. De Paola, M. Bove, V. Parco (Parco Lombardo della Valle del Ticino)

PREFERENZE NELL'USO DELL'HABITAT DEI TARABUSI (BOTTAURIUS STELLARIS) INDIFICANTI NELLE RSAIA: IMPLICAZIONI PER LA GESTIONE
V. Longoni, G. Boglietti (Dipartimento di Biologia Animale, Università di Pavia), D. Rubolini (Dipartimento di Biologia, Università di Milano)

CONSERVAZIONE DI AUSTROPOTAMOBUS PALLIPES: ESPERIENZE DI ALLEVAMENTO E REINTRODUZIONE IN LOMBARDIA
B. Comini (ERSAF Gargnano), P.A. Nardi, D. Chia, G. Foa, F. Bernini (Dipartimento di Biologia Animale, Università degli Studi di Pavia)

CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ NELLA RISERVA NATURALE DEL LAGO DI PIANO (SIC IT2020001)
G. Borsani (BEST Politecnico di Milano), L. Leoni (Riserva Naturale Lago di Piano)

COLTIVARE LE SPECIE ALPINE PER LA CURA DEL TERRITORIO MONTANO LOMBARDO
A. Tosca, P. Spoleto (Fondazione Miropio), L. Pecetti, M. Romani (CRA-FLC), F. Gusmeroli, G. Della Marianna (Fondazione Fojanni), G. Rossi, A. Mondoni (D.E.T. Università di Pavia), R. Certani (Consorzio Parco Monte Barro)

GESTIONE DI UN VIVAIO FORESTALE PER LA SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ NEL PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE
S. Lerant (Parco Nazionale delle Cinque Terre), C. Turcato, S. Peccennini (Università degli Studi di Genova – Polo Botanico "Hambury")

STRUMENTI INTEGRATI PER LA GESTIONE DELLE BIODIVERSITÀ IN AMBITO FORESTALE. L'ESEMPIO DEL PAFS DELLE FORESTE DI LOMBARDIA
E. Calvo (ERSAF Milano), I. Buzzetti, M. Gugliani et al. (ERSAF Morbegno)

THE «WILDLIFE ESTATES» INITIATIVE
D. Moveghar (ELO)

Coffee break

Biodiversità e pratiche agricole, allevamento

ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE E CARATTERIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ VITICOLA PRESSO IL CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA – CENTRO DI RICERCA PER LA VITICOLTURA (CRA-VIT)
M. Gardiman, M. Giusti, R. Carraro (CRA-Centro di Ricerca per la Viticoltura di Conegliano)

LA CASSINAZZA, COME SI PRODUCE, SI LEGGE E SI MISURA UN PAESAGGIO
G. Natta (Agricoltura Acqua e Sole)

100 CASCINE IN POLE POSITION VERSO L'EXPO 2015 E PRO LA BIODIVERSITÀ
G. Sala (Comitato 100 cascine)

RICOMPOSIZIONE DELLA BIODIVERSITÀ GENETICA DI QUERCUS ROBUR L. NELL'AMBITO DELLA PIANURA PADANA
E. Calvo, P. Nestasio (ERSAF Milano), F. Ducci (CRA-SEL), D. Lini (ERSAF Azienda Carpaneta)

PROGETTO ORZO BELLUNESE – VAL BELLUNA (BL): UN LABORATORIO DI SVILUPPO LOCALE
A. Pasqualotto (Dottore Magistrale in Scienze Ambientali), S. Sanson (Slow Food Veneto)

QUALI RAZZE BOVINE PER LA ZOOTECNIA MONTANA?
S. Mattiello, M. Baitini, E. Andreoli (Università degli Studi di Milano – Dipartimento di Scienze Animali - Sez. Zootecnica Veterinaria)

RECUPERO DELLA RAZZA OVINA BRIANZOLA: UN DECAENNIO DI LAVORO
L. Noè, L. A. Brambilla, A. D'Angelo, A. Gaviglioglio, F. Sdraiati (AGER sc Agricoltura e Ricerca)

BIODIVERSITÀ E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA.
IPOTESI PER L'ALLEVAMENTO BOVINI DI RAZZA BIANCA VAL PADANA
A. Pirani, A. Gaviglioglio, E. Demartini, M. Pistocchini (Università degli Studi di Milano Dipartimento di Economia e Politica agraria)

TERZA SESSIONE

Pianificazione a scala territoriale e governo del sistema

Discussant: Roberto Carovigno - Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio Regione Lombardia
Key note: Gustavo Gandini - Comitato Scientifico BIOD - Università degli Studi di Milano

Biodiversità e Politiche di tutela

LA MISURE DELLA LOMBARDA PER LA BIODIVERSITÀ NELL'AMBITO DELLO SVILUPPO RURALE
A. Corapi, M.N. Bruno (Regione Lombardia Direzione Generale Agricoltura)

PRENDERE DECISIONI SUL PAESAGGIO:

UNA METODOLOGIA DI ANALISI INTEGRATA PER LO SVILUPPO RURALE

F. Larcher (Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del territorio, Università degli Studi di Torino), C. Cassatella (Dipartimento Interateneo Territorio, Politecnico e Università di Torino), M. Volpiano (Dipartimento Casa-Città, Politecnico di Torino)

PROPOSTE PER MISURE DI INCENTIVAZIONE PER LA GESTIONE E CONSERVAZIONE DI PRATI E PASCOLI ALPINI NELL'AMBITO DELLA RETE NATURA

2000

C. La Regione (Parco delle Orobie Valtellinesi Sondrio), G. Parolo, G. Rossi (Dipartimento di Ecologia del Territorio, Università di Pavia/CFA), F. Gusmeroli (Fondazione Fojanini di Studi Superiori Sondrio), A. Rampa, P. Lenza (Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio, Regione Lombardia), M. Folatti (Servizio Aree Protette, Provincia di Sondrio)

IL REGOLAMENTO REGIONALE PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE PIANTE AUTOCTONE IN LOMBARDA

P. Lenza (Regione Lombardia - Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio), M. Villa (Consorzio Parco Monte Barro), B.E.L. Cerebolini (Università degli Studi dell'Insubria - Dip.to Biologia Strutturale e Funzionale), G. Rossi (Università degli Studi di Pavia - Dip.to Ecologia del Territorio), G. D'Angelo (Fondazione Inproprio)

POLITICHE AGROURBANE PER LA BIODIVERSITÀ:

QUESTIONI TEORICHE E CASI NEL NORD E SUD DEL MONDO

A. Calori (Politecnico di Milano - Dipartimento di Architettura e Pianificazione)

EVOLUZIONE DELLE POLITICHE DI TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ ZOOTECNICA ITALIANA IN UN'OTTICA DI PRODUZIONE CONGIUNTA

A. Gaviglio, M. Lidtra Pedol, A. Pirani (Università degli Studi di Milano Dipartimento di Economia e Politica agraria)

LA RIQUALIFICAZIONE ECOSISTEMICA DEGLI AMBIENTI AGRICOLI ALLA SCALA COMUNALE : IL CASO DEL PGT DI MEDIGLIA (MI)

M. Giuliani (B.C.G. ASSOCIATI), Luca Bisogni (N.Q.A. s.r.l.)

DIVERSIFICAZIONE MULTIFUNZIONALE DELLA GESTIONE AGRO-FORSTALE IN AMBIENTE MONTANO; L'ESPERIENZA DEI PROGETTI LIFE NATURA

VALVESTINO E RETICNET

I. Buzzetti (ERSAF Morbegno), A. Tagliatini (Regione Lombardia Direzione Generale Agricoltura - U.O. Interventi per la competitività e l'innovazione tecnologica delle aziende), B. Comini (ERSAF Gargnano)

L'ISOLA DI PIANOSA: MODELLO PER UNA PIANIFICAZIONE TURISTICA SOSTENIBILE

S. Baroni, S. Trampetti, R. Magno, A. Raschi e F. P. Vaccari (National Research Council - (CNR-IBMet))

Coffee break

Studi di conservazione e valorizzazione della biodiversità

LA RETE ECOLOGICA REGIONALE E LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ NEGLI AMBIENTI AGRICOLI DELLA LOMBARDA

G.M. Crovetto, V. Bergero, M. Brambilla, F. Casale, R. Falco (Fondazione Lombardia per l'Ambiente - Settore Biodiversità e Aree Protette), G. Bogliani (Università degli Studi di Pavia - Dipartimento di Biologia Animale)

CONSERVAZIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE GENETICHE ANIMALI

P. Ajmone-Marsan, L. Colli, M. Pellecchia, G. Lucente, R. Mazza, R. Negri (Istituto di Zootecnica, Facoltà di Agraria, Università Cattolica del S. Cuore di Piacenza), S. Joost (Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne, Laboratory of Geographical Information Systems), ECONOGENE Consortium e GLOBALDIV Consortium

UN PIANO D'AZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELL'AVERLA PICCOLA IN LOMBARDA. SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO LEGATA GLI AMBIENTI AGRICOLI

F. Casale, M. Brambilla, V. Bergero, G.M. Crovetto, R. Falco (FA - Settore Biodiversità e Aree Protette), I. Negri, G. Bogliani (Università degli Studi di Pavia - Dipartimento di Biologia Animale)

NEOAGRICOLTURA E NUOVI STILI DI VITA. IL RUOLO DEL PARCO AGRICOLO TRA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E PRODUZIONI LOCALI DI QUALITÀ

F. Coviello (Laboratorio di Progettazione Ecologica del territorio -Dipartimento di Architettura e Pianificazione - Politecnico di Milano)

PROPOSTE DI "PIOPIPCOLTURA ESTENSIVA"

R. Carovigno, R. Tonetti, E. d'Ambrosi, L. Napolitano (Regione Lombardia Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio - U.O. Sviluppo e Tutela del Territorio Rurale e Montano - Struttura Sviluppo dei Sistemi Agricoli di Montagna e delle Filiere Silvo - Pastorali)

INTERVENTI DI ATTUAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE NELLA PROVINCIA DI BRESCIA

E. Tironi (Ufficio Parchi provincia di Brescia), A. Mazzoleni (PLUS delle Colline di Brescia), B. Rebecchi (Comune di Brescia, Settore Parco delle Colline Cave e Barriere Architettoniche)

EDUCARE ALLA BIODIVERSITÀ ATTRAVERSO L'ECOLOGIA DEL PAESAGGIO

R.M. Schiavo (Associazione Didattica Museale - Museo Civico di Storia Naturale)

MANTENERE E INCREMENTARE LA BIODIVERSITÀ: STUDIO PRELIMINARE SULLE PINETE DEL PARCO DELLE CINQUE TERRE

C. Turcato, S. Peccenini (Università degli Studi di Genova - Polo Botanico "Hanbury"), S. Lercari (Parco Nazionale delle Cinque Terre)

QUARTA SESSIONE Valutare l'agrobiodiversità

Disussant: Cosmina Colombi - Direzione Generale Agricoltura Regione Lombardia
Key note: Paolo Barberi – Comitato Scientifico BIOD – Scuola Superiore S. Anna di Pisa

Biodiversità e multifunzionalità

LA BIODIVERSITÀ VEGETALE QUALE INDICATORE DELLA MULTIFUNZIONALITÀ DELL'AGROECOSISTEMA IN LOMBARDIA
M. Brusoni, R. Negri, V. Terzo, M.G. Valcuvia (Dipartimento di Ecologia del Territorio dell'Università di Pavia)

LA RETE DI MONITORAGGIO DEI SUOLI DELLA LOMBARDIA "SOILQUALIMON"
S. Brenna, A. Rocca, M. Sciaccaluga (ERSAF Milano), M. Valagussa (M.A.C. Miropro Analisi e Certificazioni s.r.l.)

IL MONITORAGGIO AMBIENTALE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE:
UN POSSIBILE CONTRIBUTO ALLA VALUTAZIONE DELL'AGROBIODIVERSITÀ
C. Sigismondi, S. Vaghi (Poliedra, Politecnico di Milano), E. Laniado (CNR – IEIT, Poliedra, Politecnico di Milano)

ESPERIMENTI DI SCELTA PER LA VALUTAZIONE ECONOMICA DELLA BIODIVERSITÀ: IL CASO DELLA COLTIVAZIONE DEL RISO IN LOMBARDIA
C. Travisi (FEEM), P. Nunes (FEEM – Università di Venezia), A. Chiabai (BC3)

PSR E INDICATORI DI QUALITÀ AMBIENTALE: IL FARMLAND BIRD INDEX IN LOMBARDIA
E. de Carli, L. Buvoli, G. Cavi, L. Fornasari (Associazione Fauna(f)iva), L. Cucè, V. Vigonita (Regione Lombardia – D.G. Agricoltura)

IMPATTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI SULLE PRODUZIONI AGRICOLE: STRATEGIE DI ADATTAMENTO AI PROCESSI DI DESERTIFICAZIONE NELLE
AREE MEDITERRANEE (CYCAS-MED)
A. Bodini, E. Entrade (CNR-IMATI), C. Cesaraccio, P. Duce, P. Zara (CNR-IBIMET)

DALLA BIODIVERSITÀ MICROBICA RISORSE UTILI PER L'AGRICOLTURA
S. Borin, E. Rolli, R. Marasco, F. Mapelli, V. Garda, C. Sorini, D. Daffonchio (Università degli Studi di Milano, DISTAM), D. Rouwet Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

COMPOSIZIONE E DIVERSITÀ DELLA FLORA SPONTANEA DEL MAIS IN UN TERRITORIO FORTEMENTE ANTROPIZZATO
S. Carlesi, G. Bocci, A. C. Moonen, P. Frumento & P. Barberi (Land Lab, Scuola Superiore Sant'Anna)

Coffee break

Le scale della biodiversità: dal macro al micro

LA TRACCIABILITÀ MOLECOLARE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RAZZE BOVINE AUTOCTONE: LA RENDENA IN TRENTINO.
L. Nicoloso, B. Coziet, K. Tetlamanti, E. Milanesti, P. Crepaldi (Sezione di Zootecnica Agraria Dipartimento di Scienze Animali Università degli Studi di Milano)

ANALISI GENETICA DELLE POPOLAZIONI KENIOTE DI UN'IMPORTANTE SPECIE FORAGGERA, THEMEDA TRIANDRA.
M. Dell'Acqua, S. Gomasasca, L. Gianfranceschi (Università degli Studi di Milano Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali Dipartimento di Biologia), S. Bocchi (Università degli Studi di Milano Facoltà di Agraria-Dipartimento di Produzione Vegetale)

TBP: UN SEMPLICE METODO PER LA RAPIDA TIPIZZAZIONE GENETICA DEL PATRIMONIO VEGETALE LOMBARDO.
L. Braglia, F. Mastromauro, D. Breviano (Istituto Biologia e Biotecnologia Agraria IBBA-CNR)

ALCUNE DIMENSIONI DELLA DIVERSITÀ AGROFORESTALE: METRICHE DI VALUTAZIONE DI DIVERSITÀ PAESAGGISTICA PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
D. La Rosa (Università di Catania - Dipartimento di Architettura e Urbanistica)

VALUTARE L'AGROBIODIVERSITÀ AL LIVELLO TERRITORIALE ATTRAVERSO UN INDICATORE SINTETICO A PARTIRE DA STRATI INFORMATIVI DIFFERENTI
A. Porro, G. Graci, S. Bocchi (Di.Pro.Ve. Università Statale di Milano Facoltà di Agraria)

LE AREE AGRICOLE AD ALTO VALORE NATURALISTICO (HNV): DALLA LORO INDIVIDUAZIONE ALLA LORO GESTIONE
G. Lazzarini, C. Vazzana (Dipartimento di Scienze delle produzioni vegetali, del suolo e dell'ambiente agroforestale (DIPSA)), V. Forconi (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – ISPRA)

METODI E SISTEMI PER AUMENTARE IL VALORE AGGIUNTO DEGLI ALIMENTI TRADIZIONALI ED A VOCAZIONE TERRITORIALE: IL CASO STUDIO DEL NOCE DI MONTAGNA O "NOCE DEL TRATTURO"
M.E. Malvoli, D. Marandola, P. Pollegioni, I. Ollimperi, G. De Simoni, F. Cannata (CNR-Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale-Porano)

GLI ETEROTTERI, VALIDI INDICATORI DI BIODIVERSITÀ DI DUE COMPENSORI VITICOLI DELL'ITALIA SETTENTRIONALE (INSECTA, HETEROPTERA)
P. Dioli (Museo Civico di Storia Naturale di Morbegno), M. Salvetti (Fondazione Fojanini di Studi Superiori Sondrio)

SPAZIO POSTER

Biodiversità agricola e forestale, dinamiche in atto

BIODNA, CENTRO DI RICERCA SULLA BIODIVERSITÀ E SUL DNA ANTICO

P. Ajmone-Marsan, L. Colli, M. Pellicchia, R. Negrini (Istituto di Zootechnica Facoltà di Agraria*), M. Trevisan, E. Puglisi (Istituto di Chimica Agraria ed Ambientale*), L. Bavarese (Istituto di Frutti-viticultura*), A. Marocco (Istituto di Agronomia, Genetica e Colture Erbacee*), P. Cravedi (Istituto di Entomologia e Patologia Vegetale*), G. Piva (Istituto di Scienze degli Alimenti e della Nutrizione*), L. Morelli (Istituto di Microbiologia*)

(*Facoltà di Agraria, Università Cattolica del S. Cuore di Piacenza)

CONSERVIAMO E SEMINI... AMO LA BIODIVERSITÀ ABRUZZESE

C. Antonoli con una rappresentanza di studenti (Scienza under18 Pescara - Scuola Secondaria "Rossetti-Mazzini")

CONSERVAZIONE E MONITORAGGIO DI SAXIFRAGA TOMBEANENSIS NEL PROGETTO LIFE03NAT/IT/000147

S. Armiraglio, B. Ghidotti (Museo Civico di Scienze Naturali di Brescia), B. Comini (ERSAF Garignano)

STUDIO DELLA VARIABILITÀ GENETICA PER IL CONTENUTO IN B-GLUCANO IN ACCESSIONI EUROPEE DI AVENA

S. Bellato, V. Del Frate, D. Sgrulletta, E. De Stefanis (CRA-QCE, Unità di Ricerca per la valorizzazione qualitativa dei cereali) e R. Redaelli (CRA - MAC, Unità di Ricerca per la Maiscoltura)

RECUPERO RAZZA BOVINA VARZESE

P. Bianchi, A. Bocciarelli (Provincia di Milano Settore Agricoltura)

SEMPIONE, VALLESANA E CAPRA ALPINA, CONTRIBUTO ALLA BIODIVERSITÀ ZOOTECNICA NELL'OSSOLA

L.A. Brambilla (Ager - R.A.R.E.), L. Nøb, F. Sforziati (Ager s.c. Agricoltura e Ricerca), M. Panziera (Comunità Montana delle Valli dell'Ossola)

RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI ANTICHE VARIETÀ DI MELO E PERO NEL PARCO DELL'ADAMELLO

G. Calvi (Parco dell'Adamello)

LE SIEPI, UN ANTICO PATRIMONIO DA PRESERVARE: ANALISI DELLO STATO DI FATTO NEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

C. Celada, M. Soldarini, E. Aldisquarcina (LIPU Birdlife International)

POPOLAZIONI ALPINE E NORD EUROPEE DI SALMERINO ALPINO

(SALVELINUS ALPINUS) CARATTERIZZATE TRAMITE ANALISI DEL DNA MITOCONDRIALE E DI IMARCATORI MOLECOLARI AFLP
L. Colli, R. Negrini, M. Pellicchia, F. Chegdani, F. Sibella, P. Ajmone-Marsan (Istituto di Zootechnica, Facoltà di Agraria, Università Cattolica del S. Cuore di Piacenza) F. Nommis Marzano (Dipartimento di Biologia Evolutiva e Funzionale, Università degli Studi di Parma) A. Gandolfi, S. Grando (IASMA Research and Innovation Centre, Fondazione Edmund Mach)

VARIABILITÀ GENETICA DELLE RAZZE ITALIANE DI ASINO (EQUUS ASINUS) DESCRITTA TRAMITE ANALISI DEL DNA MITOCONDRIALE E DI IMARCATORI NUCLEARI MICROSATELLITE

L. Colli, R. Negrini, M. Pellicchia, P. Ajmone-Marsan (Istituto di Zootechnica, Facoltà di Agraria, Università Cattolica del S. Cuore di Piacenza) D. Bigi, P. Zambonelli (Dipartimento di Protezione e Valorizzazione Agro-Alimentare, Facoltà di Agraria, Università di Bologna) G. Perrotta, M. Biasi (Laboratorio di Genetica e Servizi L.G.S.), A. Verini Supplizi (Dipartimento di Patologia, Diagnostica e Clinica Veterinaria, Università di Perugia), L. Lotta (Dipartimento di Morfologia, Biochimica, Fisiologia e Produzioni Animali, Università di Messina)

VARIAZIONI NEL CONTENUTO IN ACIDO MIRISTOLEICO NEL LATTE DI BOVINE FRISONE E DI RAZZE AUTOCTONE

M. Faustini, C. Colombani, R. Comunod, D. Vigo (Dipartimento di Scienze e Tecnologie Veterinarie per la Sicurezza Alimentare, Facoltà di Medicina Veterinaria, Università degli Studi di Milano), M. Torre, T. Chiapanidas (Dipartimento di Chimica Farmaceutica, Università di Pavia), M. Lazzati (APA Pavia), L.A. Chierico (Allevatore, Valle Salimbene PV)

APPROCCIO TRANSALPINO PER LO STUDIO DELLA BIODIVERSITÀ ALPINA

P. Gullino, M. Caser, F. Larcher (Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio, Università degli Studi di Torino)

CONFRONTO TRA DISTANZE GENETICHE E DISTANZE ECOLOGICHE TRA RAZZE DI CAPRE DELLE ALPI SVIZZERE E ITALIANE

S. Joost (Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne, Laboratory of Geographical Information System) R. Negrini, L. Colli, M. Pellicchia, R. Mazza, P. Ajmone-Marsan (Istituto di Zootechnica, Facoltà di Agraria, Università Cattolica del S. Cuore di Piacenza), E. Milanesi (Sezione di Zootechnica Agraria, Dipartimento di Scienze Animali, Università degli Studi di Milano) e ECONOGENE Consortium

PARASSITISMO GASTROINTESTINALE E PRODUZIONI IN CAPRINI ALLEVATI IN LOMBARDIA: CONFRONTO TRA RAZZE DIVERSE.

M.T. Manfredi, S. Zanžani, E. Alberti, N. Ferrari (Dipartimento di Patologia Animale e Sanità Pubblica Veterinaria, Università degli Studi di Milano), K.S. Stradiotto (Aral)

CAPRE DOMESTICHE E MIGRAZIONI DELL'UOMO: I MARCATORI AFLP RACCONTANO

M. Pellicchia, R. Negrini, L. Colli, F. Chegdani, E. Nicolazzi, P. Ajmone-Marsan (Istituto di Zootechnica, Facoltà di Agraria, Università Cattolica del S. Cuore di Piacenza), P. Crepaldi (Sezione di Zootechnica Agraria, Dipartimento di Scienze Animali, Università degli Studi di Milano) e ECONOGENE Consortium

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELLA ZOOTECNICA DA LATTE

IN AREA ALPINA

C. Penati, A. Sandrucci, A. Tamburini, L. Bava (Dipartimento di Scienze Animali-Università degli Studi di Milano)

MA QUANTE BELLE MELE.....

B. Zavattoni, con una rappresentanza di studenti (Scienza under 18 - classe 3B Liceo Taramelli - Cardano)

Gestione della Biodiversità su scala locale

OASI DI BIODIVERSITÀ E BORGO AGRICOLO SOSTENIBILE DI GALBUSERA BIANCA
G. Besana (Oasi Galbusera Bianca)

LA PATATA BIANCA DI ESINO – LA RISCOPERTA DI LUNGA ANTICA COLTURA
G. Camozzini (Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Vai d'Esino e Riviera – Ente gestore del Parco Regionale della Grigna Settentrionale), E. Giraud (Università degli Studi di Torino – Facoltà di Agraria), E. Invernizzi, Fabio Festorazzi (Consorzio della Patata Bianca di Esino), A. Locatelli (Az. Agricola Cascina Coldogmetta)

LE COLLEZIONI VITICOLE E FRUTTICOLE DELL'AZIENDA SPERIMENTALE RICCAGIOIA
G. Carobbio, R. Pontiroli, B. Savinelli (ERSAF Torrazza Coste PV)

GESTIONE DI SPECIE VEGETALI ALL'OCTONE ALL'INTERNO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO: L'ESEMPIO DEL PRUNUS SEROTINA, PRESSO IL BOSCO DI RIAZZOLO
C. Celada, M. Soldarini (LIPU – Birdlife International), ZF. Zavagno (Il Cannello s.s.)

FOPPE DI BRAONE (VALLE CAMONICA): L'IMPORTANZA DEL PASCOLO PER LA PROTEZIONE DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE MONTANO
M. Corti (Dispa, Facoltà di Agraria, Università di Milano), G. Moranda (Dispa, Facoltà di Agraria, Università di Milano)

CONFRONTO TRA MISCUGLI PER INERBIMENTI TECNICI DI ALTA QUOTA
G. Della Marianna, F. Gusmeroli (Fondazione Fojanini di Studi Superiori - Sondrio), A. Tosca, P. Spoleto (Fondazione Minoprio)

INTERVENTI PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE DEI CANALI E DEI MANUFATTI IDRAULICI FINALIZZATI ALLA CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT AL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE IDRICA E ALL'ABBATTIMENTO DEI CARICHI DI SOLUTI E MATERIALE PARTICELLATO NEL SIC/ZPS VALLI DEI MINCIO
G. De Vincenzi, B. Agosti (Parco del Mincio), R. Telò, D. Memma (Studio Telò), M. Bartoli, D. Longhi, M. Pinardi, P. Viaroli (Università degli studi di Parma Dipartimento di Scienze Ambientali)

CONSERVAZIONE DEL GAMBERO AUTOCTONO: ACTION PLAN NELL'OLTREPO PAVESE
G. Fea, D. Ghia, F. Bernini, P.A. Nardi (Dipartimento di Biologia Animale, Università degli Studi di Pavia)

RACCOLTA DEL SEME IN NATURA PER LA CONSERVAZIONE E LA RIPRODUZIONE DI SEMENTE AUTOCTONA ADATTA AGLI INERBIMENTI DI ALTA QUOTA
F. Gusmeroli, G. Della Marianna (Fondazione Fojanini di Studi Superiori - Sondrio), G. Rossi, A. Mondoni, S. Pedrini (D.E.I. Univ. di Pavia), A. Tosca, P. Spoleto (Fondazione Minoprio)

ANABAENA AZOLLAE PER LA FERTILIZZAZIONE DELLA RISAIA E PER LA BIODIVERSITÀ DEGLI AMBIENTI ACQUATICI.
A. Malgoglio, S. Bocchi (Di.Pro.Ve. Università degli Studi di Milano)

MONITORAGGIO E CONSERVAZIONE DELLA QUALITÀ FAUNISTICA IN FONTANILI OGGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE
A. Mambriani, A. Modesti, A. Mariani (ERSAF Milano)

USO SOSTENIBILE DELLA FLORA SPONTANEA MEMORALE: IL CASO STUDIO DI ANEMONE NEMOROSA L.
A. Mondoni, G. Rossi (Università di Pavia, Dipartimento di Ecologia del Territorio e Centro Flora Autoctona della Regione Lombardia), A. Tosca (Fondazione Minoprio e Centro Flora Autoctona della Regione Lombardia)

PROBLEMATICHE LEGATE ALLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ FORESTALE NEI NUOVI IMPIANTI
M. Norris, G. Gatani, G. Ravarrelli (ERSAF Milano)

AGRICOLTURA BIOLOGICA E BIODIVERSITÀ
R. Pagliuca, L. Pugliese (FederBio)

VALORIZZAZIONE DI GERMOPLASMA ALPINO PER L'IMPIEGO NEL RIPRISTINO AMBIENTALE IN ALTA QUOTA
L. Pecetti, M. Romani (CRA – Centro di Ricerca per le Produzioni Foraggere e Lattiero-Casearie), A. Tosca, P. Spoleto (Centro Mirt – Ricerca, Fondazione Minoprio), G. Della Marianna, F. Gusmeroli (Fondazione Fojanini di Studi Superiori Sondrio)

PASCOLI DI ALTA QUOTA E PROBLEMATICHE ALIMENTARI DELLE BOVINE DA LATTE IN AREE BITTO
A. Tamburini, S. Colombini, M. Guerci, A. Sandrucci (Università degli Studi di Milano Dipartimento di Scienze Animali sez. Zootecnica Agraria), M. Timini (APA Sondrio)

ESEMPI DI RAFFORZAMENTO DI POPOLAZIONI DI PIANTE RARE IN AMBIENTI UMIDI PLANIZIALI IN LOMBARDIA
E. Vegni, V. Dominione, P. Cauzzi, G. Rossi (Università di Pavia – Dipartimento di Ecologia del Territorio – LSB/CFA)

PROGETTO PER IL MANTENIMENTO DELLA NATURALITÀ LUNGO IL TORRENTE TOSCOLANO AI FINI DELLA TUTELA E CONSERVAZIONE DELLA "TROTÀ FARIO"
B. Zambiasi, G. Ciato, S. Castellini, M. Bosio, P. Zanini (Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano)

Pianificazione a scala territoriale e governo del sistema

QUAL È IL RUOLO DEI PAESAGGI CULTURALI PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ? IL CASO DEL PAESAGGIO AGRARIO TRADIZIONALE (PAT)

G. Barbera, S. Cullotta, E. Marino (Università di Palermo - Dipartimento di Colture Arboree), R. Biasi, F. Botti (Università della Tuscia - Dipartimento DI PROV), A. Cavallo, D. Marino (Università del Molise - Dipartimento STAT)

LA "CIPOLLA ROSSA DI BREME" (PAVIA) COME MODELLO PER IL TRATTAMENTO DELLE "VARIETÀ DA CONSERVAZIONE" IN LOMBARDIA

P. Bergamo (ERSAF - Servizio Fitosanitario), E. Vegni, E.R. Tazzari, G. Rossi (Università di Pavia - Dipartimento di Ecologia del Territorio - LSB/CFA), M. Schiavi (CRA - Unità di Ricerca per l'Orticoltura), C. Delogu, L. Andreani (ENSE - Laboratorio Analisi Sementi)

CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ VEGETALE NELLA REPUBBLICA DOMINICANA (CARAIBI): UN PROGETTO CHE PARTE

DALLA LOMBARDIA
P. Cauzzi, G. Rossi (Università di Pavia - Dipartimento di Ecologia del Territorio - CFA), T. Ulljan (Royal Botanic Gardens (Kew, UK) Seed Department), R. García (Jardín Botánico Nacional "DR. RAFAEL MARIA MOSCOSO" (JBN)), M. Grandi, M. Capitanio (Gabinetto del Sindaco di Milano, Settore Relazioni Internazionali, Ufficio cooperazione e solidarietà internazionale)

PROMUOVERE E COMUNICARE GLI HABITAT E LE MISURE DI CONSERVAZIONE DEI SITI RETE NATURA 2000 GESTITI DA ERSAF
B. Cavallaro, A. Repella, E. Sala (ERSAF Lecco), G. Cavalli (ERSAF Milano)

PROGETTO "BIODIVERSITÀ LA CHIAVE PER IL FUTURO DELL'AREA METROPOLITANA. INTERVENTI DI RINATURAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE NELLE AREE NATURALISTICHE DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO"

C. Celada, M. Soldarini, P. Rossi (LIPI - Birdlife International)

GESTIRE PER CONSERVARE: L'ESPERIENZA CONGIUNTA DEL PARCO NATURALE DELLE ALPI MARITTIME E DEL PARCO NAZIONALE DEL MERCANTOUR

E. Cirmaghi (Politecnico di Torino), L. Salvatori (SITI Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione)

L'USO DELLE SPECIE SPONTANEE PER IL VERDE URBANO A PAVIA. IL PROGETTO "WILDFLOWERS", PRATI FIORITI NEGLI AMBITI URBANI.

V. Dominione, G. Parolo, E. Vegni, G. Rossi (Università di Pavia - Dipartimento di Ecologia del Territorio - LSB/CFA)

UN PROGETTO RICERCA SULLA FORESTAZIONE DI PIANURA: L'ESPERIENZA DI PARCO NORD MILANO

R. Gini, B. Sella, G. Sanesi (Parco Nord Milano)

VIVERE ED IMPARARE LA BIODIVERSITÀ

R. Gini, R. Zanata, F. Campana (Consorzio Parco Nord Milano)

LA RETE ECOLOGICA REGIONALE IN LOMBARDIA: RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI

P. Lenna (Regione Lombardia Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio- Struttura Valorizzazione aree protette e difesa della biodiversità), S. Malcevischi (Università degli Studi di Pavia - Dipartimento di ecologia del territorio)

LA RETE ECOLOGICA REGIONALE IN LOMBARDIA: DISEGNO DI RETE E SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

P. Lenna, A. Rampa, P. Castellini (Regione Lombardia Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio - Struttura Valorizzazione aree protette e difesa della biodiversità)

IL RECUPERO AMBIENTALE DI UN'AREA DI CAVA COME OPPORTUNITÀ DI CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ.

A. Maccabruni, R. Maccabruni (Studio Maccabruni), V. Dominione, G. Rossi (Università di Pavia - Dipartimento di Ecologia del Territorio - LSB/CFA)

IL PROGETTO DINAMO. UNO STRUMENTO PER LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ NELLE AREE RURALI

D. Marino, M. Marchetti, A. Stanisci, A. Loy, L. Carranza (Università del Molise - Dipartimento STAT), L. Padovani, P. Carrabba (ENEA - BIOTEC DIV) S. Valenti (GEAM S.r.l.), D. Campolieti (CIA Molise)

AREE AGRICOLE AD ELEVATO VALORE NATURALISTICO: UNA PRIMA MAPPATURA PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

A. Movia, E. Peccol (Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali Università degli Studi di Udine), L. Piani (Dipartimento di Economia, Società e Territorio Università degli Studi di Udine)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

P. Rossi, C. Celada, M. Soldarini (LIPI - Birdlife International)

Valutare l'agrobiodiversità

CORINAT: UN PROGRAMMA DI RICERCA PER LA BIODIVERSITÀ NELLE RISAE

G. Bogliani (Università degli Studi di Pavia - Dipartimento di Biologia Animale), S. Bocchi, A. Massa Saluzzo (Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Produzione vegetale), G. Rossi (Università degli Studi di Pavia - Dipartimento di Ecologia del Territorio), S. Sgorbati (Università degli Studi di Milano – Bicocca-Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio)

LO STUDIO DEL POLIMORFISMO DI GENI CANDIDATI PER IL CONTENUTO IN GRASSO DEL LATTE COME STRUMENTO DI VALORIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI CAPRINE AUTOCTONE?

B. Coizet, E. Milanese, L. Nicoloso, P. Crepaldi (Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze Animali, Sezione di Zootecnica Agraria)

IL PROGETTO INTRABIODIV: LA VARIABILITÀ GENETICA DELLE PIANTE ALPINE COME INDICATORE DELLA BIODIVERSITÀ INTRA SPECIFICA

L. Colli, R. Negrini, G. Lucente, L. Bomba, M. Pellecchia, P. Ajmone-Marsan (Istituto di Zootecnica, Facoltà di Agraria, Università Cattolica del S. Cuore di Piacenza), S. Leonardi, A. Piotti (Dipartimento di Scienze Ambientali, Università degli Studi di Parma), IntraBioDiv Consortium

RESTORATION ECOLOGY & BARCODING: DALLA DIFESA ALL'INVENTARIO GENETICO DELLA BIODIVERSITÀ NEI PRATI ARIDI PREALPINI SU CALCARE (VALCUVIA, VA).

R. Gentili, S. Sgorbati (Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio Università degli Studi di Milano-Bicocca), M. Labra, I. Bruni, F. De Mattia, M. Casiraghi (ZooPlantLab - Dipartimento di Biotecnologie e bioscienze Università degli Studi di Milano-Bicocca)

VARIABILITÀ GENETICA DI BOS TAURUS E BOS INDICUS MISURATA CON MARCATORI MOLECOLARI A FLP

G. Lucente, R. Negrini, L. Colli, M. Pellecchia, L. Bomba, E. Nicolazzi, P. Ajmone-Marsan (Istituto di Zootecnica, Facoltà di Agraria, Università Cattolica del S. Cuore di Piacenza), P. Crepaldi, L. Nicoloso, E. Milanese, (Sezione di Zootecnica Agraria, Dipartimento di Scienze Animali, Università degli Studi di Milano), J. A. Lenstra (Faculty of Veterinary Medicine, Utrecht University), RESGEN Consortium

MUTANTI IN MAIS UTILI PER LA DISSEZIONE GENETICA DELLO SVILUPPO DELLE PIANTE E IMPLICAZIONI PER IL

MIGLIORAMENTO GENETICO

P. S. Manzotti, D. Gabotti, A. Malgoglio, A. Spini, S. Sangiorgio, C. Rovigo, G. Gavazzi, G. Consommi (Di.Pro.Ve. Università degli Studi di Milano)

CARATTERIZZAZIONE MEDIANTE APPROCCI MORFOLOGICI BIOCHIMICI E MOLECOLARI DI PROVENIENZE DI JUGLANS REGIA IN ITALIA

S. Mepelli, I. Brambilla, A. Beriani (Consiglio Nazionale Ricerche, Istituto Biologia Biotecnologia Agraria), M. E. Malvolti, P. Pollegioni, F. Camatta (Consiglio Nazionale Ricerche, Istituto Agrobiologia Forestale)

STIMA DEL VALORE ECONOMICO DELLA BIODIVERSITÀ ZOOTECNICA: METODI E CASI STUDIO

R. Negrini, F. Chegdani, L. Colli, L. Bomba, P. Ajmone-Marsan (Istituto di Zootecnica, Facoltà di Agraria, Università Cattolica del S. Cuore di Piacenza), P. Sokolai (Istituto di Economia Agroalimentare, Facoltà di Agraria Università Cattolica del S. Cuore di Piacenza) A. Faladloui (Institut National de la Recherche Agronomique), J. Roosen (Technische Universität München, Lehrstuhl für Betriebswirtschaftslehre, Marketing und Konsumforschung), P. Crepaldi (Sezione di Zootecnica Agraria, Dipartimento di Scienze Animali, Università degli Studi di Milano), ECONOGENE Consortium

LA TRACCIABILITÀ MOLECOLARE COME STRUMENTO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CAPRINO DELL'ARCO ALPINO LOMBARDO

L. Nicoloso, B. Coizet, P. Crepaldi (Sezione di Zootecnica Agraria, Dipartimento di Scienze Animali, Università degli Studi di Milano), R. Negrini (Istituto di Zootecnica, Facoltà di Agraria, Università Cattolica del S. Cuore)

DIVERSITÀ GENETICA DELLE PECORE DOMESTICHE (OVIS ARIES) STIMATA CON MARCATORI MOLECOLARI

M. Pellecchia, R. Negrini, L. Colli, P. Ajmone-Marsan (Istituto di Zootecnica, Facoltà di Agraria, Università Cattolica del S. Cuore di Piacenza), L. Nicoloso (Sezione di Zootecnica Agraria, Dipartimento di Scienze Animali), ECONOGENE Consortium



Segreteria organizzativa

IREALP

via Roma 10/12
23030 Chiuro (SO)
tel. 0342 483981
mail biod@irealp.it

Segreteria tecnico scientifica

UNIMI

via Celoria, 2
20133 Milano
tel. 02 50316597
mail biod@unimi.it

◆ **15.00 – 15.20** • MATTIA BRAMBILLA¹, VALENTINA BERGERO¹, GIUSEPPE BOGLIANI², MATTEO CROVETTO¹, RICCARDO FALCO¹, FABIO CASALE¹

«Verso un piano regionale per il monitoraggio dei vertebrati terrestri di interesse comunitario: specie e popolazioni target in Lombardia»

¹Fondazione Lombardia per l'Ambiente – Settore Biodiversità e Aree Protette

²Dipartimento di Biologia Animale, Università degli Studi di Pavia

◆ **15.20 – 15.40** • ROBERTO LARDELLI¹

«Ornitho.it: uno strumento nuovo per la ricerca faunistica in Italia»

¹Società Ficedula

 **15.45-16.30 PAUSA CAFFÈ** 

SESSIONE POSTER

proseguizione SESSIONE C

News dal mondo dell'ornitologia

Moderatore: ◆ Giovanni Gottardi

◆ **16.30 – 16.50** • UMBERTO BRESSAN¹

«La conservazione della fauna in Regione Lombardia: strumenti normativi ed esempi applicativi»

¹Regione Lombardia

◆ **16.50 – 17.10** • LUCIO BORDIGNON¹

«Proposta per un gruppo di lavoro sullo Smergo maggiore: adesioni e finalità»

¹Parco Naturale del Monte Fenera

◆ **17.15** • GIOVANNI GOTTARDI • *Conclusione degli Incontri*

17.30 CHIUSURA DEGLI INCONTRI

Con il contributo di



20 febbraio
2010

Incontri Lombardi di Ornitologia

Oasi del Lago Boscaccio
Gaggiano (MI)

Organizzazione:

- ◆ Luciano Bani • Università di Milano-Bicocca, Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio
- ◆ Giovanni Gottardi e Antonio Peruz • GOL (Gruppo Ornitologico Lombardo, Onlus, Milano)
- ◆ Monica Carabella, Silvio Colaone, Walter Guenzani e Fabio Saporetti
- GIO (Gruppo Insubrico di Ornitologia, Onlus, Museo di Storia Naturale dell'Insubria, Clivio, VA)
- ◆ Laura Marocchi e Paolo Casali
- Birdin' Lombardia (European Bird Net) e GIO

Informazioni: incontriornitologici@gmail.com

Con il patrocinio di



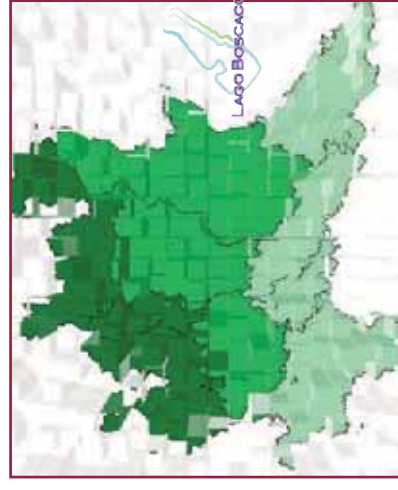
Comune di Gaggiano



Comune di Trezzano sul Naviglio



Comune di Zibido San Giacomo



20 febbraio
2010

Incontri Lombardi di Ornitologia

Oasi del Lago Boscaccio
Gaggiano (MI)

ore 9.00 – 17.30

Realizzazione grafica: Monica Carabella e Fabio Saporetti, GIO

PROGRAMMA

- ▶ **9.00 – 9.15** • *Registrazione dei partecipanti*
- ▶ **9.15** • GIOVANNI GOTTARDI, FABIO SAFORETTI • *Apertura degli Incontri*
- ▶ **9.20 – 9.30** • *Saluti delle autorità*
 - LUCA AGNELLI, Assessore all'Agricoltura, Parchi, Caccia e Pesca della Provincia di Milano
 - FRANCO MIRACOLI, Sindaco di Gaggiano

SESSIONE A

*Il consumo di territorio
e la perdita di biodiversità*

Moderatore: ▶ Luciano Bani

- ▶ **9.30 – 9.50** • GIUSEPPE BOGLIANI¹
«Cosè la biodiversità»
¹Dipartimento di Biologia Animale, Università degli Studi di Pavia
- ▶ **9.50 – 10.10** • ROBERTO COLOMBO¹
«Generazione di carte tematiche di uso/copertura del suolo e dinamiche della vegetazione mediante telerilevamento satellitare»
¹Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio, Università degli Studi Milano-Bicocca
- ▶ **10.10 – 10.30** • CLAUDIO CELADA¹, MASSIMO SOLDARINI¹
«Vivere nella megalopoli lombarda: come possiamo aiutare la biodiversità nelle zone più congestionate?»
¹LIPU – BirdLife Italia

☕ **10.30-11.00 PAUSA CAFFÈ** ☑

- ▶ **11.00 – 11.20** • ANDREA AGAPITO LUDOVICI¹, FRANCESCO CECERÉ², MARCO BARTOLI³, ROSSANO BOLPAGNI³, MARIA ELENA FERRARI⁴, LORENZO PIZZETTI⁵, STEFANO RANCATI⁶, SIMONE RAVARA⁷, MASSIMO SALVARANI⁴ e MARIO TOLEDO⁸

«**Riserva Naturale Le Bine (CR-MN). Cambiamenti ambientali tra il 1981 e il 2009**»

- ¹WWF Italia
 - ²Riserva Naturale Le Bine (CR-MN)
 - ³Dipartimento di Scienze Ambientali, Università degli Studi di Parma
 - ⁴Lesignano de' Bagni (PR)
 - ⁵Parma
 - ⁶Parfengo di Grumello Cremonese (CR)
 - ⁷Cingia de Botti (CR)
 - ⁸Torricella (PR)
- ▶ **11.20 – 11.40** • FLAVIO FERLINI¹
«Consumo di suolo e comunità ornitiche in Pianura Padana»
¹Centro Italiano Studi Ornitologici

SESSIONE B

*Effetti del riscaldamento globale
sull'avifauna*

Moderatore: ▶ Luciano Bani

- ▶ **11.40 – 12.00** • VALTER MAGGI¹
«Cambiamenti climatici nell'area alpina: passato, presente e...futuro»
¹Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio, Università degli Studi di Milano-Bicocca
- ▶ **12.00 – 12.20** • ROBERTO AMBROSINI¹, DIEGO RUBOLINI², MARIA ROMANO², JOST VON HARDENBERG³, ANTONELLO PROVENZALE³, ALEKSI LEHIKOINEN⁴, ESA LEHIKOINEN⁵, KALLE RAINIO⁵, LEONID SOKOLOV⁶ e NICOLA SAINO²
«Un caldo benvenuto: conseguenze del mismatch ecologico tra data di arrivo e fenologia della primavera negli uccelli migratori»

- ¹Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze, Università degli Studi di Milano-Bicocca
- ²Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Milano
- ³ISAC-CNR, Torino
- ⁴Bird Ecology Unit, Department of Biological and Environmental Sciences, Università di Helsinki, Finlandia
- ⁵Department of Biology, Università di Turku, Finlandia
- ⁶Zoological Institute, Russian Academy of Sciences St. Petersburg, Russia



12.30-14.00 PAUSA PRANZO



SESSIONE C

Noves dal mondo dell'ornitologia

Moderatore: ▶ Giuseppe Bogliani

- ▶ **14.00 – 14.20** • FRANCESCA DIANA¹, ENRICO BASSI², LORIS GALLI¹, LUCA PEDROTTI²
«Analisi della biologia riproduttiva e del comportamento territoriale dell'Aquila reale nel Parco Nazionale dello Stelvio»
¹Parco Nazionale dello Stelvio
²Università degli Studi di Genova
- ▶ **14.20 – 14.40** • ROBERTO GARAVAGLIA¹, VIOLETTA LONGONI²
«Osservazioni ornitologiche in un'area ripristinata (Cassinazza di Baselica, Pavia): 10 anni di dati»
¹Azienda Agroambientale La Cassinazza
²Dipartimento di Biologia Animale, Università degli Studi di Pavia
- ▶ **14.40 – 15.00** • CHIARA SCANDOLARA¹
«Prospettive per la conservazione dell'Upupa nel Cantone Ticino»
¹Società Ficedula